OGGI TUTTO ILLUSTRATO SULLE VACANZE

el VACANZERO
IL MATERASSO A MOLLE
SPECIALE PER LE VACANZE
Lancio a lire 9500 FLEX in OMAGGIO
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 75

Anno 105 - Numero 153 — ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) — Martedì 3 Luglio 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) — Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

el VACANZERO
IL MATERASSO A MOLLE
SPECIALE PER LE VACANZE
Lancio a lire 9500 FLEX in OMAGGIO
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 75

Psdi d'accordo Incerto il psi

nostro servizio

Roma, 3 luglio.

La direzione socialdemocratica è riunita dalle 10 di stamane in via Santa Maria in Via (a due passi da piazza Colonna) ma il segretario politico Orlandi non ha i problemi di De Martino: l'entrata del psdi nel governo Rumor è sicura e tra i «leaders» del partito non vi sono dissensi politici. Vi sono, com'è naturale, dissensi personali, perché i candidati ai posti di ministro sono tanti e i ministeri a disposizione del psdi pochi (quattro, di cui uno senza portafoglio).

Scontata la riconferma di Tanassi alla Difesa, per prima cosa c'è il «problema Saragat». L'ex presidente della Repubblica ha confermato ieri sera ad Orlandi d'essere a disposizione per un incarico di governo e il segretario politico ha chiesto per lui a Rumor la vicepresidenza del Consiglio. Rumor sarebbe felicissimo di affidargliela, ma la cosa creerebbe a De Martino nuove complicazioni (e il segretario del psi ha già tante altre gatte da pelare). La minoranza del psi, infatti, non vuole che i socialisti dividano la vicepresidenza del Consiglio con nessuno: «Il uno di noi da solo oppure meglio abolire la carica» hanno detto, ieri in direzione Mancini e Lombardi.

A chi gli Esteri?

Non è un mistero che Saragat andrebbe volentieri anche agli Esteri, un posto di prestigio che di solito mette il suo titolare al di fuori delle polemiche più aspre (che toccano sempre a chi dirige l'Interno, il Tesoro e la Pubblica Istruzione). Ma per Rumor l'entrata di Moro («leader» delle sinistre dc e «ideologo» del centro-sinistra) è fondamentale: non si tratta di offrirgli un posto, si tratta di accettare quello che chiede. E Moro, se entra, chiede gli Esteri e li ottiene. (Colombo, tre anni or sono, dovette «sacrificare» Pietro Nenni). Il problema Saragat, quindi, è aperto; oggi si parla di un ministero senza portafoglio. Gli altri candidati del psdi sono Preti, Romita, Matteotti, Ariosto, Ferri. La scelta, per Orlandi non è facile.

Tra i socialisti, De Martino ha di fronte un gruppo di candidati più numeroso ed agguerrito e ieri, in direzione, il segretario del psi ha subito capito l'aria che tirava e ha scaricato sul comitato centrale (il «parlamentino» del partito) la responsabilità di sciogliere, per prima cosa, il «nodo» più grosso e delicato: la partecipazione del partito al governo. De Martino avrebbe fatto volentieri a meno di questo rinvio, perché è uno dei pochi socialisti a non avere perplessità e incertezze sul ritorno del psi al governo. E', tra l'altro, molto amico di Rumor, che è stato il primo a telefonargli, ieri sera, appena finiti i lavori della direzione.

Entra Andreotti

«Abbiamo rinviato tutto al comitato centrale — ha detto il "leader" socialista — perché ci sono dissensi sia sul programma sia sui nomi dei ministri». I dissensi sul programma (e non solo tra i socialisti) riguardano la Rai e il fermo di polizia: mancniani e lombardiani protestano perché il segretario del partito ha accettato un «congelamento», sia pure temporaneo, dei due problemi.

Sui nomi dei ministri, mancniani e lombardiani hanno digerito molto male (ma in realtà l'ha digerita male anche De Martino) l'entrata nel nuovo governo dei due grandi sconfitti del congresso dc: Forlani e Andreotti, ma della presenza dell'ex segretario del partito e dell'ex presidente del Consiglio la democrazia cristiana ne ha fatto una questione di principio. «E allora», ha detto ieri sera Mancini nel «transatlantico» di Montecitorio ai giornalisti, «noi facciamo una questione di principio sulla candidatura di Taviani all'Interno, alla quale siamo nettamente contrari».

Luca Giurato

Il medico e la figlia sequestrati da 6 giorni

SAN MARINO: contatti tra famiglia e rapitori

dal nostro inviato

San Marino, 3 luglio.

E' ormai quasi certo che c'è stato il primo contatto fra la famiglia Rossini e i rapitori del medico e della figlia. Si attende ora la seconda chiamata. All'avvocato Bonelli, «bruciato» nella prima fase, dagli incontri con i giornalisti, si è ora affiancato un altro legale: l'avvocato Albertini, anch'egli di San Marino. Stamane, il nuovo intermediario si è chiuso in una villetta a duecento metri da quella dei Rossini, di proprietà di un amico del chirurgo, il sig. Michelotti, noto come «vice» di Torriani, nell'organizzazione del Giro d'Italia. Il legale, sembra che aspetti la seconda chiamata al telefono del Michelotti.

Le comunicazioni dei banditi, adesso, dovrebbero susseguirsi con una certa continuità. Le istruzioni per lo scambio della vittima con il pacco di banconote (la somma è ancora imprecisata) sono inevitabilmente intricate e complicate. I rapitori non vogliono rischiare di cadere: tutto il minimo errore, che potrebbe compromettere l'esito della loro impresa.

L'operazione delle trattative è particolarmente delicato, d'altra parte, soprattutto per la necessità di evitare intralci e mosse false, che potrebbero compromettere la vita degli ostaggi. Si continuano a nutrire forti preoccupazioni per le condizioni di salute del medico, colpito tempo fa da infarto e sofferente di angina pectoris. Se non è stato curato, in questo periodo, la tensione e le forti emozioni potrebbero averne aggravato lo stato. E' anche chiaro che certamente i banditi non darebbero mai notizie negative sulla sorte delle loro vittime, notizie che potrebbero imporre una svolta diversa alle trattative di riscatto.

Questa notte, ufficialmente, la famiglia Rossini aveva chiesto la revoca dell'impegno di silenzio assoluto, già ottenuto nella mattinata attraverso l'avv. Bonelli. Si era interpretato il testo, come indizio dell'avvenuto contatto fra i Rossini e i rapitori del medico e della figlia. La comunicazione alla famiglia non sarebbe arrivata per telefono. Fare che abbia fatto da tramite il parroco di Chiesanuova, don Decio Foschi, che ieri aveva preso la discussa iniziativa di lasciare un pacco con i medicinali, necessari al medico rapito, sui gradini della chiesa.

Non si sa fino a qual punto i familiari dei rapiti, il dott. Italo Rossini e la figlia Rossella, 23 anni, siano stati tranquillizzati. Ieri la moglie del medico, Dina, sconvolta dalla disperazione gridava: *«Sono sicura, me li hanno ammazzati tutti e due»*. La donna implorava che cessasse la ridda di voci e di notizie che incalzavano e che, si pensava, potevano in qualche modo intralciare il buon esito del contatto.

Verso le due, quando l'avvocato Bonelli ha comunicato che la famiglia non intendeva sulla richiesta di silenzio assoluto, si è avuta la convinzione che il primo messaggio, quello del *«Sono vivi»* fosse arrivato. L'avvocato tuttavia ha smentito: *«Tutte illazioni, niente di nuovo, state tranquilli, se ci sarà qualcosa avvertirò io»*. Ma proprio ieri mattina, alla conferenza stampa, a una domanda precisa, *«Avvocato, qualora arrivasse la comunicazione lei ci avvertirebbe?»* (la domanda era formulata in tono polemico e l'avv. Renzo Bonelli ha perso la pazienza per un attimo), il legale aveva detto: *«Risponda lei: se le arrivasse una telefonata che dice che dobbiamo portare una certa somma alla "Quercia Antica" lei pensa che glielo direi per farmi seguire?»*. Aggiunge: *«Almeno in parte sì...»*. L'avvocato non s'impegna, vuole mantenersi le mani libere.

Un altro sintomo, che conferma l'avvenuto contatto, sta nel fatto che è stata raccolta la cifra necessaria al riscatto. Quanto? Molto, sempre troppo per una famiglia che, sebbene benestante, non si può certo definire ricca. Una banca, la Cassa di Risparmio di San Marino, la stessa di cui, consigliere d'amministrazione è stato per qualche tempo il Rossini, avrebbe provveduto a concedere il fido necessario.

Un'altra conferma indiretta si è avuta dalla rinuncia del parroco, quando è stato avvicinato. Il sacerdote, sino a quel momento propenso agli incontri con la stampa, ha sbarrato il passo ai colleghi. Ha detto: *«Che cosa volete, non ora, non ora...»*. Poi ha squillato il telefono e il parroco è tornato stravolto. Lo sconosciuto che era al suo fianco è intervenuto a sua volta: *«Non adesso, vi prego, è un momento troppo importante»*. L'uomo è un cugino del rapito.

Un'ora dopo, l'uomo con la quale l'uomo si è allontanato dalla canonica, si è fermato davanti alla gendarmeria di San Marino. Il congiunto dei Rossini si è trattenuto non più di dieci minuti.

A San Leo, i carabinieri del nucleo investigativo di Pesaro, hanno esaminato l'auto del medico, la «126» ritrovata dopo il rapimento: pare che anche in questa macchina vi siano precise tracce di lotta (capelli?), che testimonierebbero della reazione, soprattutto di Rossella, di cui si conosce il temperamento forte, ma anche la fragilità del sistema nervoso.

Mario Bariona

Rossella Rossini, rapita con il padre

La JUVE contro l'ATLETICO per la COPPA dell' UNIVERSO

(A pagina 5 la 2ª puntata del romanzo "Hanno rapito la Juve")

Nonostante la sentenza contraria del tribunale

Anche oggi il Messaggero firmato dal direttore vietato

Roma, 3 luglio.

Stamane il *Messaggero* è uscito ancora con la firma di Alessandro Perrone come direttore responsabile, con l'appoggio della redazione, dei tipografi e di buona parte dell'opinione pubblica, il proprietario della metà delle quote del *Messaggero* e del *Secolo XIX* sta combattendo una battaglia serratissima contro il nuovo proprietario dell'altro 50 per cento, l'editore Rusconi. Carta da bollo, raccomandate, ingiunzioni vanno e vengono dalle due parti. Per il momento, il nuovo direttore fatto nominare da Rusconi in sostituzione di Perrone, Luigi Barzini jr., non è riuscito a mettere piede nel suo ufficio.

Barzini ha tentato ieri sera di entrare al «Messaggero», forte di una sentenza del tribunale, che ha riconosciuto la sua nomina regolare, ma ha dovuto fermarsi al piano terreno dove è rimasto per due ore a discutere con i legali di Perrone. Redattori e tipografi non gli hanno nascosto la loro ostilità. Quando ha lasciato la sede del quotidiano è stato investito da un coro di insulti: *«buffone», «vattene a casa», «fascista»*. Barzini era terreo, gli è caduto di bocca il toscano spento.

Su Barzini si sono riversate tutta l'ansia e la rabbia della redazione e delle maestranze del giornale, maturate contro l'editore di destra Rusconi. I giornalisti temono che il nuovo proprietario, appoggiato forse da Monti (petroliere e proprietario di una catena di giornali orientati a destra), il quale avrebbe dato a Rusconi parte dei 15 miliardi necessari per acquistare il «Messaggero») voglia cambiare la linea del giornale, tradizionalmente laica e antifascista.

A questo punto, dopo che Barzini è stato respinto ieri sera da via del Tritone, la situazione è la seguente. Sandro Perrone continua a firmare il «Messaggero»; nel frattempo, ha presentato ricorso contro l'ordinanza del tribunale favorevole a Barzini.

I giornalisti e le maestranze continuano la battaglia in appoggio a Perrone e, se dovesse essere imposto Barzini, molto probabilmente sciopererebbero ad oltranza. A Rusconi, i giornalisti chiedono l'approvazione del contratto integrativo che essi hanno proposto: per la prima volta in Italia, se l'accordo fosse approvato, i redattori avrebbero il potere di nominare il loro direttore.

a. r.

Luigi Barzini e Sandro Perrone. Il primo ha il benestare del giudice, ma non entra

AVEVA 56 ANNI; COLPITA DA UN CANCRO

È morta Betty Grable l'attrice dei "musical,,

SANTA MONICA, 3 luglio.

L'attrice americana Betty Grable è morta ieri per un cancro ai polmone.

Aveva 56 anni: durante la seconda guerra mondiale era stata una delle «pin up» favorite dai militari americani.

«Amore, amor, amor...» cantava il tango di rumba in Notti argentine accanto a Don Ameche. Grazie a lei e Rita Hayworth i soldati americani riuscivano a dimenticare per un attimo l'angoscia della svastica e dei Tedeschi.

Betty Grable a 25 anni aveva le gambe più belle nel mondo del cinema, la sua chioma ossigenata e ricciuta abbacinava gli spettatori a milioni. Era giunta alla notorietà per merito della mamma e nonostante il carattere indocile. La signora Lilian Grable, moglie di un agente di cambio, usava portare la ragazza a passare le vacanze a Hollywood. Figuriamoci. Qualcuno avrebbe pure dovuto notare questo suo fenomeno che sporgeva fuori dai banchi di scuola, spambettava e cantava come una diva del musical.

Eppure per anni non le vennero affidate che particine occasionali. Chi l'aveva vista nel '34 in The gay divorce *(«Cerco il mio amore»), si era perso dietro le evoluzioni dell'inappuntabile Fred Astaire. Così, nel '36, in* Follow the fleet *(«Seguendo la flotta») la bionda che aveva calamitato gli sguardi compiaciuti degli uomini era Ginger Rogers, non lei. Ancora nel '38, solo Alice Faye era l'attrazione del suo film* College swing.

Improvvisamente, il successo, sia in teatro sia in cinema. Sul palcoscenico prese parte con Ethel Merman alla commedia musicale Dubarry was a lady *e la contaminazione del personaggio con la sua freschezza di donna del nuovo mondo, dimostrò che stava per nascere un altro talento. A questo punto le diede una mano il caso perché la Faye si ammalò e fu sua la parte principale di* Down Argentine Way *(«Notti argentine»).*

Divenne la stella più in vista del momento (Money making Star, secondo l'impietosa ma chiara prosa dei giornali Anni 40). Fu la prima diva a sfruttare in pieno il technicolor dando di se stessa e del mondo una immagine scacciapensieri. Per una dozzina d'anni, fino al '51, non conobbe requie. La chiamarono the gambes. *Con quelle gambe cancellò il ricordo di attrici magari più brave di lei, nel genere musicale.*

Sposata tempestosamente a Jackie Coogan, il Monello di Charlot e ancora più tempestosamente innamorata di George Raft, il duro del filone gangster, trovò un equilibrio sentimentale accanto ad Harry James, jazzman e direttore d'orchestra. James (a consiglio bene, aggiungendo un pizzico di malizia al suo tipo.

Nel '53 piacque, e convinse anche, la Costa sposare un milionario. Ma al suo fianco appariva già l'inequagliabile Marilyn Monroe.

La parabola di Betty Grable si chiudeva con il dopoguerra. L'ultimo periodo è fatto di ricordi e di illusioni come il fallimentare ritorno nel musical a Londra nel '69.

p. par.

Betty Grable all'epoca dei suoi grandi successi

I nuovi bianconeri: Musiello e Gentile

Primi sicuri acquisti della Juventus: Musiello (dall'Atalanta) e Gentile (dal Varese). Ma i due sono destinati a restare fra i bianconeri od a servire come elementi di scambio? Il mercato all'Hilton di Milano è in pieno svolgimento. Per la Juventus si ritorna a parlare di Riva (Servizi a pag. 10)

TORINO

Che cosa può capitare ai turisti stranieri - "Vino di Superga" Sette sigarette: lire 1350

Nasce la Società Finanziaria della Regione Piemonte

(inchieste a pagina 2)

Anno 105 - Numero 153
2

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Martedì 3 Luglio 1973

Può capitare ai

TURISTI STRANIERI

Due cronisti hanno finto di essere visitatori francesi - Al ristorante: "vino di Superga", funghi della collina appena colti - Sette sigarette 1350 lire

Quale sorte attende chi, parlando una lingua straniera, entri in un ristorante torinese, macchina fotografica a tracolla e borsa di viaggio in mano? C'è qualcosa di vero nella tradizione che vuole il turista dall'estero [illegible] del racconto, buona [illegible] soltanto «da pascolare e da tosare»? Abbiamo voluto provare di persona.

Corso Casale, [illegible] delle arterie più frequentate di cui arrivi in città da Est, finiamo in uno dei tanti ristoranti del genere «tipico», sopra la porta d'ingresso un tendone colorato. Nella sala, fresca e in penombra, alcuni tavoli sono occupati da turisti stranieri. Decidiamo di «farci come loro», parleremo in francese.

5000 al kilò

La prima constatazione, confermata poi dalle altre esperienze della nostra piccola inchiesta, è l'invincibile allergia degli italiani per le lingue. A poche decine di chilometri dal confine, in una città dove gli scambi con la nazione d'oltralpe hanno tradizione antichissima, nessuno tra gli addetti al ristorante incontrati è in grado di parlare un francese decente. I più ricorrono a uno strano gergo, dove a parole italiane e piemontesi si tenta di aggiungere un suono esotico togliendo la consonante finale. O mettendo l'accento sull'ultima sillaba: le cantò, la stagion, le lité...

E' in questo estemporaneo parlato che si passeggia, noi e il sempliciss[illegible] maître, sulle vivande da servire. Una scelta di antipasti, poi spaghetti, scaloppe coi funghi, fragole al Grand Marnier.

A giudizio da [illegible] maître o camerieri cominciamo a rigolarci, pare si credit che ai turisti faccia molto piacere sapere che ogni piatto servito è «del posto». Scopriamo così l'esistenza, sulla [illegible] di Torino, di vigneti di ottima barbera. Il vino che ci servono, infatti, è definito «du pays», mentre con un gesto si indica la direzione dell'Eremo. I funghi delle scaloppe? «Du pays», naturalmente, il prezzo? «Cinquemila lire al kilo», dice con aria di mestiere il cameriere.

«Abbiamo già visitato la città, come potremmo impiegare il pomeriggio?». Alla nostra domanda, il maître assume un'aria di mistero, va e viene intimidendo con strani sguardi d'intesa. «Superga, les musées, ceux già viste, n'est-ce pas? — fa alla fine ammiccandoci all'orecchio —. Restano allora les femmes, le donne». Dove? «Alla gare de Lyon» è la sconcertante risposta. Chiariamo poi che la «gare» [illegible] è di Lione ma si tratta della nostrana Porta Nuova. «Li attorno — ci si assicura — troverete di che passare un pomeriggio formidable...».

Il conto. Il totale è di 10.500 lire. Chiediamo di dettagliarlo, insistendo soprattutto sul punto. Il prezzo delle scaloppe che ci sono subdolamente a 3000 lire la porzione. Si è fatto tardi. Il menù [illegible] più, ci viene risposto, poi nelle scaloppe c'erano i funghi, les Champignons du pays, quelli da cinquemila lire al kilo. Mezzo litro di barbera fa 1350 ma si sa, è qualità rara, della collina di Torino. Servizio, coperto: a ogni richiesta di spiegazione il nervosismo del maître cresce. Fuori i soldi pubblico, cos'è questa pignoleria dei francesi... Alla vista delle 13 mila lire che gli porgiamo dice di non avere il resto, si accontenterebbero di 10 mila ma gli è venuto in mente che ci sono delle sigarette da [illegible]. Alla nostra spiegazione di essere rimasti senza tabacco, infatti, [illegible] portate [illegible] Marlboro. Diecimila lire, dunque non bastano più: «Sigarettes américaines, chez elles». Dimmo le 13 mila lire. Ci viene portato un resto di 5150: le sole sigarette le abbiamo pagate 1350 lire. Marlboro di contrabbando: a 150 lire al pacchetto, il loro prezzo ufficiale di 119 lire. A ogni buon conto, proviamo a dare la mancia. E' accettata con un sorriso e con un «Bonne promenade» tra il malizioso e l'arrabbiato. «Questi pignoli di francesi, per bacco...».

Le donne

Il giorno dopo decidiamo di accettare il consiglio del maître: trascureremo la Gare de Lyon, saliremo «visiter Superga». E', del resto, la meta turistica tradizionale dei turisti in visita alla città. Scegliamo un ristorante nuovo, poco sotto la Basilica. Un tavolo all'aperto, una tenda per proteggerci dal sole. Il convivio. Incredibile [illegible] italo-piemontese con inflessioni meridionali per parlare con noi francesi.

Anche qui, maître e cameriere si danno da fare [illegible] al tavolo. Sembrano desiderosi di far mangiare bene questi turisti stranieri. Ogni tanto, fanno commenti tra loro a voce alta, certi di non essere capiti. «Premier plat(o)?». Ci consigliano quella che definiscono «une classique specialità del posto». Sono dei cannelloni ripieni. Per secondo, insistono di secoli, incredibile, delle scaloppe ai funghi. «Champignons du pays», naturalmente. Il maître spiega che i funghi («propè porcini») sono stati raccolti da poche ore nei boschi sotto la Basilica. Arrivano le scaloppe: due [illegible] di carne con salsa di pomodori pelati e qualche pezzo di prezzolo d'allevamento. Il tutto è innaffiato da «vin de Superga» «strano quanto sia generosa questa terra di collina... Dolce, tanto per finire. Arriva una fetta di panforte industriale. Ce lo presentano come «specialità du pays», è chiaro.

Come pagare questo pasto-regalo? Anche stavolta, alla domanda si risponde con segni e sorrisi di complicità, si fanno gesti dal significato internazionale, inequivocabili. Dice il maître: «Qui, de [illegible], dicotheque, quelle sur si bella, compris? Io avero per voi [illegible] donne, femmes». Pagare très peu». Quanto? «Cercant mille», cinquantamila lire, ci fa capire con le dita di una mano.

Un digestivo, omaggio della [illegible]. Portano una bottiglia con il marchio di una grande ditta di liquori. «C'est du pays?», chiediamo. «Come no, parbleu, la distillano gli stessi monaci della Basilique». E la grappa ripassata.

Al momento del conto, un autentico numero da prestigiatori. Ci vengono chieste 10 mila lire. Fingiamo di non conoscere bene la moneta italiana. In mano, abbiamo un biglietto da 10 mila e alcuni biglietti da mille lire. Il [illegible] velocissimo, ci sfila con un gran sorriso dalle mani 12 mila lire. «Vallà — dice —. Così fa dieci mille». Sorridiamo anche noi e chiediamo se ha contato giusto. «Giustissimo, contiene no?» risponde stupito. E incassa soddisfatto anche la mancia che, da educati turisti, gli lasciamo sul tavolo.

Nevio Boni
Vittorio Messari

Il disegno di legge approvato dalla Giunta

Nasce la Finanziaria della Regione

Scopi: contributi e realizzazioni di opere pubbliche - Alla società potranno partecipare enti e istituti di credito - Raggiungerà un capitale di 10 miliardi - Calleri: "Strumento indispensabile"

La Regione Piemonte avrà la sua società finanziaria. Oggi pomeriggio la Giunta regionale è chiamata ad approvare il disegno di legge, preparato dal presidente Calleri, che ne autorizza la costituzione. Seguirà l'esame della commissione consiliare e il dibattito, con votazione, in Consiglio regionale.

«E' uno dei grossi strumenti di realizzazione del programma regionale» *afferma Calleri.* «Occorre procedere celermente alla sua costituzione, e il disegno di legge che si approva oggi è il primo atto concreto in questa direzione».

Si tratta di una società finanziaria per azioni, avente per scopo lo studio, la promozione e la realizzazione — in armonia con le indicazioni della programmazione regionale — di iniziative il cui oggetto rientri nelle materie di competenza della Regione. Spiega il presidente Calleri: «Potrà intervenire, ad esempio, per il riassetto del territorio, per la creazione di poli di sviluppo attrezzando le aree e costruendo le infrastrutture, per l'insediamento di aziende, per investimenti nel settore agricolo, potrebbe [illegible] anche un piano di scuole...».

Infatti, lo scopo primo della Finanziaria regionale è quello di sollevare i Comuni e gli enti territoriali dalle difficoltà economiche e burocratiche che [illegible] sempre ostacolano o ritardano la realizzazione di [illegible] pubbliche. La società, con solo darebbe rapidamente i contributi necessari, ma potrebbe realizzare essa stessa — in concessione — le iniziative concrete, «sempreché l'incarico risulti da apposita convenzione, redatta con l'osservanza delle norme stabilite dalla legge comunale e provinciale e dalle leggi che regolano l'attività degli altri enti». *Un esempio pratico: un Comune ha bisogno di costruire una decina di scuole: deve ottenere il mutuo per ciascuna di esse, fare i progetti, ottenerne l'approvazione, appaltarli ecc.: tutte operazioni che richiedono in media circa tre anni. Se la costruzione di queste scuole viene invece data in concessione alla Finanziaria, i tempi di attuazione sono di molto ridotti (oltre al vantaggio delle sovvenzioni).* «Certo, così diventa una grossa impresa», *commenta il presidente della Regione:* «Lo sono anche i Comuni: la costruzione delle opere pubbliche mette in movimento un giro di circa [illegible] l'anno».

La Finanziaria potrà contare su un capitale di dieci miliardi. Cinque saranno coperti dalla Regione (che avrà nella Società una posizione maggioritaria), con un apposito mutuo ad un tasso non superiore all'8,5 per cento e per una durata non superiore ai 25 anni. I rimanenti saranno portati dalla partecipazione di Enti locali territoriali, Enti pubblici economici, Istituti di credito, compagnie di assicurazioni, società e privati; queste partecipazioni, però, non dovranno mai superare complessivamente la misura del 49 per cento del capitale sociale.

La nomina della maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione è riservata, in misura proporzionale alla partecipazione maggioritaria della Regione, al Consiglio regionale e tra questi sarà scelto il presidente del consiglio di amministrazione. Alla Giunta regionale spetterà la nomina del presidente del collegio sindacale. La Finanziaria potrà assumere anche partecipazioni in altre società, purchè queste abbiano scopi sociali analoghi o affini ed alle quali partecipino anche altri Enti pubblici e che tali partecipazioni non superino in ogni caso il 51 per cento del capitale delle singole società di cui la Finanziaria stessa verrà a far parte. Già per il 1973 il disegno di legge prevede, mediante sottoscrizione e versamento di capitale sociale, una somma di 500 milioni (con voce in bilancio regionale).

Gli altri 5 miliardi saranno stanziati per il '74, con apposito mutuo. Alla maggiore spesa per l'ammortamento del suddetto mutuo e per i connessi oneri fiscali, valutata in 500 milioni di lire per il '74, si provvede con parte del maggior gettito della tassa di circolazione regionale, che dal primo gennaio prossimo sarà del 50 per cento anzichè del 25. In cifre: 425 milioni copriranno gli interessi passivi sul mutuo, i rimanenti 75 milioni serviranno per la restituzione del capitale (quote capitali ed oneri fiscali).

«L'aspetto importante che desidero sottolineare», conclude il presidente Calleri, «è l'aver cercato di semplificare la legge, riproducendo la dizione della legge finanziaria dello Stato». Lo scopo è quello di ottenere il «visto» del governo per una iniziativa indispensabile.

DECISO DALLA CORTE D'ASSISE

Perizia per il bandito che uccise il complice

Durante l'assalto alla Banca Subalpina di corso Racconigi - Nell'eccitazione partì un colpo di pistola che fulminò Salvatore Colluto

Nicola Spadavecchia, 25 anni, e Mario Barra, 31 anni

Riunitasi stamane per processare Mario Barra, 31 anni, e Nicola Spadavecchia, [illegible] accusati di alcune rapine, tra cui quella alla Banca Subalpina di corso Racconigi 139, in cui, per un colpo di pistola partito inavvertitamente, rimase [illegible] il bandito Salvatore Colluto, la corte d'assise (pres. Luzzatti, [illegible] Amore, canc. Spintostefano) ha accolto l'istanza dell'avvocato Carlo Altara ed ha ordinato il rinvio del dibattimento per far sottoporre il Barra a perizia psichiatrica.

Da sei mesi questo imputato è stato trasferito dal carcere al manicomio giudiziario di Reggio Emilia in seguito alla crisi che ha [illegible] in prigione. Il medico dovrà accertare se non si tratta di simulazione e se il detenuto si trovasse in condizioni mentali minorate al tempo in cui avrebbe compiuto le rapine. Pur essendovi il sospetto che sia allenato, egli riuscì a tenere in scacco la polizia più di un mese, rendendosi irreperibile.

I sospetti della «mobile» si appuntarono sul Barra dopo la rapina accaduta alle ore 11 del 12 novembre '71. Tre banditi con le armi in pugno ed il volto mascherato da passamontagna bianchi, [illegible] entrati nell'agenzia della Banca Subalpina, intimando il «mani in alto» agli impiegati ed ai clienti. Mentre cercavano il denaro, ad uno partì il colpo di pistola che uccise il complice Colluto. Spaventati, i due superstiti erano scappati senza prendere nulla. Il morto, che non aveva documenti, fu riconosciuto attraverso il controllo delle impronte digitali.

Due giorni dopo [illegible] fermati i fratelli Nicola e Giovanni Spadavecchia e nella loro abitazione fu trovata una cartuccia calibro 9 lungo, uguale a quella reperita in banca. Il Colluto fu riconosciuto da Ines Gili che aveva venduto i passamontagna. Poi la teste ha ritrattato ed è [illegible] lei sul banco degli imputati. Dopo le pubblicazioni delle fotografie sui giornali, le impiegate riconobbero in loro i giovani che il 30 luglio del '71, erano entrati negli uffici della ditta De Stefanis, in via Donati 36, ed avevano portato via, con la minaccia delle pistole, le buste paga con un milione e 907 mila lire, ed anche gli autori della rapina di 2 milioni accaduta il 31 gennaio del '72 nella ditta Fossi di via Cimino 10. I difensori, [illegible] Altara, Longhetto, Auberti e Verazzo hanno aderito al rinvio.

Seconda prova scritta all'esame di maturità

Ieri, primo giorno degli esami di maturità, tutti i candidati hanno svolto la prova d'italiano scritto. Stamane, seconda prova scritta, diversa secondo l'indirizzo di studi. Queste le materie che oggi affrontano gli studenti:

Classico: greco. Scientifico: matematica. Magistrale: latino. Artistico: figura [illegible] vaso. Tecnica ragionieri: lingua straniera. Tecnica geometri: topografia. Tecnico industriali: varia secondo la specialità. Inizio della prova: ore 8,30. Durata: è stata comunicata con la dettatura del tema.

Quella di oggi è l'ultima prova scritta. Gli orali potrebbero, in teoria, cominciare sin da venerdì. In realtà, quasi dappertutto, si inizierà lunedì prossimo, 9 luglio. Orari ed elenchi saranno esposti agli albi delle scuole.

I candidati di Torino e provincia sono, quest'anno, 3180 per la maturità classica, 1706 per la scientifica, 1129 per la magistrale, 36 per la linguistica, 1308 per i geometri, 2046 per i periti industriali, 1610 i ragionieri, 70 gli agrari, 180 per la tecnica femminile, 331 i periti aziendali, 660 per la maturità artistica, 330 per la maturità professionale.

Sedicenne incinta finisce in manicomio

Ricoverata in istituto, è stata colta da crisi - Intervento della polizia

Una ragazza di sedici anni, incinta [illegible] tre mesi, è stata colta da una crisi isterica al momento del ricovero in un istituto per ragazze madri: «*Voglio andare in manicomio* — urlava tra le lacrime — *almeno lì potrò dormire in pace. Sono stanca d'essere abbandonata da tutti, faccio un macello, così dimostro che sono anch'io*».

Si chiama Filomena, era stata portata da poche ore nell'istituto «*Pozzo di Sichar*» in strada Valpiana 78. L'aveva accompagnata una assistente sociale. «*Da mesi e mesi faceva vita randagia: dormiva sotto i ponti, mangiava quel che riusciva a racimolare in strada. L'accompagnava un ragazzo di 17 anni*».

L'assistente sociale l'ha incontrata durante le sue peregrinazioni. Ha cercato di convincerla a farsi ricoverare: «*Aspetti un bambino, devi pensare anche a lui*». Ieri Filomena sembrava decisa. Ha accettato d'essere accompagnata in strada Valpiana, è entrata nell'istituto. Le assistenti e le ragazze già ricoverate l'hanno accolta di buon grado. «*Sembrava serena* — dicono ora — *è andata in camera, ha conosciuto la compagna con cui l'avrebbe divisa. Ha mangiato qualcosa*». Ma un'ora più tardi il suo atteggiamento è completamente cambiato. Dicono in istituto: «*Si è rincantucciata in un angolo, si è seduta, non voleva essere avvicinata da nessuno. Abbiamo cercato di persuaderla in tutti i modi. Niente, non è stato possibile. Neppure all'ora di cena, ha accettato di raggiungere le altre. Continuava a restare accucciata in un angolo come una bestiola*».

Alle venti, la crisi isterica. «*Voglio andare via di qui, lasciatemi in pace* — urlava tra le lacrime — *preferisco il manicomio. Farò un macello, se mi tenete rinchiusa*». La direttrice dell'istituto ha chiamato la guardia medica.

«*Non potevamo trattenerla qui* — dice — *perchè sembrava impazzita: inutilava le compagne, minacciava di spezzarsi contro i vetri*».

Poco più tardi è stata avvertita anche la polizia. Non s'è trovato di meglio che firmare un'ordinanza di ricovero in ospedale psichiatrico.

temperatura di oggi	
massima	+ 29,2
minima	+ 19,6
media	+ 22,2

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare [illegible] mb; temp. 21,6 umidità 90%. Cielo [illegible]. Temp. mass. 30,9 min. 19,4 media 24,7. Previsioni: sereno con foschia, visibilità buona, calma di vento, temp. in aumento.

Investita dal tram in corso S. Maurizio

Alle 11, in corso San Maurizio, a pochi passi dall'angolo di via Vanchiglia, una giovane donna è stata investita da un tram della linea 16. Si chiama Rita Adele Rosa in Balocchi, 25 anni, abitante in via Vanchiglia 17. E' ricoverata in osservazione per trauma cranico all'istituto Maria Adelaide.

in ESCLUSIVA a TORINO
DA MARCHISIO
ECCEZIONALE VENDITA DI
500 PELLICCE PREGIATE

VISONI	OCELOT	VOLPI
LONTRE	GIAGUARI	MARMOTTE
CASTORI	LEOPARDI	LUPI
PERSIANI	ZIBELLINI	LINCI

DI SUA CREAZIONE
OFFRE NELLA VENDITA ESTIVA

SCONTI REALI 50% IVA compresa

Confezioni su misura
Prenotate adesso con minimo anticipo
Ritirerete con vostro comodo

L'operazione estiva di vendita pubblicitaria è iniziata PRESSO LA PELLICCERIA

MARCHISIO via Garibaldi 4
(angolo via XX Settembre)

echi di cronaca

sist
segretarie d'azienda
Il ben noto corso di tecnica ultramoderna per il pronto inserimento delle giovanissime nelle mansioni più qualificate e meglio retribuite. SIST, via Po 2, tel. 547.373 - 541.421.

esami di riparazione
per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole pubbliche e parificate sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore. Ragionieri, Commerciali, Periti, Istituto «Studium», piazza Statuto 2bis, Torino, tel. 540.295-543.729.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici specialisti a casa Vostra. Orario 8-22.

svalutazione? Iva?
Esistono per chi non cumula in fabbrica. Superbici - Motocross, caschi, cuoi, mobili originali spagnoli. Via Cavour 24 (Piazza Rivoli), Torino, telefoni 758.321 - 758.221.

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%
Le carte impiegabili costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre impeccabili italiane e straniere sono semplici, belle, e radicalmente sono tutte le altre impiegabili in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per sostituirle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 135, Torino.

lavaggio a domicilio
di polirone divani tappeti e tendaggi, ditta specializzata. Tintoria Augusta, telef. 885.217 - 540.505.

moquette e tendaggi
la confezione e posa
gratis
acquistando Rosiflor, Rosaire, Lissone, Sonata, Studio 3, corso Francia 105, telefono 812.174.

PELLICCERIA TORTA
FONDATA 1924
VIA ROMA 42 - TORINO - TEL. 548.591

Collezione 1973-74
Prezzi di fuori stagione
Saldo al vero (anche novembre). Vasto assortimento del pronto. Accurate esecuzioni su misura, modelli di primissime. Custodia. CHIUSURA PER FERIE: AGOSTO

taccuino torinese

Oggi festeggiano

S. Tommaso apostolo (patrono dei geometri e dei periti); S. Eliodoro, S. Trifone, S. Anatolio.

OGGI martedì 3 luglio: il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,20. Terzo giorno dopo il Novilunio.

Convegno studi sociali

Il Centro Sociale Torinese organizza all'Hotel Miravalle di Ormea-Biella dal 5 all'8 luglio il II Convegno di Studio sui Servizi Sociali di Zona. Al convegno possono partecipare quanti si interessano di problemi sociali, di attività di patronato e di attività di «quartiere».

I relatori saranno: dr. Giovanni Picco, dr. Dante Notaristefano, dr. Sergio Vinciguerra, il giudice dr. Camillo Losana, il prof. Paolo Franchi, il presidente del Centro Sociale Torinese Pier Luigi Rubaudo, il giornalista sport. Dante Grassi.

Le iscrizioni si ricevono al Centro Sociale Torinese in via Garibaldi 22 sino ad esaurimento dei posti.

Questa settimana

1-8 luglio - Lanzo Torinese: corsa ciclistica; manifestazione folkloristica; gara bocciofila; corsa podistica; Frazione Ovile. — 1-8 - Rivoluna: torneo notturno di tennis. — 1-8-15 - Venaus: la Beleyna: ripresa di antichi giochi romani che si svolgevano nel luogo.

7 - Castellamonte: spettacolo musicale. — 7 - Ivrea: festa patronale di S. Savino. — 7 - Pramollo: concerto bandistico serale.

8 - Bobbio Pellice: gara a carte-bollate. — 8 - Ceres: 2ª Giornata torneo calcistico Coppa Pro Ceres. — 8 - Castelnuovo Nigra: sagra della montagna. — 8 - Ivrea: fiera di S. Savino rassegna equini.

7-8 - Cesana-Sestriere: 13ª Cesana-Sestriere, corsa automobilistica internazionale di velocità in salita. — 8 - Ivrea: 1ª Esposizione nazionale canina. — 8 - Grugliasco: gara bocciofila a coppie, Coppa Bugo. — 8 - Novalesa: festa internazionale S. Benedetto e dell'Europa Unita. — 8 - Pramollo: gara bocciofila a coppie. — 8 - San Pietro Val Lemina: gara di marcia alpina Trofeo Città di Torino. — 8 - Sestriere: Circolo Golf Sestriere, Coppa dei rododendri, 18 buche

Concorso Pro Natura

La Pro Natura Torino ha indetto un concorso fotografico articolato su due temi. Il primo: «Parco Orsiera Rocciavrè nei suoi molteplici aspetti (paesaggistico, architettonico, etnografico, folcloristico, faunistico, floristico, geologico)». Il secondo: «Natura incontrata da salvare in tutti i suoi aspetti».

Le opere dovranno pervenire alla Pro Natura Torino, Via Borgaro 12, dal 1° settembre al 15 ottobre.

Autosoccorsi

Aci tel. Cigna: tel. 854.949; corso Giulio Cesare 169, telefono 280.000 aperti giorno e notte.

Scontro con due morti in corso Giulio Cesare

Le vittime sono un italiano residente a Basilea ed una ragazza sconosciuta - Ferito anche un meccanico

Tremendo scontro stamane, poco prima di mezzogiorno, in corso Giulio Cesare, all'incrocio con Lungo Stura Lazio. Due turisti di Basilea, che proveniamo dall'autostrada, sono morti. Il guidatore della macchina con cui si [illegible] urti è gravissimo in ospedale.

L'incidente è accaduto alle 11 e 30. Dall'autostrada, diretta verso il centro della città, proveniva una «Opel Manta» guidata da un giovane italiano residente a Basilea, Orlando Collapini, ventidue anni. Al suo fianco, una ragazza. Arrivati in corso Giulio Cesare, all'incrocio (regolato da un semaforo) con Lungo Stura Lazio, hanno tentato di scollare a [illegible]. In quel momento, dalla città verso la periferia, proveniva una «125» guidata da Antonio Palmieri, 24 anni, via Assisi 11. Lo scontro è stato inevitabile. La Opel Manta distrutta.

I due giovani sono stati estratti dalle lamiere in condizioni disperate. Accompagnati in ospedale, sono spirati subito dopo. Antonio Palmieri è molto grave. I medici lo hanno sottoposto a un delicato intervento. La prognosi è riservata.

Un giovane precipita dalle scale: è morente

Un giovane, precipitato dalle scale, è stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto di neurochirurgia delle Molinette. E' l'operaio ebanista Giancarlo Spazzarini, 37 anni, abitante in via Frassineto 34 presso la famiglia Africola. Ha riportato un trauma cranico.

Giancarlo Spazzarini, stamane verso le 3 stava rientrando a casa. Salendo le scale, ha perduto improvvisamente l'equilibrio, forse si è sentito male, ed è caduto battendo la testa. Un inquilino, che aveva udito il tonfo, si è alzato dal letto ed è corso a prestargli soccorso. Poi, con un altro inquilino, l'ha portato al Nuovo Martini. I medici, vista la gravità della ferita, l'hanno poi fatto trasferire alle Molinette.

Morto un collaudatore

Un collaudatore della carrozzeria Berlone è morto improvvisamente mentre si trovava nello stabilimento di Mappano. Si chiamava Felice Corbella, 48 anni, via Quadrone 3. Aveva lavorato tranquillamente tutta la mattina. A mezzogiorno ha accusato un leggero malore ed è salito nello spogliatoio. E' crollato a terra fulminato.

La donna (con 2 figli) aveva lasciato il marito

Falso tedesco abbandona con i conti da pagare la giovane amica in Riviera

IMPERIA, 3 luglio.

Una giovane donna tedesca, Anne Grete Reiner, 24 anni, nata e residente a Friburgo, madre di due bambini di tre anni e di quattro mesi, è stata in questi giorni vittima di una penosa vicenda: conosciuto un uomo, che si spacciava per un ricco tedesco, ha abbandonato il marito ed è fuggita con lui, portando con sé i bambini.

I due sono giunti alcuni giorni or sono in Italia, a Diano Marina, prendendo alloggio in una pensione in regione Ponte Rosso. Ilsa presto la donna, giunta in Italia con tutte le illusioni della « fuga al Sud », si è resa conto che la realtà era ben diversa. Sembra che, tra le altre cose, il falso tedesco avesse cercato di indurla a prostituirsi.

Alcuni giorni or sono l'uomo è sparito, abbandonando la Reiner ed i bambini a Diano Marina senza alcun mezzo finanziario, e con i conti della pensione da pagare.

Segnalato il fatto ai carabinieri, questi hanno identificato l'uomo: è Roberto Mora, 28 anni, nato a Zurigo ma di nazionalità italiana, che aveva tuttavia trovato il modo di entrare in possesso di un passaporto tedesco.

La donna è stata ora rimpatriata a cura dell'ufficio stranieri della questura. Mora, pluripregiudicato ed irreperibile, è stato denunciato per sostituzione di persona ed insolvenza fraudolenta.

b. v.

IL RATTO DI ACQUI TERME

Il nonno rivuole la bimba rapita dalla madre: "Fan vita randagia,,

Acqui Terme, 3 luglio.

(*g. l. p.*) Proseguono le ricerche della giovane mamma, Sandra Ugo, 26 anni, originaria di Milano, residente a Strevi, centro agricolo a una decina di chilometri da Acqui Terme, che ha « rapito » la figlioletta Emanuela, di 33 mesi, sottraendola al proprio padre, rag. Aldo Ugo, 67 anni, al quale la bimba era stata affidata dalla magistratura.

Sandra Ugo (una bella ragazza, alta un metro e 77, con una lunga chioma bionda) si stabilì a Strevi, col padre, pensionato di banca, quando aveva otto anni. Segretaria d'azienda, conobbe in una sala da ballo, un giovane di 30 anni, Vanni Calabrese, di Roccagrimalda (un centro dell'Ovadese), figlio d'un siciliano. Nel 1971, la ragazza abbandonò la famiglia andandosene col Calabrese. Dalla relazione dei due giovani nacque Emanuela.

Preoccupato per la sorte della piccola, il nonno presentò un esposto alla magistratura affermando che la coppia *« vive una vita randagia »*. Sosteneva che la bimba *« è priva di adeguata assistenza »*. Nei confronti scorso, il rag. Ugo ottenne un provvedimento col quale gli venne affidata la custodia di Emanuela, successivamente sistemata all'asilo-nido di Acqui Terme con il permesso, per la mamma, di visitarla.

Pochi giorni fa, esattamente il 21 giugno, Sandra Ugo s'è recata a trovare la bimba. Approfittando di una distrazione del personale dell'asilo, la giovane ha prelevato Emanuela, ed è scomparsa. Vane sono risultate sinora tutte le ricerche condotte in Liguria e soprattutto a Genova, dove si ritiene che la giovane e il Calabrese si siano stabiliti con la bambina.

Il nonno della bimba si è rivolto ai carabinieri. Sostiene che il Calabrese non ha un'occupazione fissa e che quindi non ha i mezzi per mantenere una famiglia.

Auto contro semaforo nel centro di Acqui

Acqui Terme, 3 luglio.

(*g. l. p.*) Un macellaio di Acqui, Giancarlo Bosio, 21 anni, abitante in via Ottolenghi, è ricoverato in fin di vita all'ospedale civile per un incidente stradale occorsogli ieri. Alla guida di una « Alfa Romeo GT », il giovane è finito a forte velocità contro una semaforo di piazza Italia ad Acqui. La vettura si è poi fracassata contro alcuni alberi. Il macellaio, sbalzato fuori dall'abitacolo, ha riportato la frattura della base cranica.

Acqui: denunciato per oscenità

In visione privata il film "Malizia,, per la magistratura

Laura Antonelli, l'interprete del film « Malizia »

nostro servizio

Acqui, 3 luglio.

(*f. m.*) *Il giudice istruttore presso il tribunale di Acqui, dott. Marchisone ed il procuratore della Repubblica, dott. Da Tovo, visionano quest'oggi, durante una proiezione privata al Politeama Garibaldi di Acqui, il film « Malizia » di Salvatore Samperi. Vi assiste un cancelliere, presente pure l'avv. Enrico Piola, che cura gli interessi del regista, della Cinerizi, che la pellicola ha prodotto e della Ciesi cinematografica, che provvede alla distribuzione.*

Si giungerà così all'atto finale dell'istruttoria aperta su alcuni esposti-denuncia presentati da cittadini italiani all'autorità giudiziaria contro il film « Malizia » — protagonisti Laura Antonelli e Turi Ferro — definito dai denuncianti-portatesi « spettacolo osceno ».

Il film era stato presentato in prima visione nazionale nel marzo scorso, proprio al Politeama Garibaldi di Acqui. Per questo motivo, malgrado le numerose denunce siano state presentate in altre località italiane, investita della vicenda per competenza territoriale dev'essere l'autorità giudiziaria acquese, appunto perché in città si è avuta la prima visione in pubblico e, se ne ricorressero i pretesi estremi, il reato di oscenità.

Numerose sono le scene che secondo gli denunciatori potrebbero far ravvisare gli estremi dello spettacolo osceno. Ovviamente, oggi, durante la visione giudiziale del film, i magistrati si soffermeranno su queste particolari sequenze, ma è indubbio che esamineranno la pellicola anche nel suo insieme.

Dopo la visione giudiziale il giudice istruttore Marchisone, sentite le conclusioni del rappresentante della legge dott. Da Tovo, dovrà adottare una decisione. Se si riterrà che manchino gli elementi costitutivi del reato, il film sarà prosciolto, il magistrato dichiarerà il non luogo a procedere pronuncerà l'archiviazione degli atti. Nel caso, invece, ritenga di poter contestare qualche imputazione al regista, al produttore e al distributore, il dott. Marchisone darà inizio ad una istruttoria formale ad invitera ad uno o a tutti gli inquisiti formale avviso di reato.

E' certo che se si dovesse giungere alla formalizzazione di un capo di imputazione il film « Malizia » verrebbe sequestrato, con sospensione temporanea della programmazione in corso nelle sale cinematografiche di tutta Italia. Entro un breve periodo di tempo, tuttavia, si dovrebbe celebrare il processo e spetterebbe allora ai giudici di Acqui sentenziare se la pellicola costituisca o meno uno spettacolo osceno.

Il difensore, avv. Piola, si dice fiducioso: ha più sviscerato il contenuto della pellicola nella forma e nella sostanza: ha esaminato a lungo i dialoghi attraverso i copioni ed è convinto che non esistano affatto gli estremi per giungere ad una incriminazione.

Scegli il tuo fresco...

condizionatori d'aria
RIELLO ISOTHERMO
installazioni immediate
536 Filiali e Agenzie in Italia

SANTA RITA - PIAZZA OMERO
Locale di 1200 mq. su due piani con vetrine, casa per uffici, ampia cantina e cuscito per custode. Affitto. Tel. 301.685 Torino.

I Sutter a Genova (dopo il processo)

GENOVA, 3 luglio.

(*g. a.*) Arturo e Flo Sutter, i genitori di Milena, sono tornati a casa. Avevano lasciato Genova nell'imminenza della sentenza a carico di Lorenzo Bozano, per sottrarsi al morboso interesse della gente, e si erano rifugiati in una villetta a pochi chilometri da Bruxelles.

Ieri sera alle 23,35 sono giunti a Milano, con un aereo proveniente dalla capitale belga, e hanno proseguito in auto alla volta del capoluogo ligure. Ora sono chiusi nella loro villa di viale Mosto, soli. Non vogliono vedere nessuno, non rispondono al telefono.

Nei prossimi giorni vedrà i suoi avvocati, Enrico Muzzio e Gustavo Gamalero, per decidere il da farsi. Ha già preannunciato: « Voglio andare fino in fondo. Per me, quella del tribunale non è una sentenza valida ».

LE IPOTESI DELLA POLIZIA SUL DELITTO DI MILANO

Ucciso dopo un torbido incontro il giovane al Castello Sforzesco

Aveva 21 anni; da tre si era stabilito nel capoluogo lombardo - Non lavorava e frequentava un ambiente di drogati e ricercati - Il mistero di una bicicletta

dal corrispondente

Milano, 3 luglio.

(*c. b.*) Proseguono le indagini sul delitto del Castello Sforzesco, dove Colturo Leo, 21 anni, da Parabita, in provincia di Foggia, è stato trovato ucciso da due coltellate che gli hanno spaccato il cuore e trapassato il rene sinistro. Il giovane lavorava saltuariamente come facchino. A Milano era giunto tre anni or sono. Ben presto era diventato uno sbandato. Non aveva una casa, pernottava al dormitorio pubblico ed era già noto alla polizia. Nel dicembre scorso era stato fermato mentre cercava di rubare un'auto. Fu trovato in possesso di un biglietto da diecimila lire falso.

Il cadavere, supino, le braccia aperte, è stato trovato ieri mattina da due capelloni. Sul posto, noto per essere rifugio di capelloni e drogati, giungeva il medico legale, che stabiliva che la morte del giovane risaliva a meno di 24 di domenica. Alla identificazione del capellone si è giunti qualche ora dopo grazie al ritrovamento, poco vicino al luogo del delitto, di una carta bollata spiegazzata nella quale certo Colturo Leo denunciava lo smarrimento del passaporto.

Successive informazioni hanno permesso di ricostruire la personalità dell'assassinato: figlio di poveri contadini, al paese di residenza era noto per piccoli precedenti di furto. Nel 1970 poche settimane dopo avere iniziato il servizio militare l'aveva interrotto perché colto da una malattia mentale. Alcuni mesi più tardi una volta dimesso dall'istituto psichiatrico il Colturo aveva lasciato il paese per venire a Milano. E qui aveva incominciato a condurre la vita dello sfaccendato.

Quali le cause dell'omicidio? Difficile dirlo, per il momento. L'ambiente dove esso è stato commesso è impenetrabile. E' un ambiente di sbandati, drogati, ricercati, di occasionali e torbidi incontri. Una ventina di giovani sono stati fermati, ma per ora niente di particolare è stato appurato.

L'unica traccia in grado di aprire uno spiraglio nell'inchiesta è una vecchia bicicletta tipo « Graziella » trovata accanto al cadavere. Per quanto risulta nessuno nei giorni scorsi ha visto Leo pedalare su questa bicicletta. I carabinieri senza contarci molto sperano che possa appartenere all'omicida. Ma « la Graziella » potrebbe benissimo rappresentare l'ultimo furto della sventurato giovane. Anche un cacciavite, scoperto sul posto del delitto potrebbe fornire una traccia. Ma molto più labile. Infatti è quasi certo che non si tratti dell'arma dell'assassino.

Milanese in vacanza si spara alla tempia

GRAVELLONA, 3 luglio.

(*f. m.*) Un pensionato milanese di 75 anni, Alfredo Ravagnani, s'è tolto la vita nella sua camera d'albergo sparandosi un colpo di pistola alla tempia. Dalla settimana scorsa era in vacanza nel Verbano, ad Albo, sul lago di Mergozzo, per trascorrervi qualche giorno, ospite di parenti che gestiscono un esercizio sulla strada del Sempione. Forse una crisi depressiva è all'origine dell'insano gesto. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Gravellona Toce.

L'ELABORATO APPROVATO IN CONSIGLIO

Vercelli dopo trent'anni avrà il piano regolatore

Le osservazioni della Regione e le controdeduzioni della Giunta

Vercelli, 3 luglio.

(*f. c.*) *Un passo avanti decisivo, per il piano regolatore di Vercelli, strumento indispensabile per la ripresa della città, sotto tutti gli aspetti, in primo luogo quello sociale ed economico. Da circa trent'anni Vercelli attende il piano. I due precedenti (l'attuale è in incubazione da ben tre anni) non andarono mai in porto.*

Il documento urbanistico, presentato ieri sera all'esame del Consiglio comunale, è ormai al termine dell'iter. La discussione s'è incentrata sulle controdeduzioni, presentate dalla Giunta, al parere espresso dalla Regione. Si è trattato, più che altro, di precisazioni. Comunque, dice la delibera che è stata votata dalla maggioranza di Centro Sinistra e con l'astensione dei comunisti, « le controdeduzioni proposte sono di carattere generale (in alcuni casi si riducono a semplici precisazioni) che non comportano sostanziali modifiche alle osservazioni della Regione ».

Tuttavia, nella delibera, viene precisato chiaramente che il Comune « si rimetterà alle determinazioni che l'Ente Regione Piemonte vorrà assumere con la emissione del decreto di approvazione del piano regolatore generale introducendo nello stesso, d'ufficio, le modifiche che riterrà opportune anche se in contrasto con il parere dell'Amministrazione comunale. Resta comunque inteso che le modifiche prescritte nel decreto della Regione saranno motivo di variante al piano regolatore che l'ufficio predisporrà nei modi e nei tempi da concordarsi con la Regione stessa ».

Vale a dire che s'intende ridurre al massimo i tempi di approvazione del piano. Ora la delibera verrà affissa all'albo pretorio e, dopo 15 giorni, inviata alla Regione. Si spera per l'autunno di avere a disposizione il documento approvato.

Sedicenne uccisa da un'auto a Cervinia

Aosta, 3 luglio.

(*g. p.*) Una studentessa di 16 anni, Fernanda Turrini, residente a Genova in via Copernico 10/9, è morta nella clinica torinese « Pinna Pintor » dove era stata ricoverata ieri in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto a Cervinia. Il prof. Fasano, coadiuvato dai medici Vassoney e Maquignaz, ha tentato invano di strappare la ragazza alla morte.

La disgrazia era avvenuta ieri alle 16,30 nella via che immette nella cittadina turistica. Fernanda Turrini camminava su un lato della strada quando, chiamata da un amico, aveva attraversato senza avvedersi che in quell'istante sopraggiungeva dal centro abitato un'auto. Travolta, aveva riportato l'amputazione parziale del piede sinistro, fratture costali e un grosso ematoma al cranio

La più bella di Pinerolo?

Pinerolo. Liliann Di Martino eletta « Bella 1973 »

Ricercato lo "spasimante,,

Ragazza rapita rifiuta in Sicilia nozze "riparatrici,,

Palermo, 3 luglio.

I carabinieri di Collesano ricercano il pastore Giuseppe Ilardo, di 30 anni, da Gratteri, responsabile con tre complici del rapimento di una giovane di 18 anni, Anna Puccia. La ragazza, che è stata tenuta prigioniera dal seduttore per venti ore, rifiuta ora di accettare il matrimonio riparatore.

Giuseppe Ilardo, che da tempo voleva sposare Anna Puccia, si è deciso a rapire la giovane nella imminenza del suo fidanzamento ufficiale con un giovane compaesano, Giuseppe Cascio. Oltre che l'Ilardo, i carabinieri ricercano anche uno dei suoi complici, Francesco D'Angelo, di 30 anni. Gli altri due, Natale Clementi, di 54 anni e Illuminato Crisanti, di 22 anni, sono stati arrestati e denunciati per concorso in ratto a fine di libidine e di matrimonio.

Anna Puccia è stata rapita domenica sera mentre, assieme alla sorella Serafina, di 13 anni, era seduta sulla spalletta di un ponte alla periferia di Collesano. Giuseppe Ilardo, aiutato dai complici, ha caricato a forza su un'auto la ragazza e si è dato alla fuga. Serafina Puccia ha tentato di opporsi al rapimento della sorella aggrappandosi allo sportello dell'auto. La ragazzina è stata trascinata per una decina di metri e poi ha dovuto lasciare la presa.

Il nascondiglio dell'Ilardo era scoperto anche con l'aiuto di Illuminato Crisanti, il quale, dopo essere stato smascherato come complice nel rapimento, accettava di collaborare con i carabinieri per ritrovare la ragazza.

(Agenzia Italia)

anche il prezzo ha la sua importanza... ...quando non cambia

infatti la nostra offerta per le vacanze '73 non muta i prezzi dell'anno scorso:

es. 2 valigie in euro wunder di ottima fattura 60 e 65 cm. a sole

L.9800

altre forme a prezzi sempre ultraconvenienti

cm. 60 L.4.800 cm. 70 L.5.600
cm. 65 L.5.200 cm. 75 L.6.000

Inoltre da noi troverete valigie e borsoni viaggio per aereo, crociera, per le vostre vacanze, delle più prestigiose case e di nostra produzione, a prezzi sempre vantaggiosi. E non dimenticate di visitare i nostri reparti borsette, ombrelli, articoli da regalo, sempre al passo con la moda.

Lilla & Baronio - Borse per tutte le borse
Via Garibaldi 46 - Piazza della Repubblica 1 bis

Anno 105 - Numero 153
4

DOVE ANDIAMO STASERA

STAMPA SERA
Martedì 3 Luglio 1973

Pilar Velesquez non farà il «Garibaldi» di Franco Rossi: le è stata preferita un'oscura attrice brasiliana (Team)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: rassegna cinematografica est.
ERBA: stagione cinematografica est.
PICCOLO REGIO - Città di Torino - Assessorato alla Cultura - Stagione estiva: questa sera ore 21,15 Mimi Spagnoli «Els Joglars» - Ingresso lire 1000, biglietti presso Casella Postale 1000.
TEATRO REGIO - Città di Torino - Ass. alla Cultura - Inaugurazione estiva: giovedì 5 ore 21,30 a San Mamiliano, Villa Vigliena «Il barbiere di Siviglia». Dir. M. Braglia, Orchestra e coro T. Regio, regia Enrico Frigerio.
TEATRO REGIO: questa sera ore 21,30 a Valdieri: balletto studio «Storia della danza». Ricevuti di-rettamente Raffaella B.P.
PARCO RIONDA: Stagione Teatrale estiva - Città di Torino - Assessorato alla Cultura - Organizzazione Teatro Stabile. Venerdì 6 «Ettore Fieramosca», Sabato 7 film. Domenica 8 ore 5 «Aiuto Vieni», Venerdì Biglietti Teatro Stabile; piazza Castello, tel. 520.701 e dalle ore 18 al Parco Rignon, corso Crocesia-no 200.
TEATRO STABILE: a Settembre Pietro Carroll, giovedì 5 luglio ore 21,30, «Ettore Fieramosca» di Tilorito-Lodi-gia da D'Azeglio.
TEATRO STABILE: Stagione estiva all'aperto al Parco Rignon - Informazioni tel. 539.767.
NUOVO TEATRO ALCIONE: «Tutto sexy», K. Thompson, A. Mi-lochevich, C. Selber, Vietato 18. 16,15-21,30.
AL GAGATELLE (Corsovitt. 2a, 21 - Ass. alla Cultura - Inaugurazione estiva: 7-10-12-14 luglio ore 21 «Il barbiere di Siviglia». Dir. M. Braglia, Orchestra e coro T. Regio, regia Enrico Frigerio.
AL FLORIDA (P. Solferino 5, tel. 54-822) ore 21 Les Copains.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 Gai Campagnoli.
CHALET: 21,30 «Alma Favola».
CIRCUS CLUB (Via Avogadro 31, tel. 543.740): ore 21.
GAY ESTIVO: ore 21 Cabaret.
LE ROI ESTIVO: ore 21 La Nuova Edizione.

BOCCACCIO (Mont. 145, t. 983.404)
MINI CABARET (c. L. Scarlatti 193, tel. 413.460): Ristorante tipico.
SHAKER - PIANO BAR (c. C. Rattazzi 51): Vivien Hamilton, Bernard Thomas.
SAN GIORGIO Valentino: Ristorante-dancing. Trio Vignale.
WEST-END Alcatraz: ore 21 Patricia Santoro.

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.025) ore 21.
BARY (str. Trat. Pino, tel. 690.393).
CAPRICE (Roveda 18, t. 531.536): 21.
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 4222): 21.
VILLA GAY discoteca ore 21.
WHISKY NOTTE (c. 607.568): 21.

cinema prime visioni

PUBBLICO: Grande successo, Superiore, Contenti, Discreto, Scarso
CRITICA: Capolavoro, Ottima, Favorevole, Discreto, Mediocre

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 543.0877) **I due gendarmi** (Vivement, la tête à Toto) di Denys Rich, con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Marisa Allasio (Italia 1958 - Colori) — «Ruscelli lieti e sventure le salite tristi di Toto e sposano in bellezza le salite tristi di Toto e sposano in bellezza le salite tristi di Toto e sposano in bellezza

STAMPA SERA Vacanze

Che tempo fa

al mare

Le previsioni dell'ufficio meteorologico dell'Aeronautica inducono all'ottimismo. Sulla Riviera ligure il tempo è bello, salvo qualche addensamento cumuliforme che potrebbe avvenire nel pomeriggio.

ai monti

Condizioni di tempo generalmente buono sia in Valle d'Aosta, sia in quella di Susa; temperatura stazionaria.

Breznev jr. in Riviera

Portofino. Yuri Breznev, figlio del segretario del pcus (Telefoto)

PUBBLICHIAMO GRATIS I VOSTRI MESSAGGI

CHIAMATE TORINO 6568

ALDO BENINI, TORINO a Gemma in vacanza a Spotorno: «Ho impiegato due ore in più domenica sera per il ritorno. Dobbiamo trovare un'altra soluzione per vederci. Compra "Stampa Sera" venerdì e ti dirò, con un messaggio, che cosa avrò deciso».

STEFANO B., TORINO a Vicky in vacanza ad Alassio: «Hai ricevuto i miei fiori? Sabato parto per Londra. Ci rivedremo il 10 agosto. Mi farò vivo attraverso "Stampa Sera" il giorno prima, così risparmio la telefonata. Bye Bye, darling!».

PAOLO F., PECETTO a Françoise Boyshardy in vacanza a Sanremo: «Au revoir, ma chérie, h. 20,30».

GIULIANA M., TORINO a Carlo S. in servizio sulla Riviera Ligure: «Mi manchi tanto, scrivi presto. Ma non come fai ormai da sei anni».

SANDRA V., TORINO a Paolo: «Cercherò di sopportare la lontananza e il tempo che ci divide».

FABIO V., TORINO alla nonna Etta, Laigueglia: «Parto per Rimini, ma spero di rivederti in gran forma e abbronzatissima come una "girl" alla fine dell'estate».

Proteste

MARCO ROMANO (in viaggio da Roma a Torino): «E' una vergogna: sul treno ho pagato una bande arancione ben 280 lire. Nessuno delle F.S. interviene?».

EMMA PRANZI, TORINO — «Dovete aver pazienza, io sono vecchia e ammalata. Da due anni, aspetto la pensione e ora mi rivolgo a voi. Sono alla finestra che guardo tutta questa bella gente che parte per le vacanze, chi ne ha bisogno e chi non ne ha bisogno. Io invece, sono ammalata e sto dalla finestra. E siccome faccio credito al governo, devo rimanere a casa e non andare in vacanza. Ripeto: sto alla finestra ad attendere se arriva prima la pensione o la vacanza definitiva. Mi sono rivolta a tutti, nessuno mi dà retta, questa pensione non arriva. Grazie. La mia pratica è la n. 46.57.721. Mi chiamo Emma Pranzi, abito in corso Grosseto 291».

GIOVANNI DE AGOSTINI (tel. 610.650 (ore pasti) - Torino: «Sono stato in Sardegna l'altra settimana e con i miei colleghi subalpini lamentiamo che né "Stampa Sera", né altri giornali, hanno pubblicato la notizia della morte del campione mondiale d'immersione con respiratore Cesare Olgiati molto noto nel mondo sportivo. L'episodio è accaduto ad Alghero, mentre era in immersione per raccogliere coralli». Il signor De Agostini ne ha recuperato il corpo. Pare che l'amico sia morto per emorragia cerebrale.

S.O.S. DA SANREMO — Il parco di Villa Ormisda sta per cadere sotto i colpi dei bulldozers. Si tratta del più grosso parco privato (due ettari) esistente in Sanremo, con piante secolari, ecc. Si spera in un intervento per arrestare un danno gravissimo per le bellezze naturali. Il parco di Villa Ormisda è forse l'ultimo bel parco della Riviera.

GIORGIO BERTONI, impiegato della Rai-Tv di Torino: «Gradirei fosse portato domenica 8 luglio un mazzo di fiori al parroco Don Carlo di Saletta Ferrara. La chiesa è la parrocchia erano in stato indescrivibile, quando venne al posto del vecchio parroco, Don Carlo si tirò su le maniche, e, con l'aiuto dei parrocchiani, si mise a tinteggiare e ad aggiustare quanto andava a catafascio. I parrocchiani lo seguirono ed ora, domenica 8 luglio, con l'intervento del vescovo di Ferrara o Bologna, si svolgerà una grande festa in paese. Il parroco ha fatto tutto il lavoro, aiutato dai parrocchiani, e non chiede nulla, gradirebbe soltanto che la chiesa fosse piena di fiori».

LAVORANO, NON SONO IN VACANZA

Gianni Morandi non si godrà le vacanze estive. L'urlatore bolognese continuerà a girare film (Disegno di Bruna)

Sulle due Riviere liguri c'è ancora qualche angolo solitario? Questa coppia sembra averlo trovato, in attesa della grande invasione estiva (fotoservizi Moisio)

ROMANZO di Carlo MORIONDO

HANNO RAPITO LA JUVE

II puntata

Gli spogliatoi assegnati alla Juventus erano gremiti di giornalisti. Il locale riservato ai calciatori era sprangato, guardato da due poliziotti con il cinturone pieno di pallottole, ma nell'antisala toccava al presidente Boniperti fare a turno il plotone di invitati speciali, di uomini della radio e della televisione giunti da tutto il mondo. L'atmosfera era pesante: dallo stadio sovrastante giungevano le urla ritmate dei tifosi che, in numero di almeno ottantamila, affollavano ogni ordine di posti. Il grande giorno della Coppa dell'Universo era venuto.

«Come si sente, presidente, in un momento così importante?» chiese un giornalista di Asunción, che si era assunto il ruolo di interprete per i colleghi.

Boniperti era in giacca grigia, cravatta «reggimentale», camicia lievemente sudata sull'orlo del colletto. Non un capello fuori posto. Il solito sorriso tagliente a fior di labbra. «Mi sento bene: però vorrei che facesse meno caldo».

La battuta, non brillantissima, fu accolta con uno scroscio di risate osseguienti, seguito da un torrente di imprecazioni: agitandosi, un giornalista aveva staccato un cavo della corrente, interrompendo la luce dei due riflettori necessari alle riprese televisive.

«Mi riferivo alla partita — riprese il giornalista —. Che ne pensa?».

Boniperti finse di riflettere profondamente e disse: «Sarà una partita molto difficile. A Torino abbiamo strappato l'uno a uno, qui dovremo batterci fino in fondo. So che l'Atletico è fortissimo, e d'altra parte non scopro una novità, perché oggi si gioca nientemeno che il "ritorno" della Coppa dell'Universo. Direi quindi che sono a confronto le due maggiori squadre del mondo. Come sempre noi faremo fino in fondo il nostro dovere».

I cavi della tv erano stati rimessi a posto, la luce inondava il volto del presidente imperturbabile, cortesissimo, pronto a dare ascolto a tutti dicendo il meno possibile.

«E' vero che in Italia la chiamano il Kissinger di Torino?». La domanda veniva da un giornalista inglese, del *Sunday Times*, che si piccava di politica e di letteratura. «La chiamano così perché è un gran diplomatico, che riesce a parlare senza dire niente?».

Boniperti si concesse un sorriso più ampio. Kissinger, addirittura. Dio mio, com'erano lontani i tempi dei primi calci sui campetti in provincia di Novara, quando un biondino gracile e svelto non sognava neppure di poter giocare in serie C. Stette alla battuta: «Sono piemontese e me ne vanto. Quindi preferirei, semmai, un confronto con il conte di Cavour. Anche lui si sapeva fare, sarebbe stato un grande manager di una squadra...».

Deliziato, il reporter del *Sunday Times* riempiva il taccuino di note affrettate, poi lo spinse via un giornalista italiano, grasso, rosso, emozionato, sudatissimo. In tutta la vita non aveva mai dato un calcio ad un pallone; prendeva l'ascensore anche per scendere dagli ammezzati al pianterreno, ma tutti gli riconoscevano, in fatto di sport, autorità indiscutibile. «Cara Boniperti, sei alle soglie del più grande trionfo che una squadra italiana abbia mai trionfato! — Questo era il verbo del potere, il "tu" al presidente: molti lo guardarono con invidia, ignorando lo strafalcione —. Inutile dire che tutta l'Italia oggi è con te e con la Vecchia Signora, che sta per diventare la Fidanzata del mondo. La Juve gioca con due punte?».

«Che noia!» sbottò Boniperti.

E poi: «Giocheremo come a Torino, con due punte che possono diventare tre per i contrattacchi improvvisi. E' chiaro però che non ci scopriremo in difesa: sappiamo che l'Atletico ha dei tiratori formidabili, come Cocina, come Churro, e dovremo tenerli lontani dalla nostra area. Comunque, vada come vada, vinca il migliore».

Ma era ora di scendere in campo. Passò l'arbitro, fischiando: era Poppemans, un olandese pelato, famoso per la facilità con cui concedeva i calci di rigore. Una squadra di poliziotti allontanò i giornalisti, si spalancò una porta, si sparse un'ondata di profumo alla cantora. La Juventus uscì. In testa capitan Salvadore, corrucciato, gli occhi bassi; poi Marchetti e Spinosi, gli inseparabili (un gran cerotto marcava la fronte di Spinosi, ricordo di una zuccata in allenamento); poi Causio: i giornali paraguayani avevano raccontato che era bravo sul serio, qualcuno gli aveva costruito una genealogia che risaliva ai bizantini. Poi, tenendosi le mani sulle spalle come fratelli, i magnifici tre dell'attacco, Bettega, Anastasi e Capello (anche per Capello, il «bello» della compagnia, i giornali avevano inventato un improbabile romanzo d'amore con una «fiorentina» carica di milioni). Capello era stato costretto a telefonare alla moglie, a Torino, per convincerla che non c'era niente di vero). Da solo veniva Altafini, attorno a cui si levò un sommesso «ohhh!» di ammirazione: «fu mirabile se passasse il «signor gol», in persona. Ed ecco ancora l'alto Morini ed il piccolo Furino, poi, per ultimo, Zoff, che si era attardato a cercare i guantoni. Dietro a Zoff l'allenatore Vycpalek, maestoso corteo composto da una sola persona, poi gli uomini della panchina, Longobucco e Pitoni, in tuta; poi un massaggiatore con il secchiello e la misteriosa valigetta del pronto soccorso; quindi ancora il medico della squadra, dottor Lanive, e il secondo massaggiatore, che chiuse la stanza e si mise in tasca la chiave.

Gli ultimi erano ancora nello spogliatoio, che già nello stadio immenso si levava l'urlo che salutava l'ingresso delle squadre in campo. Era giunta l'ora della verità. Finite le pretattiche, le chiacchiere della vigilia: la parola era al pallone. Ottantamila persone soffrivano e sinanivano sulle gradinate, ma a nessuno il cuore batteva tanto forte come agli atleti in campo. La Coppa dell'Universo era lì, a portata di mano, bastava afferrarla. Due squadre in campo: ma una sola avrebbe trionfato. I bianconeri di Torino o i giallorossi di Asunción?

Mentre ascoltava l'inno del suo Paese, impalato in mezzo ai compagni, il portiere Ibarri sentiva la gola stretta, guardava come affascinato la Coppa di cristallo che luccicava al centro della tribuna d'onore. Otto milioni valevano il tradimento? In quell'istante si augurava di essere ingiusto fuori da ogni responsabilità nel risultato, sperava che i suoi seppellissero gli italiani sotto una montagna di reti, od anche che la Juventus vincesse per tre a zero, con gol imprendibili, dominando in modo inequivocabile... Poi, quando andò a prendere il suo posto fra i pali, non ci pensò più.

E' quasi inutile rievocare le fasi di questa storica partita, su cui sono stati versati torrenti di inchiostro, composte montagne di colonne di piombo, discusso per anni infiniti. Tuttavia, dato che proprio questo incontro fu il nocciolo da cui si sviluppò la straordinaria vicenda che di lì a poco doveva sbalordire il mondo, sarà opportuno farne ancora qualche cenno.

Il primo tempo fu disputato ad andatura semplicemente infernale, fra l'incessante urlio degli ottantamila. In quell'occasione, sotto le bordate dell'Atletico, la Juventus ribadì la fama, che da tempo si era conquistata, di possedere la miglior difesa del mondo. Quella difesa che il giorno dopo, sul quotidiano sportivo della capitale paraguayana, fu definita «toda de acero», tutta di acciaio. Ma segnarsene che Zoff fu un'autentica «muralla» una vera muralla, è poca cosa: quella partita fu semplicemente il suo capolavoro. Una delle tre «punte» dell'Atletico era il tremendo Cocina: un tipo alla Nordhal, costruito come un armadio a tre porte, dallo scatto bruciante: per quattro volte Zoff gli tolse la palla dal piede, mentre quello piombava verso la sua porta con l'impeto di un direttissimo. Capitan Salvadore pareva il comandante di una nave corsara: qualcuno, forse esagerando, lo paragonò a Nelson nella battaglia di Trafalgar. Era dovunque, impartiva ordini, salvava in angolo, usciva dalle mischie più feroci con la palla incollata al piede, imponeva calma e silenzio ai compagni, parlava a tu per tu con l'arbitro. Suo fu — al 37' — lo spettacoloso traversone che, dall'area della Juventus, pescò Anastasi a metà campo. Anastasi scattò come un cavallo selvaggio, orientò al vento; giunse in area, scartò il terzino Mendoza, sparò una sassata di sinistro: Ibarri si distese tutto, deviò in angolo. Ibarri stava ancora ricadendo a terra e già pensava: «Bene, così devo fare. Fino ad ora si tratta di difendere lo zero a zero, speriamo che duri...».

Ed infatti lo zero a zero durò, ma soltanto per il primo tempo. Nella ripresa, come faceala da un ritmo insostenibile, la Juventus cominciò a cedere. Ottantamila persone impazzite dall'entusiasmo videro, al ventesimo minuto, il loro idolo Churro lasciare sul posto, con una finta diabolica, il suo custode Furino, avanzare fulmineo, servire Cocina al centro dell'area. Morini era lontano, a guardia di Arrell; Salvadore sentì le gambe di piombo, nessuno si mareava nel salto, e capì che non ce l'avrebbe fatta. Cocina salì più in alto di lui, prese il pallone in piena fronte, con una torsione di collo lo spedì all'incrocio dei pali, alla sinistra di Zoff.

Il portiere juventino volò come un angelo, non un rantolo; sfiorò il pallone, ma questi, rimbalzando all'incrocio della traversa con il montante, scivolò in rete. Se qualcuno, nella barsonda che si scatenò a quel favoloso gol che condannava la Juventus, ebbe modo di dare un'occhiata al portiere Ibarri, dovette notare che il suo comportamento era perlomeno strano. Mentre i compagni, si abbracciavano al centro del campo, tutti in un mucchio, Ibarri restava immobile, come impietrito. Perché il gol di Cocina significava che era in arrivo, sì, il premio di partita di quattro milioni, ma che sparivano gli otto milioni promessi da Hoffmann.

Il resto dell'incontro parve dargli ragione: sospinto dall'entusiasmo, sostenuta dall'apocalittico clamore della folla, l'Atletico dilagava, tenendo stretta la Juventus nella sua area, dominandola con un gioco imperioso. Non c'era più niente da fare: al centro della tribuna d'onore la Coppa dell'Universo ammiccava verso l'Atletico. Ma soltanto fino al quarantaquattresimo minuto, quando l'arbitro Poppemans concesse un calcio di rigore alla Juventus. Fu un rigore evidentissimo, inequivocabile: Causio, in una sgroppata da solo, era entrato in area ed avrebbe anche tirato se il suo avversario diretto, il biondo Schnoppers, — magnifico atleta; di chiara origine teutonica — non lo avesse steso a terra con uno sgambetto.

Un rigore al quarantaquattresimo? Ottantamila spettatori impazzirono di collera, di colpo, tutti insieme. Sul campo volarono cuscini, bottiglie, giornali, cappelli, giacche, scarpe. I trecento poliziotti attorno al campo estrassero i manganelli, indossarono le maschere antigas, si tennero pronti a lanciare i lacrimogeni. I giocatori dell'Atletico si strinsero a grappolo attorno all'arbitro: ci furono spintoni, parolucce, minacce e maledizioni. L'olandese tenne duro, imperturbabile nella bufera: rigore era, e rigore doveva essere tirato.

In quel momento Ibarri impiccò ai milioni, a Hoffmann, ai debiti, alla speranza di tradire la squadra. I ricordi di quindici anni di carriera, tutti trascorsi nell'Atletico, gli si risvegliarono dentro di colpo, ruggendo. Ora voleva la coppa, il vecchio Ibarri, voleva essere campione del mondo. Vadano al diavolo i soldi, maledetti, vi faccio vedere io come si abbranca 'sto rigore, vi faccio vedere chi è Ibarri.

Il rigore lo tirò Altafini, mentre sullo stadio era calato un silenzio siderale, agghiacciante. Non tutti videro il tiro. Boniperti, in tribuna, volto il capo dall'altra parte e finse di accendere la sua duecentesima sigaretta; persino Vycpalek si prese la testa fra le mani. Ma chi vide meno di tutti la palla fu Ibarri. Fu il calcio di rigore più perfetto, se così si può dire, che Altafini, maestro del genere, avesse mai tirato. Sei passi di rincorsa, finta dopo il quarto passo, il pallone colpito di mezzo collo destro con effetto verso l'esterno e in basso: la sfera che viaggia a velocità supersonica verso il palo alla sinistra di Ibarri, un millimetro da terra, e viaggiando si allarga verso sinistra, verso sinistra, sempre più verso sinistra, sembra che vada fuori ed invece rade il montante e si infila. Con un fenomenale tuffo il portiere riuscì soltanto a sfiorarla con l'indice della mano disperatamente protesa. E fu gol.

Poi, nello stesso istante, avvennero diverse cose. Ibarri si alzò di scatto, prendendosi la testa fra le mani; l'arbitro fischiò la rete e corse verso il centro; contemporaneamente decine, centinaia di tifosi scavalcarono la rete e corsero verso di lui, inseguiti dalla polizia, colta nell'azione di sorpresa, per il fatto che gli agenti avevano osservato più il calcio di rigore che il pubblico. Avete mai visto un cratere in eruzione? Non credo. Nemmeno io. Ma ritengo che sia come lo stadio dell'Atletico, quel giorno. Sfondate le difese, i tifosi giallorossi dilagarono come una invasione di cavallette. I bianconeri furono velocissimi: per loro fortuna erano vicini all'imbocco degli spogliatoi e come un sol uomo, capitanati da Zoff che sventolava le sue maniche, riuscirono ad infilarsi giù per la scaletta. D'altra parte nessuno ce l'aveva con loro: la gente voleva l'arbitro. L'arbitro che aveva sanzionato il secondo risultato nullo che rimetteva in perfetta parità Juventus e Atletico, per la Coppa dell'Universo. Quell'arbitro che adesso, a stento protetto da un centinaio di poliziotti contro l'assalto di mille tifosi, malediceva di tutto cuore il giorno in cui aveva sognato di diventare un principe del fischietto.

(continua)

Comincia sulle coste della Liguria l'"operazione-pulizia,,

Venti miliardi in mare

Genova, 3 luglio.

Se nuotando vi troverete in bocca pezzi di carta di dubbia provenienza, turisti, non disertate la Liguria. Se galleggerete tra i topi, pazientate. Tra due anni, se tutto andrà bene, troverete sulle due Riviere l'acqua più pulita del Mediterraneo. La Regione Liguria, un ente da poco entrato in funzione e al quale non sarebbe giusto addebitare la incuria delle amministrazioni statale e comunali, ha varato un progetto di legge, di prossima approvazione, che prevede una spesa di venti miliardi: cinque quest'anno, dieci nel '74, altri cinque nel '75, che si aggiungono ai finanziamenti già in atto per consentire ai centri rivieraschi di costruire fogne e depuratori. « *Si registra una nuova maturità da parte dei pubblici amministratori* — dicono i funzionari dei vari enti per il Turismo —. Sono ormai consapevoli che il mare è il vero capitale della regione, destinata sempre più a scelte terziarie ».

I risultati non dovrebbero tardare. A Sanremo, già da tre anni, i rifiuti, depurati, vengono gettati in mare a 700 metri dalla riva; ad Alassio la nuova fognatura ha lo sbocco ad ottocento metri dalla costa e a quaranta di profondità. Savona ha iniziato la sistemazione della rete nera: sono già stati spesi 300 milioni, quasi un miliardo costerà il prolungamento in mare del collettore principale, al quale si aggiungerà un grande depuratore. Finale ha uno sbocco a 400 metri dalla spiaggia, Varigotti a 600, Celle a 500, San Bartolomeo ha appaltato i lavori di prolungamento delle condotte.

Sul levante, a Recco è in funzione un trituratore-grigliatore. A Rapallo, Zoagli e Chiavari sono previsti impianti di depurazione biologica sugli scarichi principali. Analoghi progetti sono stati effettuati ad Arenzano, Santa Margherita, Bogliasco, Camogli e Moneglia. Tutta la costa ligure dovrebbe trasformarsi, tra breve, in un immenso cantiere.

Ma ora, qual è la situazione? Dove potete andare se l'acqua della località prescelta per le ferie non è di vostro gradimento e volete «tentare» nuove spiagge?

I tratti più sporchi si trovano da Sestri ad Alassio. Da Nervi ad Arenzano, addirittura un immondezzaio. Il grado di inquinamento, e soprattutto del sudiciume galleggiante, varia a seconda delle località, delle condizioni del tempo e della giornata. Bogliasco, Sori e Zoagli vantano i mari più puliti del Tigullio e del golfo Paradiso. Ma anche un bagno a Paraggi, se la corrente è favorevole, può essere piacevole.

Il sudiciume è più evidente la domenica ed il lunedì, dopo che il mare è stato percorso dai « terroristi del weekend » che gettano da motoscafi ed imbarcazioni di ogni tipo sacchetti di plastica, resti di cibarie, vari rifiuti.

Dell'inquinamento persistente, e più serio, i centri minori incolpano Genova, il suo porto, le sue industrie, i suoi 115 torrenti e corsi d'acqua putrida.

Gli attuali amministratori comunali, dopo anni di colpevole abbandono, fanno qualcosa: è in costruzione un depuratore a Pegli, un altro sta nascendo a Punta Vagno. Un terzo ed un quarto sorgeranno a Quinto ed a Sturla. Ma i tempi sono lunghi: i primi tre entreranno in funzione nei prossimi due anni, quello di Sturla è ancora allo stadio dei « si dice ».

Il mare, intanto, continua ad essere una fogna. Secondo il Consiglio nazionale delle ricerche, tra Voltri e Pegli nove campioni d'acqua su dieci risultano inquinati; tra Quarto e Nervi 20 su 20; tra Nervi e Lavagna 10 su 14. In larghi tratti il litorale, da Sampierdarena a Sestri, la vita è praticamente scomparsa. Limitatamente a Genova, non l'entrata in funzione della gigantesca piattaforma d'ormeggio per superpetroliere al Multedo, la situazione è destinata a peggiorare.

L'acqua più pulita è da Varazze a Ventimiglia dove non c'è inquinamento industriale, fatta eccezione per il tratto Savona-Vado. Ma in pratica solo da Alassio in poi è possibile fare un bagno discreto. Sufficientemente pulite anche le acque di Finale e Pietra, dove è facile incontrare specchi d'acqua perfettamente limpidi, con riflessi abissali. Più ci si allontana dalle rive affollate, più il mare è intensamente blu ma solcato, a tratti, da banchi di rifiuti galleggianti. Nelle Cinque Terre, da Monterosso a Riomaggiore, l'acqua è invidiabilmente incontaminata: ma basta procedere di poco verso Spezia e si ripiomba in pieno inquinamento industriale.

« *In tutta la regione, però, se il mare non è limpido, per lo meno non è morto* » dicono i vari amministratori locali e citano per tranquillizzare i bagnanti la sollecitudine con cui i diversi sindaci ordinano la chiusura degli stabilimenti quando gli uffici sanitari denunciano loro un'elevata percentuale di colibatteri nelle acque.

E' in corso anche un'operazione di recupero psicologico. « *Le nostre leggi in materia di inquinamento* — dice l'assessore Canessa — sono le più severe del Mediterraneo. *Da noi si considera infetta un'acqua che altrove è considerata quasi potabile* ». E si citano al tempo stesso iniziative concrete: « *E' stato promosso un censimento, ordinato dall'assessorato regionale all'Igiene, per conoscere lo stato del mare in tutta la Liguria. Il 50 per cento dei comuni interessati ha già risposto* ».

Giulio Anselmi

SENZA PAROLE

Domani a Spotorno tutta la verità sul calcio

Savona, 3 luglio.

A Spotorno, domani sera, calcio verità. Undici giornalisti sportivi, tra i più noti in Italia, discuteranno del campionato di calcio 1972-73.

Il dibattito, che si preannuncia accessissimo, si svolgerà all'aperto, sul lungomare, nella zona Serra. Vi parteciperanno Enrico Amari della Rai, Giovanni Arpino de « La Stampa », Piero Dardanello de « Il Giorno », Nino Oppio del « Corriere della Sera », Sandro Grimaldi del « Secolo XIX », Giorgio Lago de « Il Gazzettino », Diego Novelli de « L'Unità », Giglio Panza, direttore di « Tuttosport » e Gualtiero Zanetti della « Gazzetta dello Sport ».

Nel corso della serata saranno consegnati numerosi premi speciali: al giornalista spotornese dell'anno, al presidente della squadra campione, al « regista » dell'anno, al portiere-saracinesca della serie A, all'allenatore dell'anno e all'arbitro dell'anno.

Maria Callas e Giuseppe Di Stefano a passeggio per Sanremo (Telefoto Emmetl)

Chi c'è in vacanza - Riviera di Ponente

Aznavour: luna di miele Callas: roulette e bagni

Sanremo, 3 luglio.

Maria Callas, Giuseppe Di Stefano, Charles Aznavour e Sandrino Mazzola, quest'ultimo in edizione famiglia con moglie e figli, sono stati i primi bigs *ad aprire il grosso cimbrellone colorato delle vacanze sulle spiagge della Riviera di Ponente.*

Aznavour ha attraccato il suo due alberi nel porticciolo di Sanremo. Per la prima volta ha lasciato i figli a casa. Con lui viaggiano solo l'affascinante moglie Ulla, due marinai bretoni ed un barboncino bianco di nome « Pon-pon ». E' abbronzatissimo, ciarliero e più in forma che mai.

« Quando mi sono sposato — *ha dichiarato sorridendo* — ho dovuto rinunciare al viaggio di nozze per impegni di lavoro. Quest'anno ho rifiutato degli show proprio per consumare, come ogni altro mortale, la luna di miele ».

Sandrino Mazzola, quando stamane ha fatto la sua prima apparizione in spiaggia, ha attirato l'attenzione generale più per il suo colore da « vino pallido » che per le indiscusse doti di calciatore. La moglie, Graziella Galeale, e i tre figli (due femmine e un maschietto) al contrario sono già « cotti » al punto giusto. Sino alle 11 Sandrino nazionale è rimasto al mare, poi è rientrato al « Des Anglais ». Il grande albergo gestito dai suoceri. La mattina Maria Callas è attualmente ospite del collega nel suo lussuoso appartamento a « Capo Pino », alle porte di Ospedaletti dove già si era ritirata a lavoro per preparare il suo debutto di regista. In questi giorni di prima estate, invece, ha una voglia matta di vivere. Dopo aver fatto il bagno e preso un po' di tintarella al beach privato di « Capo Pino » i due cantanti scorrazzano lungo tutta la Riviera con tappe ad Alassio, Sanremo e Montecarlo. Alla sera si scatenano. Entrambi buone forchette frequentano a ripetizione i migliori locali della zona. « Mangiano bene — ha dichiarato Antonio Valpi, titolare del "Corsaro" di Ventimiglia — e bevono meglio. Di Stefano va pazzo per le "nicoise", le cozze alla tarantina cotte in burro fuso; la Callas predilige invece la zuppa di pesce alla marsigliese. Tutti e due si scolano caraffe di Sangria e champagne rosé ».

Roberto Basso

Stasera "Genova Folk,,

Genova, 3 luglio.

Debutta stasera, nei Giardini dell'Acquasola, « Genova Folk », lo spettacolo organizzato per il sesto anno consecutivo dagli albergatori genovesi, con il concorso dell'Ente provinciale per il Turismo, della Camera di commercio e del Comune.

Il programma prevede la esibizione dei « Ricchi e Poveri », del « Gruppo Folk italiano », del « Coro Campodonico » e della cantautrice Rosalba.

Splende il sole sulla "Vallée"

Aosta, 3 luglio.

Splendida giornata di sole in Valle: il cielo è terso sull'intero arco alpino nordoccidentale, la temperatura, già di prima mattina, è particolarmente calda: alle 7 il termometro ad Aosta segnava 22 gradi.

Gite ed escursioni alpinistiche sono favorite

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* Marte nel Segno esercita un'azione dinamica e produttiva con la possibilità di superare ostacoli anche difficili. Successi totali. *Sentimenti:* anche la sfera affettiva riceve influssi stimolanti. Tonalità passionali. *Salute:* carica vitale che rafforza il corpo e lo spirito contrastando

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la polarità astrale s'incentra, in particolare, sull'attività femminile, specie se riguarda il commercio dei prodotti di lusso e di bellezza. *Sentimenti:* la sinizia Luna-Venere esalta i rapporti della vita privata. Gioie intime. *Salute:* eccellente, massima quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il semisestile della Luna con Mercurio favorisce i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali, gli studi e le occupazioni della mente. *Sentimenti:* nulla vieta a turbare l'intesa fra coloro che si vogliono veramente bene. *Salute:* il ritmo sostenuto del sistema nervoso giova anche al fisico.

CANCRO (22 giugno - 21 luglio) *Affari:* se possibile spostare la trattazione al primo-luglio evitando così la quadratura Luna-Nettuno quasi sempre indice di confusione e raggiri. *Sentimenti:* il pomeriggio il trigono di Venere con Nettuno è invece di lieto auspicio. *Salute:* acqua in fida, preferibile non navigare. Serata splendida.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* soltanto a fine giornata il sestile dei Luminari crea un lieve vantaggioso per i contatti con il prossimo. Gli astri giungono, ma tardi. *Sentimenti:* armonia nell'ambito familiare e intesa con vicini ed amici. Simpatie. *Salute:* è delle migliori condizioni.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* Mercurio garantisce un esito positivo ai viaggi, meglio se brevi, al disbrigo delle corrispondenze arretrate, alle conversazioni. *Sentimenti:* la Luna nel Segno è di fausto presagio anche per i sogni del cuore. *Salute:* si presenta con un perfetto equilibrio psicosomatico. Si consiglia il riposo.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* Urano avverso annuncia complicazioni impreviste, agrodolci nuclei, revoca e disguidi. Evitate di dare l'avvio a nuove iniziative. *Sentimenti:* tendenza alle rotture brusche alle separazioni senza ritorno. Drammi intimi. *Salute:* distonie violente del neurovegetativo. Non viaggiare, cautela.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* prevalgono quelli che riguardano il settore patrimoniale, oggi in fase d'incremento, anche attraverso operazioni indovinatissime. *Sentimenti:* manifestazioni della benevolenza celeste. Sospetti di gelosie infondati. *Salute:* va di pari passo con la serenità dell'animo. Non agitatevi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* alcuni possono nascondere il pericolo di un raggiro e quindi procedete con prudenza diffidando in ogni circostanza. *Sentimenti:* un pomeriggio tutto godibile per la felicità dell'amore, indimenticabile. *Salute:* in mattinata non schersare con l'acqua che irradisce gli incauti.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* la Luna in Segno di Terra è un presagio augurale per i passaggi di proprietà fondiarie ed i lavori che richiedono concentrazione. *Sentimenti:* le relazioni della vita privata sono destinate a consolidarsi per il futuro. *Salute:* resistenza alla fatica, regolarità funzionale, buonumore.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* rimandate quelli importanti perchè gl'influssi di Urano sono molto sconvolgenti e distruttivi. Accontentatevi del meno peggio. *Sentimenti:* la corrente planetaria è separativa e quindi incide negativamente. Urti. *Salute:* soggetto a scosse il sistema nervoso. Possibilmente non viaggiare.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* gli stessi avvertimenti suggeriti ai nativi del Cancro e del Sagittario sono validi anche nei vostri confronti. Subbie mobili. *Sentimenti:* marcate promesse, bugie ammantate di specious verità. Poi tutto si schiarirà. *Salute:* sconsigliabile influenzarsi. Niente cucina subacquea, almeno al mattino.

PELLICCERIA Fratelli GIORGI
SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI
Via Torino 46 (angolo via Cavour) Tel. 511.911

LA TORINESE
Classe - Convenienza Cortesia
Via N. Sauro 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

I PIU' BELLI I PIU' SOFFICI I PIU' ESCLUSIVI
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

A.T.I.G. organizza la linea 10122 Torino - 7, v. Garibaldi telefono 545.755
Corsi e vacanze all'estero Famiglie - Collegi - Residenze Sports - Cine - Viaggi organizzati
Richiedete programma gratuito

« Il corredo più bello »
CENTROTELA bassetti
Via S. Secondo 2 tel. 534.195
PAGAMENTO RATEALE

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

Taccuino del lettore

SAVONA

Telefoni utili

Servizio pubblico di emergenza tel. 113; Soccorso stradale Aci 116; Vigili del fuoco 80.34.41; Polizia stradale 80.36.40; Carabinieri 21.213; Vigili urbani 22.765; Ospedale San Paolo 80.30,11; Croce bianca 20.104; Croce bianca Zinola 88.14.08; Croce rossa 80.27.32; Croce verde Albissola Capo 41.080; Servizio pubblico pacchetto 20.833; Gas 20.097; Elettricità 36.241; Taxi: piazza Mameli 36.250; piazza Giulio II, 21 21.258; Stazione 21.514; Torretta 30.384; piazza Diaz 37.330.

Farmacie

Sono di turno diurno (ore 9-21): Farmacia Busi, via Luigi Corsi 60; Pasqualini, via Paleocapa 3; Perniola, via Boive (Legino); Zunino, via Marenco 18 (Villapiana). Servizio notturno: Farmacia dell'Ospedale, piazza Giulio II.

Premio letterario

La scrittrice savonese Gina Lagorio ha vinto con il romanzo « Approssimato per difetto » il premio « Soroptimist club » di Roma - 1972 - Leni Zamboni ». La scelta è stata fatta tra cinquanta opere. La premiazione avrà luogo l'8 luglio prossimo nel castello Pignatelli della Leonessa in San Martino Valle Caudina (Avellino).

IMPERIA

Concerto

Questa sera alle ore 21 la banda musicale « Città di Imperia » eseguirà un concerto di musica operistica in piazza S. Antonio ad Imperia.

Pronto intervento

Al comando gruppo carabinieri di Imperia è stato assegnato un nuovo motocarro per 6 persone, velocità 32 nodi, per il controllo del movimento costiero ed eventuali interventi urgenti in caso di sinistri.

Apertura caccia

In provincia di Imperia la caccia alla «migliaggia migratoria si aprirà nella « zona costiera » il 26 agosto esclusivamente nei giorni festivi; dal 16 settembre al 9 dicembre sarà consentita tutti i giorni. Diversa regolamentazione, più restrittiva, per la « fascia interna » e per la « zona faunistica delle Alpi » mentre è stata vietata in ogni periodo la caccia al camoscio, marmotta, coccolaio, riccio, cinghiale giovane, aquile, falchi e gufi reali, cardellino, fanello, lucherino ed altre specie rare ed utili all'agricoltura.

Stanziamento

Per il completamento della fognatura di Pieve di Teco la Regione Ligura ha assegnato un contributo trentacinquennale del 5 per cento all'anno sulla spesa preventivata di 60 milioni di lire.

Nuove cariche

E' stato recentemente rinnovato il consiglio della federazione regionale degli ordini dei medici della Liguria: presidente B. Bertolini (Genova); vicepresidente V. De Carolis (Imperia); segretario P. Parmigiani (La Spezia); tesoriere S. Del Bosco (Savona); consiglieri: P. Ferro (La Spezia), B. Papone (Imperia), E. Parodi (Genova).

CHIAVARI

Festeggiamenti

Si concludono stasera i festeggiamenti per la ricorrenza della Madonna dell'Orto, con un concerto bandistico e funchi artificiali sul lungomare. Alle celebrazioni, iniziate domenica, sono intervenuti numerosi turisti: da tre giorni il centro della cittadina è invaso dai banchetti dei venditori ambulanti ed è stato in gran parte chiuso alla circolazione stradale.

DIANO MARINA

Nuovo attracco

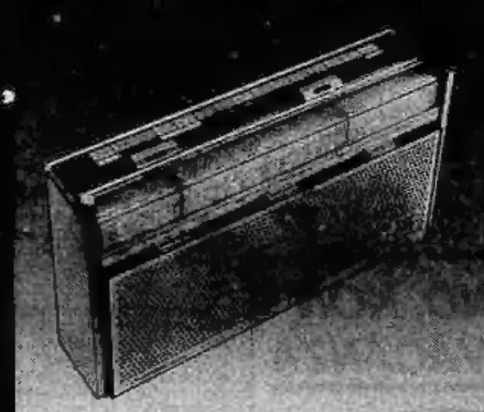
La capitaneria di porto di Imperia ha autorizzato l'utilizzazione per l'attracco di natanti da diporto dell'approdo creato in questi ultimi anni, con apposita scogliera, a ponente del torrente San Pietro, a Diano Marina.

ALASSIO

Varietà

Continuano a riscuotere vivissimo successo « Les cheres twins » che in trittico ha definito la « Kessler francese ». Le splendide gemelle del «Lido» di Parigi ogni sera chiudono lo spettacolo del « Roma roof garden », dove rimarranno ancora alla fine di settembre.

Una passione tedesca: la precisione.



DOPPEL TOURING STUDIO

Quello che c'è in più è ITT Schaub-Lorenz

La radio ITT Schaub - Lorenz. Esattezza, applicazione delle tecniche più avanzate: questi i principi adottati dalla ITT Schaub - Lorenz per la sua produzione. Per la Doppel Touring, ad esempio. Sono due radio portatili in una: la parte in modulazione di ampiezza (AM) per ricezione con alta sensibilità e selettività, la parte in modulazione di frequenza (FM) a larga banda per riproduzione musicale ad alta fedeltà. Insomma una radio senza compromessi. Poi, una vasta gamma di modelli per tutte le esigenze: Touring Studio ed International, Golf Europa, Tiny, Junior, Pepino in tanti colori ed altri ancora. ITT Schaub - Lorenz è il meglio nel suono, per il prezzo e per la qualità.

I registratori ITT Schaub - Lorenz. Dai modelli più semplici ai più sofisticati. Linea, colore, design, tecnica, la cura si vede nei particolari. Ci sono modelli per utilizzare indifferentemente tutti i tipi di nastri, anche quelli al biossido di cromo.

I rivenditori esclusivisti ITT Schaub - Lorenz. Seguono costantemente un training di addestramento, per garantire una assistenza tecnica veramente specializzata.

Salimbeni - Importatore esclusivo per Lombardia - Piemonte - Liguria - Palazzolo Milanese, Statale dei Giovi, 22.

ITT
La perfezione nel suono SCHAUB-LORENZ

Nuova linea di traghetti Imperia-Bastia

Una gita in Corsica alternativa alla spiaggia

La spiaggia di Andora, gremita da una folla di bagnanti. Una scena frequente sulla Riviera ligure (Foto Moisio)

Imperia, 3 luglio.

(b. v.) *Una gita in Corsica, anche soltanto giornaliera, è possibile da quest'anno per coloro che soggiornano sulla Riviera dei Fiori. Dal porto di Imperia parte infatti per Bastia, ogni giorno alle 32, la nave traghetto «Corsica Express» che arriva in Corsica alle 7 del mattino; per il ritorno la nave parte da Bastia alle 11 per giungere ad Imperia alle 17.*

Il prezzo del viaggio di sola andata è di lire 8000 (gratuito per i bambini fino a tre anni, lire 4000 per quelli fino a 10 anni). Per chi compie il viaggio andata-ritorno nelle 24 ore il costo del biglietto è di lire 13.000.

La nave trasporta anche autovetture, barche, roulotte o rimorchi: a titolo indicativo il prezzo del trasporto per una autovettura fino a m. 3.30 è di lire 14.000, per le motociclette e scooters di litre 6.700; biciclette e cani L. 1100.

La linea, istituita da pochi giorni, ha riscosso subito un notevole successo. Particolarmente numerosi i turisti francesi che scelgono Imperia come porto di partenza per l'isola data che i «passaggi» per la Corsica da Nizza e Marsiglia sono per ora esauriti.

Per informazioni rivolgersi alla «Corsica line» telefono 25.654, Imperia.

FRESCHI DA LEGGERE

G. GIACOSA: « Pagine piemontesi », raccolte a cura di Giorgio Da Rienzo. Ed. Cappelli. Pag. 275, lire 3200.

E' la celebrazione di un mondo di cui si avverte la fine imminente e di cui si tenta quasi un ricupero. Pagine di Giacosa disperse su riviste e quotidiani e quindi pressochè inedite. Commovente contrattare alle comode disinvoltura di oggi: si vedano le pagine su Vittorio Emanuele, Carducci, la regina Margherita. Libro eccellente soprattutto per i villeggianti (in cui mi sono smarrito degli di questo nome) nel Canavese ed in Valle d'Aosta.

DONALD E. WESTLAKE: « Guardie e ladri ». Rilegato. Ed. Mondadori. Pag. 268. Lire 1000.

Donald Westlake vive tra New York e Los Angeles (chissà come fa) ed è autore di « Gli inaffidabili cinque » e di « Come sbarcare il lunario ». Ora ci propone il problema: « Quis custodiet custodes? ». In sostanza, se anche la polizia si dà alle rapine, chi potrà sospettarla? Ed infatti nessuno la sospetta, sicché gli agenti Tom e Joe si permettono di rapinare (all'incirca) un munitissimo ufficio di agente di borsa e di prendere in giro nientemeno che la mafia. Poco istruttivo, ma molto divertente. Tipico libro da gambe all'aria.

RENÉ GUÉNON: « Il simbolismo della croce ». Ed. Rusconi. Pag. 235. lire 2700.

Guénon: nato in Francia nell'86, morto in Egitto nel '51, studioso di religione cristiana e musulmana, che egli cerca di conciliare nella croce, simbolo tradizionale antichissimo, fatto storico a concezione mistica. Libro per specialisti.

KARL JASPERS: « I grandi filosofi ». Con un saggio critico di Filippo Costa. Rilegato. Ed. Longanesi. Pag. 1250, lire 15 mila.

Il grande Jaspers dedicò a questo suo libro capitale dieci anni di vita. I filosofi sono Buddha e Gesù, Eraclito e Socrate, Confucio (personalità chiamate « decisive »), poi i riformatori del filosofare (Platone, Agostino e Kant) ed infine i pensatori metafisici, da Anassimandro all'indiano Nagarjuna. Volumone per pochi illuminati, ma indispensabile a chi vuol rendersi conto della lontana origine di tanto pensiero moderno.

GINO PESAVENTO: « La ragazza che portava fortuna ». Rilegato. Ed. Bietti, collana Humour. Pag. 165, lire 2000.

Pesavento, tecnico di pubblicità, è così bravo da aver convinto l'editore che questo libro si venderà: il che, in realtà, si merita. Personaggio principale, oltre alla ragazza, l'infernale Tortuga, la cui evidenza primaria di essere umano è costituita « per il 65 per cento dalle sopracciglia, e per il resto da cambiali in scadenza ». Libro convulso, che sovente fa ridere. Da leggere su sedia a sdraio, con birra fresca al fianco (mai gelata).

c. m.

CUCINA ESTATE

Cotolette in carpione

Molto usate nel Monferrato queste cotolette si devono preparare qualche giorno prima di essere consumate e si conservano a lungo anche durante le giornate calde. Fate come di consueto le cotolette con fettine di coscia di vitello passate nell'uovo e nel pane grattato e fritte in olio e burro. Lasciatele freddare. Preparate intanto due parti di acqua e una di aceto che metterete a bollire insieme a una cipolla tagliata affettata, salvia e un chiodo di garofano a piacere, aumentando queste dosi se le cotolette sono molte. Allineate le cotolette su due strati in un piatto di portata profondo e versate sopra la preparata cotta quando è ancora calda. Lasciate raffreddare, coprite il piatto con altro piatto o carta stagnola e ponete in frigorifero dove dovrà rimanere almeno un giorno, meglio se due.

* *

MANGIARE FRESCO: Quando fa caldo sono graditissimi i piatti freddi come quello suggerito nella ricetta di oggi e similmente si possono fare molte preparazioni di antipasti, carni, insalate. Sempre si tratta di ricette che debbono stare per un certo tempo in frigorifero, però debbono essere tolte qualche tempo prima di essere portate a tavola perché debbono essere consumate « fresche » e non « gelate » perché ogni cosa perde sapore a temperatura troppo bassa. Anche le macedonie di frutta non devono essere troppo fredde per apprezzare il profumo dei componenti; potrete poi servirle con gelato solo all'ultimo momento.

Adele

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

AMBASSADOR: Mondi d'incubo terra selvaggia.
ARISTON: I soliti ignoti.
ASTOR: Quando mentre simpatica coppia di lupi.
AUGUSTUS: Class Privacat.
CHIOSTRO: Aberrazioni sessuali in un penitenziario femminile.
GRATTACIELO: Solo resta sul ballatoio.
LUX: L'assassino arriva sempre alle 10.
NUOVO PALAZZO: Scacchiera di sangue.
OLIMPIA: Battaglia mostro di Londra.
DEFEO: Ovetti della bella Ginetta.
RITZ: Anche della mia famiglia nella Repubblica monastica.
RIVOLI: In viaggio con la zia.
SMERALDO: Il piccolo uomo selvaggio.
UNIVERSALE: Quando l'amore è sensuale.
VERDI: Allegro ragazzo.
AURORA: Il nuovo discepolo della Bambola.
DIANA: Il grande duello.
DIONISO: Passi di donna su una lama di rasoio.
IDEAL: Un dollaro d'onore.
LIDO: Il ragazzo da sfida / passeggiata e dolce morire.
MANIN: Guerre stanno P...
ALCIONE: Primo tango a Roma.
ALFA: Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?

SAMPIERDARENA

ARCOBALENO: I re del sole.
ELDORADO: L'uomo dissemile.
MODENA: Mosè e Tuga.

SESTRI PONENTE

ROMA: Bella vicina lieve dilemma fuoco cuore anima gemella.
ITALIA: America America.
VERDI: E' simpatico ma gli comprerei il mondo.

VEGLI

A. DORIA: Ignoti il mostro alato.
PONTEDECIMO: Piccanti confessioni di una giovane studentessa.

NERVI

AMBRA: Il grande dittatore.
VERDI: Il pirata dell'aria.

RAPALLO

GRIFONE: L'arma, Vina, il mercante.
ITALIA: I soliti ignoti nel Far-West.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: La polizia ringrazia.
MIGNON: Amico, mio fanciullo bisogno un pittore.
LUX: Asterix e Cleopatra.

CAMOGLI

ODEON: La banda di Jesse James.

CHIAVARI

CANTERO: Decamerone nero.
CENTRALE: Quando i dinosauri si mangeranno la zebra.
NUOVO: Cinque dita di violenza.
ODEON: Le avventure del signor Grillo.

LAVAGNA

CANTERO: Gli allegri play boys.

SAVONA

ELDORADO: Sensualità.
ASTOR: Il fascino discreto della borghesia.
MODERNO: Grandi cuscini.
OLIMPIA: La morte negli occhi del gatto.
SALESIANI ESTIVO: Tosca l'immagine, cosce sul mosto, Alì chiamavano Alfonso.

LOANO

PERLA: Commissario Lepori.
LOANESE: Notte nella città.
STELLA: Eroi.

VADO LIGURE

SABAZIA: Questa sporche anime.
AMBRA: Due pezzi da 90.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Pippo olimpionico.
MARCONI ESTIVO: Agente 007 una cascata di diamanti.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Paperino story.
DORIA ESTIVO: Tarzan e gli uomini blu.

SPOTORNO

MIGNON: Intrattenimento desiderato.
ASTRO ESTIVO: Scappa, spatola e spara.

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: Professione brigante.
CRISTALLO: Il sangue del vampiro.

CEVALE

ODEON: 007 al servizio di sua maestà britannica.

VARAZZE

VERDI: Rappresenze ed i setta dopo.
LE PALME: Un uomo da rispettare.
TEATRO: Il dottor Zivago.
TEATRO ESTIVO: L'ultimo spettacolo.

FINALE LIGURE

VITTORIA: Un uomo da rispettare.
ONDINA: Terzan sulle montagne degli Tzigani.
IDEAL: Un uomo e una donna.
ARENA ESTIVO: Sherif: Il mostro in nessun luogo.
LUX: Il richiamo della foresta.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: 007 intervento Goldfinger.

BORGIO VEREZZI

ASTRA ESTIVO: Duello nuzzo verso mezzodì.

ALBENGA

AMBRA: Lucio bianco prega il suo dio.
CRISTALLO: Il grande difensore.
ASTOR: Wyoming, terra selvaggia.
GIARDINO: L'ultimo uscirem.

ALASSIO

COLOMBO: La meravigliosa storia di Cenerentola e il principino.
RITZ: La battaglia dei giganti.
MOULIN ROUGE: La carica dei 101.

ALTARE

VALLECHIARA: Wanted.

MILLESIMO

ITALIA: Pista di morte.

IMPERIA

CAVOUR: Il maggiordomo.
CENTRALE: Un film che mi piace.
DANTE: I segreti delle città più belle del mondo.
AMBRA: Tom e Jerry: il topo è mio e l'omino quello mi pace.
ROSSINI: Un strampalata week end al mare.

BORDIGHERA

ZENI: Operazione Dragone.
OLIMPIA: La leggenda di Aladino.

DIANO MARINA

DIANESE: La prima notte di quiete.
PERGOLA: Gli allegri ghiacci dell'isola del tesoro.

SANREMO

GIARDINO: Professione assassino.
RITZ: Ancora una volta prima di lasciarci.
CENTRALE: Lo chiamavano Trinità, cinesino sempre con il morto.
SANREMESE: Florina la cassa.
ORFEO: Spose (se è una) sia.
SUPERCINEMA: Cruccate e motopelicano.
LUX: La donna del faraone.
ASTRA: Il dittatore del libero stato di Bananas.
MIGNON: La gang dei Doberman.

RIVA LIGURE

CORALLO: Mania di grandezza.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: L'inafferrabile uomo di S. Germain.
CERRI: L'orientale.

Ursula Andress in « Ciao Pussycat » a Genova

Radio Montecarlo

13 — Pensando a te (ricordi e canzoni)
13,06 Che c'è di nuovo?
13,36 Notizie flash
14,10 Presentazione dell'ultimo 33 giri di una vedette
14,20 Ieri... oggi dopodomani
14,30 I dischi per gli amici
14,55 La posta del cuore di Mia Martini
15 — Hit Parade internazionale
15,24 Morbidezza (con il gioco «Ditelo in... secondi»)
16 — La discoteca di Tullio Grazzini
17,30 Super pop
18,25 Hot-5-33
18,35 Notizie flash
18,45 Super novità
19,06 Special 33 giri
19,10 Ciao rock
19,20 Enciclopedia della rock-music
19,36 Notizie flash

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Sole rosso nel Bosforo.
AMBRA: La guerra ringrazia.
CORSO: Safari 5000.
CRISTALLO: Quei maledetti giorni sulla testa del conte.
GALLERIA: La saponette.
MODERNO: Il mistero nel buio.

ACQUI

ARISTON: Stati colpisce ancora.
CRISTALLO: Voglio la libertà.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Quei bravi ragazzi vanno male.
POLITEAMA: La bambola.
VITTORIA: Valerie denaro e fiori.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Safari 5000.
IRIS: Fuoco cannibale.
ITALIA: Pinocchio.

OVADA

MODERNO: Mio caro assassino.
TURRILLI: Un'eredità da 300 milioni.

TORTONA

MODERNO: Violenza a una baby sitter.

AOSTA

CORSO: I cinquanni durì a morire.
GIACOSA: Gli anni dell'avventura.
LUX: Cinema: vetro quella notte.

VERRES

IDEAL: Scarabocchio.

ASTI

VITTORIA: Parco.
POLITEAMA NAZIONALE: La tua presenza nulla.
LUX: Mistanolo numero 1.
SPLENDOR: La gatta in calore.
SALONE ALFIERI: Chiuso per ferie.

CANELLI

BACINO D'ORO: L'ultimo killer.

NIZZA MONFERRATO

VERDI: Chiuso per ferie.
AURORA: Joe Hill.

CUNEO

CORSO: La cugina.
ITALIA: Cosa vogliono da noi questi reggine?
NAZIONALE: Gli amici degli amici hanno ragione.

ALBA

CORSO: Ti comprerò qualcosa di grande.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Ho l'età di mio padre ma l'anno pazzeggiare.

SALUZZO

SPLENDOR: Fuga.

NOVARA

ASTRA: La più allegra storia del ricominciando.
COCCIA: Sette liceose ed amanti del Decamerone nudista.
ELDORADO: La morte scrive con la vaniglia bianca.
ESCELSIOR: La chiamavano King.
FARAGGIANA: Caccia sullo.
VITTORIA: Estasi estive.
DOPPIERI: Decamerone proibitissimo.

ARONA

LUX: Il lungo giorno del massacro.
MODERNO: La grande guerra.
SAN CARLO: ripeto.

DOMODOSSOLA

CATENA: Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse.
CORSO: Nel buio del terrore.

PREMENO

PREMENO: Cinque persone, io no.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Abuso di potere.

SERRAVALLE SESIA

CARTIERA: Due ragazzi che si amano.

VERBANIA

APOLLO: chiuso.
ARISTON: chiuso.
IMPERO: La strage al Cairo.
SOCIALE (Pallanza): festa sino al 20 luglio.
SOCIALE (Pallanza): Ragazze tutta sola assolutamente nel pacco.

VERCELLI

ASTRA: La fustigatrice.
CIVICO: L'uncer insanguinato.
VIOTTI: La morte viene dal passato.

BIELLA

APOLLO: La rivoluzione delle pelle che scotta.
MAZZINI: Io sono Valdez.

BORGOSESIA

LUX: chiuso fino al 20 luglio.

Chevron

CHEVRON Thermo

Comunicato della

CAPO S.p.A.

TORINO - via Quittengo 36

S'informa la Spett. Clientela che, su nostra iniziativa, è stato risolto il rapporto di lavoro con il geom. Francesco Capo, il quale svolge ora la sua attività a favore di azienda concorrente.

Abbiamo riorganizzato e potenziato i nostri servizi e, nel riconfermarci a completa disposizione della Clientela, preghiamo di continuare a rivolgersi per ogni esigenza ai nostri uffici di:

TORINO - Via Quittengo 36 - tel. (011) 284.812 - 857.188
OULX - tel. (0122) 81.36

Siamo certi che la ben nota qualità dei prodotti per riscaldamento **CHEVRON Thermo** e la migliorata efficienza dei **servizi di consegna**, di **conduzione della gestione calore** e di **assistenza tecnica agli impianti di riscaldamento** ci assicureranno l'ambita preferenza della nostra Clientela.

CAPO S.p.A.
G. B. Stoppino
Presidente

Diplomarsi non è sufficiente
è essenziale COME e DOVE

ISCRIVETEVI all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO TORINO - Via Bonzanigo 8, tel. 471.523 (zona Piazza Statuto)

INTERNAZIONALE

che garantisce
Sezione **DIURNA** e **SERALE**

SERENITÀ ORDINE SUCCESSO AVVENIRE

RICORDIAMO INSIEME LE VOSTRE VACANZE

Un ricordo delle vacanze. La foto, che s'intitola « Cavalieri? » è di Giuseppe Balla, via Boccardo 4, Testona

Qualche consiglio se seguite una dieta

Non vi sentite ancora in forma perfetta e volete protrarre la dieta ancora per qualche giorno? Seguite questi piccoli consigli.

Sostituite l'olio vegetale nelle insalate con dell'olio di paraffina.

Usate mostarda senza sale. Consumate un solo cucchiaino al giorno di burro crudo.

Non usate sale né a tavola né nella cottura di cibi, ma solo per i legumi lessati.

Bevete un litro e mezzo di liquidi tra i pasti, perché il bisogno idrico si accresce nella misura in cui viene ristretto il consumo di alimenti ricchi di idrati di carbone.

Inam e medici per i villeggianti

Imperia, 3 luglio.

(b. v.) *L'Inam ha reso noto all'Ordine dei medici di Imperia che per quanto riguarda l'assistenza medica ai villeggianti, fino a quando le parti non avranno esaminato e definito il problema, valgono le disposizioni impartite dalla federazione nei mesi di giugno e luglio dello scorso anno che stabilivano l'assistenza indiretta per gli assistibili iscritti principali e loro familiari temporaneamente fuori circoscrizione di residenza per motivi non di lavoro.*

SEI MESI GARANZIA - PERMUTE - RATEAZIONI - CONSEGNE IMMEDIATE

auto di 6 mesi

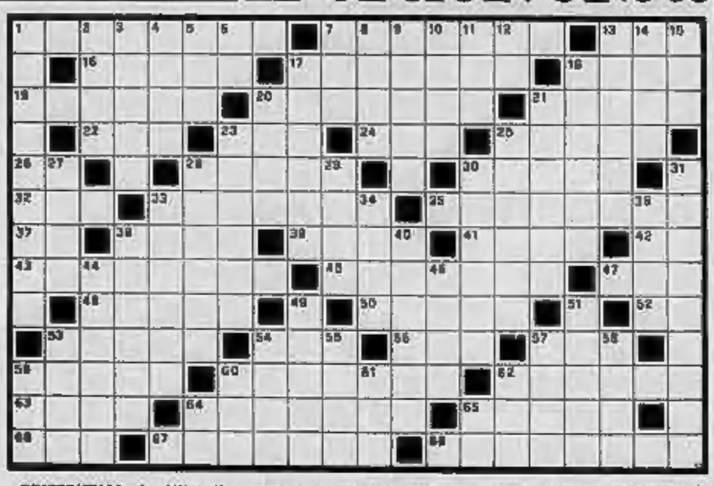
SCOFIT

ANNUNCIO DI TRASFERIMENTO

La Scofit annuncia alla sua affezionata clientela l'avvenuto trasferimento in

CORSO TURATI 15 - TORINO - TELEF. 504.339 - 599.878

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Attira il ferro; 7. Calma i dolori di vecchiaia; 13. Decanatro (abbrev.); 16. Indole, temperamento; 17. Sorta di pipistrello; 18. Il Santo dell'ippodromo milanese; 19. Il Santo protettore di Bari; 20. Scarpe a rotelle; 21. Bagno a vapore di origine finlandese; 23. Fa coppia con Leandro; 25. Partirà per gli Inuit; 24. Minerali e vegetali; 28. Lento, negligente; 28. Iniziali di Sanzio; 29. Cerimonioso saluto; 30. Scrisse d'intestino; 32. Voci riferite nelle parole roccioso; 33. Il nome del cantante Pierre; 38. Ingiustificato, malcontento; 37. Società Anonima; 38. Antichi giochi per pubblico spettacolo; 39. Casa principesca che dominò a Ferrara; 41. Titolo regale; 42. Articolo di Trilussa; 43. Negromante; 45. Si fa, a volte, alla regola; 47. Ed altre cose ancora; 48. Classe di anfibi a cui appartengono le rane; 50. Vassello per alto; 52. Est-Ovest; 53. Precipita dalle nari; 54. Canzonatore; 56. Questo falso è detto a orpello »; 57. Memorie Andare Semper (sigla); 59. Gli scuri del rovo; 60. Città capoluogo di provincia della Sardegna; 62. Uno dei « Sette Savi »; 63. Una ruota sera; 64. Antico mobile d'argento; 65. Riccardo, attore teatrale e cinematografico; 66. Simboleggia il volo; 67. Magnano; 68. Altra città, capoluogo di provincia della Sardegna.

VERTICALI: 1. E' noto quello di Vienna, dopo la caduta di Napoleone; 2. Emanazione sulfurea; 3. Il più dolce dei sentimenti; 4. Il maraglione del pescatore; 5. Il nome della Fürstenberg; 6. Si offre in tazza; 7. Personaggio biblico; 8. Parte del dramma; 9. Se li dividono i soci a fine gestione; 10. Presenti; 11. Organi del volo; 12. Fine di... settimana; 13. Un albergo per chi viaggia; 14. Ragna Fitzrenare; 15. Uccello quello gigantesco; 22. La maggiore festa della Cristianità; 24. Tabelloni usati come bersaglio nelle esercitazioni di tiro; 26. Elementi dell'elica; 31. Fa lascia il sommergibile contro la nave nemica; 32. Scrisse il poema « Il giorno »; 33. Cristoforo marinaio; 37. Vecchia misura d'area; 38. Bagna la fronte del lavoratore; 39. Viene eletta nei concorsi di bellezza; 40. Un mare tra l'Europa e l'Asia; 41. Un giorno della settimana; 42. Si festeggiano nelle festività; 44. Un Natalino, cantante; 46. Attrezzo del pescatore; 48. Mezzano di illeciti amori; 49. Singhio; 51. Materia prima per pipe; 49. Comune in provincia di Cosenza; 40. Contesa che finisce quasi sempre a pugni; 51. Onorano le mani del lavoratore; 52. Mazza d'aste; 54. Fiume dell'Europa centrale; 55. Città del Piemonte; 57. Una Giorgia, attrice; 58. Sorta di fagiolo cinese; 59. Società per Azioni (sigla); 60. Titolo inglese di alta nobiltà; 61. Unità di misura terriera; 62. Il signore nella lunia; 64. Targa di Pescara; 65. Città delle Puglie (sigla).

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

M	A	G	A	Z	Z	I	N	O	■	■	A	S	S	E	M	B	L	E	A
U	R	L	O	■	E	V	O	■	C	I	■	A	T	E	■	L	O	R	D
C	R	I	■	B	■	A	R	T	I	C	O	L	O	■	C	■	T	R	A
C	A	■	C	A	P	■	D	U	R	O	N	E	■	M	A	S	■	E	G
N	■	B	A	L	L	O	■	A	C	N	E	■	T	O	S	C	A	■	I
E	F	■	L	E	A	■	B	O	A	■	D	■	S	C	I	■	V	O
■	B	R	O	N	T	O	L	O	■	■	C	U	C	C	I	O	L	O	■
D	I	■	R	I	A	■	U	L	A	■	E	■	A	N	A	■	V	P	
U	■	S	I	E	N	A	■	C	U	B	A	■	S	T	A	N	D	■	R
C	O	■	E	R	O	■	C	H	I	E	S	A	■	O	L	I	■	I	
A	D	E	■	A	■	A	R	I	S	T	I	D	E	■	E	■	O	R	A
T	E	B	E	■	O	V	E	■	A	E	■	D	O	N	■	T	R	A	M
O	R	E	C	C	H	I	N	O	■	■	S	A	S	S	O	F	O	N	O

il rebus (10, 5)

SOLUZIONE

in tenda N, T; E e D in = letteralmente edile

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 508: 1. Th8

N. 509 (4 + 6)

W. A. Shinkman
(The White Rooks, 1910)
Il Bianco matta in 3 mosse

Partite

CONTEDINI-ZIGHICHI (34. Camp. It.) Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,e6 3. d4,c x d4 4. C x d4,a6 5. A4,Cc6 6. C x c6 b x c6 7. 0-0,e5 8. Ae3, Ae6 9. Cd2,Ce7 10. a4,Ac7 11. Ch4,Cg6 12. Ac4,Dh7 13. Cf3,h6 14. Tfd1,Cf4 15. A c4,e x f4 16. Cd4,g5 17. Df3,0-0 18. g3,Dg5 19. Dg2,Rh7 20. Te3,Ag6 21. f3,Ae8 22. g4,h5 23. h3,Rg7 24. Rf1,h x g4 25. h x g4,Th3 26. Ye1,Dc8 27. Ad3,Tb8 28. Re2,Ae5 29. c3,b6 30. a x b5,T x b5 31. Te3,A x d6 32. c x d4,Db8 33. Td3,Ad5 34. d5, a x d5 35. Df2,d x c4 36. f x c4, A x g4 + 37. Il Bianco abbandona.

PRIMAVERA G.-MASERA (34. Campionato it.) Olandese: 1. c4,e5 2. Cc3,f5 3. g3,Cf6 4. Ag2,c6 5. d3, Ab4 6. Ad2,d5 7. a3,Db7 8. Cge2, Cbd7 9. a3,A x c3 10. A x c3,0-0 11. 0-0,Df7 12. f4ex,Dh5 13. Ab4,c5 14. Ad2,Tb8 15. Cc3,D x d1 16. Tf x d1,a6 17. b4,b6 18. e4,g6 19. Tcb1,Ab7 20. Ab6,Tf7 21. h3,Te7 22. Ag2,Rg7 23. b x c5,A x c5 24. A x f6+,R x f6 25. g x f5,R x f5 26. A x d7,T x b7 27. Cd5,Te8 28. e4, Tb8 29. Re3,Cf4 30. Cc3,h5 31. f3,e5 32. Td2,h4 33. g4+,Re6 34. Rf2,e5 35. Te1,Tf8 36. Tde2,T x d3 37. T x e5+,Rf7 38. Te3,T x e3 39. R x e3,Te7 40. T x e7+,R x e7 41. h,C x g4 42. h x g4,h3 43. Ce2,h2 44. Cg3,g x f4+ 45. R x f4,b5 46. c x b5,c4 47. Re4,, Il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il finale

Il B. muove e vince (Gentili)

SOLUZIONE: 31-18!!, 23x13 (se 22x38; 17-22, blocco); 17x10, 23-28; 28-32, 21-28; 32-19, 18-14; 19-13!!, 8x23; 10x25, ed il B. vince.

Campionato mondiale giovani

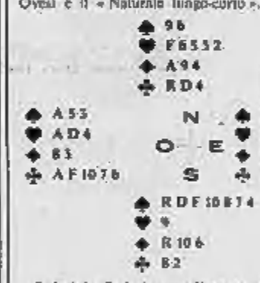
JOESOEF (Suriname) - TSJAVERDIAN (Urss): 33-28, 18-23; 39-33, 12-18; 44-39, 7-12; 31-27, 17-21; 37-31, 21-26; 41-46, 26x37; 42x31, 20-24; 47-37, 14-20; 47-42, 18-14; 46-41, 9-13; 31-26, 20-25; 36-31, 13-20; 41-36, 10-15; 34-29, 22x24; 40x29, 3-7; 44-40, 18-23; 29x18, 12x23; 30-24, 23-29; 34x23, 24-30; 35x24, 20x18; 43-39, 7-12; 50-44, 19-24; 27-21, 16x27; 32x21, 14-19; 37-32, 1-7; 21-16, 12-17; 48-43, 18-23; 31-27, 8-12; 27-21, 13-18; 23-27, 22x32; 33-29, 24x33; 38x27, 15-20; 39-33, 20-24; 43-39, 8-14; 37-31, 3-8; 27-22, 18x27; 31x22, 17x28; 33x22, 4-9; 42-38, 19-23; 40-35, 14-19; 44-40, 9-14; 39-31, 23-28; 21-17, 12x23; 26x17, 8-13; 30-24, 28-30; 34x25, 13-19; 22x15, 10x8; 17-12, 8x17; 40-34, 28x40; 45x34, 17-22; 38-33, 14-19; 24-20, 22-28; 29x20, 28x29; 20-15, 29-34; 15-10, 19-24; 10-4, 44-50; 4-15; 24-20, 28x24, 50-28; 15-4, 30-23; 6-22, 23-19; 31-26, 19-23; 34-30, 23-19; 26-15, 10-20; 22-17, 20-25; 30-52, 5-22; 52-30, 25-5; 30-45, 11-17; 45x1, 17-22; 1-29, 22-26; 29-38, 8-10; 26-21, 19-2; 38-49, 7-10; 21-17, 10-23; 49-38, 23-14; 39-49; 28-33; 17-12, 33-39; 10-8, 14-3; 8-2, 3-12; 2-20, 12-34; 20-19, 34-45; il bianco vince.

TSJAVERDIAN (Urss) - METSJANSKI (Urss): 32-28, 18-23; 39-32, 12-18; 31-27, 7-12; 43-38, 17-21; 27-21, 22-27; 34x22, 18x29; 33x24, 29x20; 30-24, 10-23; 28x19, 14x23; 34-29, 10-14; 29x17, 17x31; 36x27, 23-28; 34x23, 28x19; 39-30, 13-18; 44-39, 9-13; 49-44, 15-20; 39-33, 6-11; 38-33, 11-17; 30-44, 7-7; 42-38, 4-9; 49-43, 0-10; 44-40, 10-15; 47-42, 1-6; 41-37, 17-22; 48-41; 22x31; 37x26, 7-11; 40-37, 13-17; 34-29, 17-22; 37-31, 20-24; 29x20, 15x24, 40-34, 9-12; 31-27, 22x31; 26x37, 24-30; 34-29, 30-35; 33-28, 18-21; 38-33, 12-17; 41-36, 18-23; 28x18, 13x22; 27-21, 21-26; 32-27, 26x27; 27x16, 11-16; 43-38, 6-11; 38-33, 5-6; 32x41, 9-13; 36-31, 13x22; 31-29, 16-21; 48-43, 11-16; 43-39, 21-27; 45-40, 20x44; 39x50, 18-21; 29-24, 19x30, ecc. patta.

Carlo Barbero

bridge

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri — Ricordiamo la dichiarazione (tutti in seconda). Ovest: 1 fiori; Nord: passo; Est: 1 quadri; Sud: 3 picche; Ovest: passo; Nord: 4 picche. Il sistema dichiarativo della coppia Est-Ovest è il « Naturale lungo-corto ».



Seduti in Sud ricevete l'attacco di 8 di quadri. Siete bassi dal morto e cattivate il Fante di Est con il Re della mano, quindi continuate con una piccola fiori verso la Dama del morto che la prende.

E' il momento di riflettere. Prima considerazione: l'attacco di Ovest di 8 di quadri (sette dichiarato dal compagno) corrisponde certamente ad un « doubleton »; seconda considerazione: è necessario, prima battere le atouts, distruggere le comunicazioni fra Ovest ed Est, in modo da impedire ad Est di incassare le quadri (che potrà poi essere scartata sul Re di fiori del morto) l'Asso, infatti, è localizzato in Ovest). Mentre l'Asso, di picche potrebbe essere in Ovest e quindi non rappresentare un ingresso per Est, il seme di cuori permette certamente ai due avversari di comunicare. Fatto la presa con la Dama di fiori il giocante deve dunque muovere cuori.

Ammettiamo che vada in presa Ovest (se prende Est non cambia) e che rinvii quadri. Il giocante fa la presa con l'Asso del morto e gioca cuori tagliata di mano e fiori verso il morto. Ovest prende con l'Asso e ributta cuori. Sud taglia e gioca piccola picche e il 9 di picche del morto rappresenta l'ingresso necessario per scartare sul Re di fiori franco la piccola quadri perdente della mano.

Se il giocante avesse mosso picche prima di cuori, Est avrebbe preso con l'Asso e rinviato quadri; successivamente, la presa con l'Asso di fiori avrebbe potuto intavolare una piccola cuori e mettere in presa il compagno per fargli realizzare la quadri franca.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

LA VIGNETTA

— Ecco cara, te l'avevo detto, con le belle giornate si vede anche il mare

ATTENZIONE AL
BAZAR
VIA CAVOUR 7
SI CEDONO 23 LOTTI DI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
PROVENIENTI DA CAMPIONARI
ALTA MODA ESTATE '73
LAVORAZIONE A MANO.
TUTTO CON SCONTO
70%
DEL PREZZO FATTURA
RICORDATE
BAZAR
Via Cavour 7 - TORINO

350 AUTOMOBILI D'OCCASIONE
CON RICONDIZIONAMENTO GARANTITO
AFFRONTERETE SERENI LE VOSTRE VACANZE!!!
AYOmarKet CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 TORINO
APERTI ANCHE FESTIVE
RATEIZZIAMO - ASSICURIAMO
AYO market

ANDY CAPP

Il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA

« Strip » di Mell

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.F.E.)

COLONEL SUN (007)

Tempi duri per Bond che deve indagare sulla traccia d'un foglio di carta con alcuni nomi e numeri (« News Blitz »)

UNA VENERE PER HAWKE

Operazione « Eros » per Hawke. Riuscirà la bella che viene dallo spazio a sedurre il nostro indistruttibile eroe?

DICK TRACY E LA STRANA SIGNORA

Sgominata la banda spaziale, Tracy incomincia una nuova avventura. Una strana signora dice che l'hanno rapinata...

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(80 — Continua)

STAMPA SERA
Martedì 3 Luglio 1973

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Anno 105 - Numero 153
9

le borse oggi

Notevole attività e progressi

La tabella della Borsa oggi è incompleta perché, in seguito alla intensa attività, la chiusura è stata ritardata.

TORINO — Attività in sensibile aumento e progressi selettivi delle quotazioni caratterizzano il mercato azionario nell'odierna riunione di borsa. La selettività dei progressi va messa in relazione più con la misura che con la diffusione dei progressi stessi. La domanda forza i prezzi su alcuni titoli: sintomatico il caso dell'Invest, che guadagna 800 punti, pari a oltre il 10%, e della Toro ord. che, con un progresso di altro 4000 punti, raggiunge nuovi massimi.

Il nervosismo e gli scossi del mercato provocano, d'altro canto, anche arretramenti pesanti, come per la Ferro, che scenda in parte il terreno avanti compiuto ieri. Per il grosso del listino, nonostante qualche contrasto e l'immobilismo di alcuni settori come quello dei bancari, l'andamento è largamente positivo, mai reddito fisso prevale largamente l'offerta.

BORSA CONTINUA — Fiat or. 3130, 3149, 3170; Fiat pr. 2200, 2200, 2203.

Titoli non quotati ufficialmente: Eni 7% 1970 99; Carlo Erba 5 1/2% 1972 conv. 335; Ceca 7% 1972 99,20; Dei 7% 1973 99,90; Interbanca quind. 7% 97,50; Città di Milano 1973 7% 96,10; B.T.N. 1982 98,20; Mediocredito Lombardo 97 e 50; Liquigas 135,50.

Quotazioni raccolte fuori Borsa: Sterlina oro vecchia 22.600-23.800; Sterlina oro nuova 21.400-23.400; Marengo Svizzero 21.800-22.800; Sterlina carta C. B. 1560-1810; Dollaro Usa 592-610; Marco Germanico 247-258; Franco Svizzero 203-203,50; Franco Francese 145-147,50; Oro fino 2300-2400.

LE AZIONI A TORINO

	2-7	3-7
ALIMENTARI		
Aridania	3380	3180
Mirio	360	360
Motta	4080	4080
Romana Zuccheri	630	—
Venchi Unica	3230	3190
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	17750	18300
» » priv.	11900	11430
Latina	3250	—
Latina priv.	2670	—
Generali	38900	38700
RAS	86540	86690
S.A.I.	30010	30400
Toro Ass.	42250	44250
Toro Ass. priv.	18450	19930
BANCARIE		
Banco Roma	2670	2640
Comit	2670	2640
Credito It.	3130	3103
Interbanca priv.	1625	1590
Mediobanca	9250	9180
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	5100	—
» priv.	1800	—
Cartiera	848	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	—	—
» » pr.	—	—
Cementi	3030	3010
Fornaci Rivalta	40000	40700
CHIMICI (UROCAR, COMTA)		
ANIC	1130	1125
Italgas	1240	1240
Liquigas	480	488
Mira Lanza	73200	73500
Montedison	1608	—
Pirelli	1518	1499
Pirelli	2890	2800
Rumianca	1510	1500
SAFFA	11350	12160
Schiapparelli	15350	15330
COMMERCIALE		
Rinascente	372	368
» priv.	234	231
Silos Genova	3351	3331
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	6800	9428
Autostrade TO-MI	41000	40500
Fer. Cal.	—	699 50
Italcable	3375	3375
N.A.I.	27250	27950
SIP	2700	—
Torino-Nord	500	505
ELETTROTEC.		
A. Marelli priv.	1516	—
Minetti & C.	1220	—
Pop. Elettric	2900	—
FINANZIARIE		
Bastogi	3465	3500
Ca Centrale	22400	22.1
Finsider	469	470
GIM	4350	4350
» » priv.	9650	7890
Ifi	31400	24700
Ifil	6810	7601
Italcil	3375	3375
Piemonte Finanz.	5190	5170
Pirelli & C.	3770	2800
Pirelli S.p.A.	—	—
S.A.R.O.M. Bn.	4348	4130
S.M.I.	3650	3710
STET	3210	3340
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	6480	7180
Acqua Roma	1026	1052
Edilcentro	3160	—
Generale Imm.	1454	1473
Gilardini	5330	5300
Rinascente	13900	13600
Beni Imm. It.	1915	1920
Beni Imm. It. priv.	1310	1190
MECC. AUTOMOB.		
FIAT	3090	—
» priv.	2140	—
Moncenisio	1400	—
Schiapp.	433	—
Olivetti	2308	—
» priv.	2085	—
Westinghouse	4390	4390
MINERARIE METALL.		
Dalmine	480	—
Ferriere & C.	1800	2001
Italsider	875	—
Montefi	3800	—
Monte Amiata	3035	3060
Talco & Grafite	37300	37300
Trefi	248	—
TESSILI		
Manifattura Fibre	346	—
Cot. Cantoni	17100	—
Fisac	998	998
Linif. Bernarda	25700	—
Viscosa	3770	—
» priv.	1780	—
DIVERSI		
Acque pot. TO	1999	1999
Cliba	10800	10700
Juventus	811	—
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im. Roma 6%	370	—
Pirelli 5%	122	—
Mediob. 6%	230	—
Med. Finanz. 7%	—	—
Liquigas 7½ '70	13020	—
» » '71	149	—
» » '72	—	—

* Titoli e contrattazioni continuano ultimo Ruling

LE QUOTAZIONI A MILANO

La Borsa ha superato in parte le difficoltà tecniche che avevano impedito ieri la chiusura delle liquidazioni di giugno. Sgombrato il campo da timori e supposizioni, la quota azionaria ha reagito positivamente alle nuove sollecitazioni della domanda.

L'interesse dei compratori si è diretto alle Fiat che hanno largamente superato quota 3200 ed alle Toro che sono arrivate a segnare il nuovo record di 44 mila. Buoni gli spunti anche su Olivetti, Immobiliare Roma e Stampati; un certo fermento si nota nei valori patrimoniali in conseguenza della recente rivalutazione del marco. Anche l'attività appare in aumento e ciò determina un certo ritardo nella operazioni di chiusura.

Principali oscillazioni della mattinata: Fiat: 3140, 3160, 3235, manca chiusura; Montedison: 1020, 1023, manca chiusura; Viscosa: 3713, 2730, 2745, manca chiusura; Generali: 38.000, 38.300, manca chiusura; Toro: 42.900, 43.200, 44.000; Immobiliare Roma: 1475, 1480.

Resistente il settore del reddito fisso, ove è in corso l'operazione reimpiego delle cedole scadute il 1° luglio scorso.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 19.300; - Alleanza 45.800; Aedes 7300; Amiata 2065; Bastogi 3510; B.co Roma 28.350; Beni Stabili 7150; Breda 5950; Burgo 13.370; Caffaro 514,75; Cantoni 17.398; Carlo Erba or. 18.120; Carlo Erba pr. 14 mila 130; Cascami 10.910.

Ciga 9800; Cogne 3050; Comit 36.380; Comp. Milano or. 15.020; Comp. Milano pr. 11.420; Comp. Toro or. 44.000; Comp. Toro pr. 20.000; Cond. Acqua 1050; Credit 3099; Cucirini 9280; Dalmine 487; E. Marelli 1179; Eternit 1705; Falck or. 7810; Falck pr. 5610.

Finmare 465; Finsider 470; Fisac 971; Fond. Incendio 17.490; Fond. Vita 33.700; Gavardo 3910; Generalfin 3100; Generali 38.900; Gim 4150; Ginori 518; Ifil 21.900; Imm. Roma 1475; Immobiliare 8000; Interbanca 35.870; Invest 7830; Italcable 5410; Italcementi 34.700.

Italgas 1270,75; Italsider 833; Lanerossi 3949; Lepetit or. 23.000; Lepetit pr. 17.890; Linificio 5[illegible]; Liquigas 479,50; Magneti M. 1594; Magona 3450; Marzotto 1730; Mediobanca 89.700; Metalli 3700; Mira Lanza 75.200; Montedoro pr. 4200.

Olcese 283,50; Nebiolo 427; Olivetti or. 2620; Olivetti pr. 2150; Pacchetti 804; Pierrel 7800; Pirelli e C. 2920; Ras 86.800; Rinascente or. 380; Rinascente pr. 227,50; Risanamento 12.500; Rumianca 1500.

Saffa 12.380; Sai 30.000; Sarom 4175; Sasi 2500; Sip 2585; Sme 3703; Stet 3240; Tecnomasio 1[illegible]; Terni 240; Trafilerie 1489; Un. Manifat. 21.500.

A GENOVA

Seduta selettivamente sostenuta, con scambi abbastanza vivaci. Per contro, il reddito fisso si mantiene debole, con poche contrattazioni.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 22.530; Generali 38.475; Ras 38.900; Meridionali 2500; Sai 37.999; Viscosa or. 3730; Viscosa pr. 1780; Finsider 471; Italsider 825; Fiat or. 3163; Fiat pr. 2213; Sip 2585; Montedison 1027.

REDDITO FISSO A TORINO

	2-7	3-7
VALORI DI STATO		
Mendilio 5%	93 —	97 —
Redimibile 3½%	98 25	98 35
Ricostruz. 3½%	86 90	86 90
» 5%	90 50	90 50
Pr. R. 5% Trieste	97 70	97 70
Rif. Bond. 5%	92 50	92 50
Pr. R. 5% Tr. '34	97 70	97 70
Pr. Ed. Sc. 5% '67	97 30	97 45
» » '68	94 —	91 35
» » '69	91 55	93 —
» » '70	91 —	91 20
» » '71	94 —	94 35
» » '72 I	102 —	99 25
B.T.N. 5% '73	—	—
» » '74	98 65	98 65
» » '75 I	97 50	97 50
» » '76 II	97 10	96 60
» » '77	95 10	95 —
» » '78	95 20	94 90
» 5½% '78	100 —	100 30
» » '80	99 70	100 —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% '63 I	91 60	91 60
» » '63 II	93 —	93 —
» » '66 I	91 40	91 40
» » '66 II	91 50	91 50
» » '67	90 70	90 30
» » '68 I	90 60	89 70
» » '68 II	90 30	90 20
» » '69 I	90 80	89 70
» » '69 II	90 50	89 50
» » '70	90 80	90 70
» » '71	90 —	90 20
» » '72 I	98 70	99 —
» » '72 II	98 95	98 30
Unific. 6%	93 50	93 50
IRI 6% '64	92 60	92 60
» » '65	91 60	91 60
» » '66	90 —	90 —
Istituto 5% '70	98 80	98 70
» » '71	98 —	98 —
» » '72 II	98 95	98 30
Istituto 6%	93 50	93 50
IRI 6% '64	92 60	92 60
» » '65	91 60	91 60
» 5% '66	90 —	90 —
Autostrade 6% '68 I	89 30	88 80
» » '68 II	89 30	89 50
» » '69	89 —	89 —
» » '70	89 —	89 —
» » '71	98 30	97 40
» » '72	98 10	98 —
CO.PP. 5%	91 90	91 90
» 6%	89 50	89 50
» pr.	89 20	89 20
» 7%	97 30	97 60
» » '68	96 50	96 50
» » '69	96 25	96 25
» » '70	96 25	96 25
» » '71	98 25	98 —
» » '72	98 05	98 25
» » '73	97 80	97 80
Anas 6% '68	89 80	89 50
OO.PP. Aut. 6% I°	89 —	89 —
» » » II°	87 50	87 40
» » » 2°	97 25	97 25
FF SS. 6% '63 I	93 10	92 10
» » '65 II	93 70	93 —
» » '66 I	93 —	93 —
» » '66 II	93 30	93 20
» » '67	91 90	91 60
» » '69 I	93 —	93 —
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» » '71 I	99 —	99 20
» » '72 I	100 —	100 —
» » '72 II	98 90	98 50
It. Gas 5½% '61	95 —	95 —
Rumianca 5½% '60	93 50	94 —
» » '62	89 —	89 —
Sip 6%	98 —	98 —
Viscosi 5% '59 I	96 —	96 —
» » » II	96 —	96 —
Fornara 7% '58	102 —	102 —
RIV 5½%	87 —	86 60
Lancia 5½% '60	95 90	95 90
» » '62	89 —	89 —
Fergat 6%	101 —	101 —
Torino-Savona 3½	90 —	90 —
T.C.S. Bert. 3½	89 30	89 30
Cast. It. 7% '49	101 —	101 —
» » 3½ '62	89 50	89 30
Istrian. 6% '64 I°	93 —	93 —
» » » 10°	94 —	92 60
» » » 3°	93 50	93 50
» » » 4°	93 50	93 50
» » » 5°	91 65	91 —
» » » 7°	91 20	90 70
» » » 8°	90 60	90 60
» » » 9°	90 60	90 60
» » » 11°	98 —	98 20
P.Verde 6% Sp. 1°	93 20	93 20
» » » 3°	93 20	93 20
» » » 3°	93 50	93 50
» » » 4°	93 50	93 50
» » » 5°	91 65	91 —
» » » 7°	91 20	90 70
» » » 8°	90 60	90 60
» » » 9°	90 60	90 60
» » » 11°	98 —	98 20
Istria ven. 3½%	91 —	91 —
» »	89 65	89 30
Torino 6% '52	91 —	91 —
» Asm 3½ '60	88 50	88 50
» » » '63	90 —	90 —
S. Paolo 5%	97 —	97 —
» 6% conv.	97 10	96 80
» 6%	97 10	96 80
» 6%	96 50	96 50
Credito Fond. 5%	96 —	96 —
C.I.S. 2% '70	92 —	96 80
» » '71 I°	100 —	100 —
» » » 2°	96 80	96 80
C.F.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 2½% (5)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	300 —	300 —
Finsider 5½%	— —	— —
Rumianca 6%	103 —	103 —
Pirelli S.p.A. 5%	130 —	129 —
Mediobanca 6%	252 90	253 50
Med. Finanz. 7%	140 —	140 —
Liquigas 7½% '70	144 —	141 —
» » '71	142 —	140 —
» » '72	144 —	141 —

REDDITO FISSO A TORINO

	2-7	3-7
VALORI DI STATO		
Mendilio 5%	93 —	97 —
Redimibile 3½%	98 25	98 35
Ricostruz. 3½%	86 90	86 90
» 5%	90 50	90 50
Pr. R. 5% Trieste	97 70	97 70
Rif. Bond. 5%	92 50	92 50
Pr. R. 5% Tr. '34	97 70	97 70
Pr. Ed. Sc. 5% '67	97 30	97 45
» » '68	94 —	91 35
» » '69	91 55	93 —
» » '70	91 —	91 20
» » '71	94 —	94 35
» » '72 I	102 —	99 25
B.T.N. 5% '73	—	—
» » '74	98 65	98 65
» » '75 I	97 50	97 50
» » '76 II	97 10	96 60
» » '77	95 10	95 —
» » '78	95 20	94 90
» 5½% '78	100 —	100 30
» » '80	99 70	100 —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% '63 I	91 60	91 60
» » '63 II	93 —	93 —
» » '66 I	91 40	91 40
» » '66 II	91 50	91 50
» » '67	90 70	90 30
» » '68 I	90 60	89 70
» » '68 II	90 30	90 20
» » '69 I	90 80	89 70
» » '69 II	90 50	89 50
» » '70	90 80	90 70
» » '71	90 —	90 20
» » '72 I	98 70	99 —
» » '72 II	98 95	98 30
Unific. 6%	93 50	93 50
IRI 6% '64	92 60	92 60
» » '65	91 60	91 60
» 5% '66	90 —	90 —
Autostrade 6% '68 I	89 30	88 80
» » '68 II	89 30	89 50
» » '69	89 —	89 —
» » '70	89 —	89 —
» » '71	98 30	97 40
» » '72	98 10	98 —
CO.PP. 5%	91 90	91 90
» 6%	89 50	89 50
» pr.	89 20	89 20
» 7%	97 30	97 60
» » '68	96 50	96 50
» » '69	96 25	96 25
» » '70	96 25	96 25
» » '71	98 25	98 —
» » '72	98 05	98 25
» » '73	97 80	97 80
Anas 6% '68	89 80	89 50
OO.PP. Aut. 6% I°	89 —	89 —
» » » II°	87 50	87 40
» » » 2°	97 25	97 25
FF SS. 6% '63 I	93 10	92 10
» » '65 II	93 70	93 —
» » '66 I	93 —	93 —
» » '66 II	93 30	93 20
» » '67	91 90	91 60
» » '69 I	93 —	93 —
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» » '71 I	99 —	99 20
» » '72 I	100 —	100 —
» » '72 II	98 90	98 50
It. Gas 5½% '61	95 —	95 —
Rumianca 5½% '60	93 50	94 —
» » '62	89 —	89 —
Sip 6%	98 —	98 —
Viscosi 5% '59 I	96 —	96 —
» » » II	96 —	96 —
Fornara 7% '58	102 —	102 —
RIV 5½%	87 —	86 60
Lancia 5½% '60	95 90	95 90
» » '62	89 —	89 —
Fergat 6%	101 —	101 —
Torino-Savona 3½	90 —	90 —
T.C.S. Bert. 3½	89 30	89 30
Cast. It. 7% '49	101 —	101 —
» » 3½ '62	89 50	89 30
Istrian. 6% '64 I°	93 —	93 —
» » » 10°	94 —	92 60
» » » 3°	93 50	93 50
» » » 4°	93 50	93 50
» » » 5°	91 65	91 —
» » » 7°	91 20	90 70
» » » 8°	90 60	90 60
» » » 9°	90 60	90 60
» » » 11°	98 —	98 20
P.Verde 6% Sp. 1°	93 20	93 20
» » » 3°	93 20	93 20
» » » 3°	93 50	93 50
» » » 4°	93 50	93 50
» » » 5°	91 65	91 —
» » » 7°	91 20	90 70
» » » 8°	90 60	90 60
» » » 9°	90 60	90 60
» » » 11°	98 —	98 20
Istria ven. 3½%	91 —	91 —
» »	89 65	89 30
Torino 6% '52	91 —	91 —
» Asm 3½ '60	88 50	88 50
» » » '63	90 —	90 —
S. Paolo 5%	97 —	97 —
» 6% conv.	97 10	96 80
» 6%	97 10	96 80
» 6%	96 50	96 50
Credito Fond. 5%	96 —	96 —
C.I.S. 2% '70	92 —	96 80
» » '71 I°	100 —	100 —
» » » 2°	96 80	96 80
C.F.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 2½% (5)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	300 —	300 —
Finsider 5½%	— —	— —
Rumianca 6%	103 —	103 —
Pirelli S.p.A. 5%	130 —	129 —
Mediobanca 6%	252 90	253 50
Med. Finanz. 7%	140 —	140 —
Liquigas 7½% '70	144 —	141 —
» » '71	142 —	140 —
» » '72	144 —	141 —

Grave tensione in Cile

Allende è stato battuto dal voto della Camera

Contro l'imposizione dello stato d'assedio 81 "no" (52 "sì") La richiesta sarà bocciata anche dal Senato - Il Presidente rimpasterà il governo - Verso la fine dello sciopero del rame

Santiago del Cile, 3 luglio.

Il presidente Salvador Allende ha deciso di procedere domani a un rimpasto ministeriale. Ne è stato dato annuncio ufficiale, ieri sera, a Santiago. La decisione, è stato precisato, è stata presa al termine di una riunione straordinaria del Consiglio superiore della sicurezza nazionale che Allende stesso aveva riunito nel tardo pomeriggio di ieri.

Come era previsto, ieri stesso la Camera Bassa del Parlamento cileno ha respinto con 81 voti contrari e 52 favorevoli il progetto di legge presentato da Allende, per l'imposizione dello stato d'assedio nel Paese per un periodo di tre mesi. Ora il progetto di legge passa al Senato, dove si presume subirà la stessa sorte.

Allende ha presentato la richiesta al Parlamento in seguito al tentativo di colpo di Stato compiuto venerdì scorso da parte di un centinaio di militari di un reggimento corazzato dell'esercito e di un'organizzazione

Il presidente Allende

d'estrema destra. I democratici cristiani, che costituiscono il gruppo d'opposizione più numeroso, hanno dichiarato di aver votato contro la richiesta del Presidente perché ritengono che egli goda già di ampi poteri per mantenere l'ordine.

I ministri del centro minerario «El Teniente» potrebbero ritornare quanto prima al lavoro. L'hanno comunicato esponenti dei sindacati, poiché dopo oltre 70 giorni di sciopero, il governo ha accettato di accordare il 42 per cento degli aumenti richiesti. Rimane ancora da risolvere la questione relativa all'insediamento, sollecitato dal governo e contrastato dai sindacati di una «commissione per i reati nocivi» che dovrà occuparsi di quegli operai che abbiano commesso atti illegali.

Per quanto riguarda il fallito colpo di Stato di venerdì scorso il ministero degli Esteri cileno ha reso noto che cinque dei capi della ribellione fra cui il presidente del movimento di estrema destra «Patria e libertà» hanno cercato asilo politico presso l'ambasciata equadoregna. Il loro caso verrà esaminato dal governo di Quito.

(Ansa, Ass. Press)

35 Paesi per la sicurezza europea

Helsinki: la conferenza

Helsinki, 3 luglio.

La conferenza per la sicurezza europea, alla quale sono rappresentati 35 Paesi, ha iniziato stamane i suoi lavori. Durante la seduta inaugurale i delegati di tutti i Paesi hanno per una volta accantonato i contrasti politici per formulare speranze di successo.

«La nostra cooperazione non è diretta contro alcuno Stato o continente e dovrà costituire un importante contributo alla pace ed alla sicurezza mondiali», ha dichiarato il ministro degli Esteri finlandese Ahti Karjalainen, dopo che le delegazioni degli Stati Uniti, del Canada e di tutti i Paesi europei, tranne l'Albania, avevano preso posto nella grande sala.

Il solo sintomo di un primo contrasto si è avuto con la richiesta del rappresentante di Malta di far prendere parte ai lavori della conferenza anche l'Algeria e la Tunisia. Questa richiesta del primo ministro maltese Dom Mintoff potrebbe dominare la maggiore parte della giornata odierna.

(Associated Press)

Arrestato ad Atene l'ex ministro Averoff

ATENE, 3 luglio.

L'ex ministro degli Esteri greco Evanghelos Averoff, a quanto reso noto dalla moglie, è stato arrestato stamane nella sua abitazione alla periferia di Atene al termine di una perquisizione domiciliare compiuta da agenti dei servizi di sicurezza.

Finora non vi sono state precisazioni ufficiali circa i motivi dell'arresto.

A Roma, per avere altri soldi

Bandito spara e ferisce il direttore di una banca

Roma, 3 luglio.

(r. s.) Tre banditi, armati di pistole, con il volto mascherato, hanno compiuto poco dopo le 8 una rapina nel Banco di S. Spirito di Palombara Sabina, che dista quaranta chilometri da Roma, ed hanno ferito il direttore dell'agenzia, dottor Mario Macchia, di 30 anni. I rapinatori, entrati nell'istituto di credito, hanno costretto tre impiegati ed altrettanti clienti a tenere le mani in alto. «Fermi tutti — hanno intimato — questa è una rapina». Mentre due controllavano la situazione, il terzo ha scavalcato il bancone e si è impadronito di due milioni di lire.

Uno dei malviventi, quello vicino alla porta, ha sparato un colpo di pistola per convincere il dott. Macchia a consegnare altro denaro ferendo il funzionario al petto. Il dott. Macchia è stato poco dopo trasportato all'ospedale di Tivoli e sottoposto a esame radiografico, e quindi portato in sala operatoria dove il primario e i medici della sua «équipe» stanno tentando di estrarre il proiettile che gli si è conficcato nel torace. Le condizioni del ferito sono gravi. I sanitari non disperano di salvarlo.

Il dott. Mario Macchia, che è sposato e padre di un bambino in tenera età (una moglie è in attesa del secondo figlio), era stato mandato dalla direzione centrale del Banco di Santo Spirito alla filiale di Palombara Sabina solo una settimana fa, per sostituire il direttore titolare, Benedetto Vesco, andato in ferie.

Sul posto, per le indagini, si sono recati funzionari della squadra mobile e della polizia scientifica della questura di Roma. Blocchi sono stati istituiti da polizia e carabinieri lungo la via Tiburtina, la via Nomentana e la via Salaria, finora con esito negativo.

Gli investigatori stanno cercando di rintracciare quattro auto che sarebbero state usate dai banditi per allontanarsi: una «Lancia Fulvia» rossa, un'«Alfa 2000» verde, una «Fiat 1400» anch'essa verde, e una «Fiat 128» blu.

Alessandria

Inaugurato un centro per spastici

ALESSANDRIA, 3 luglio.

(c. a.) Ha iniziato la sua attività ad Alessandria il Centro fisioterapico ambulatoriale per spastici. Funziona in collaborazione con la fondazione «Pro Juventute» di don Gnocchi (cui è stato affidato in gestione per tre anni), che con il suo personale specializzato si è assunto l'impegno di assicurare il servizio della attività fisioterapica per la rieducazione degli spastici con le attrezzature necessarie.

Undici anni per dieci chilometri

La cartolina lumaca

Cagliari, 3 luglio.

Una cartolina illustrata ha impiegato circa undici anni per compiere dieci chilometri. Spedita il 12 ottobre del 1962 a Portoscuso, un comune della Sardegna sud-occidentale, è giunta a Cortoghiana, centro di destinazione, alla fine di giugno. *(Ansa)*

La principessa di Tavolara ha compiuto ieri 104 anni

LA MADDALENA, 3 luglio.

La principessa Maria Molinas Bertoleoni, proclamata dal re dell'Isola di Tavolara, ha compiuto 104 anni. L'investitura del titolo di principessa deriva alla signora Molinas Bertoleoni dal fatto che il re di Sardegna Carlo Alberto, durante una sua visita in terra sarda, chiamò spiritosamente collega suo zio, che da quel giorno divenne il re dell'isola di Tavolara, ora completamente disabitata da civili perché trasformata in base militare. (Ansa)

Il primario, gli aiuti e gli assistenti del Servizio di otorinolaringoiatria e audiofonologia del Centro Traumatologico Ortopedico partecipano al dolore del dottor Cesare Bruno per la perdita del padre

Giovanni Bruno

— Torino, 3 luglio 1973.

Lilian Paola e Mara Rocco sono addolorati unitamente ai loro genitori Cesare per il grave lutto che li ha colpiti.

Il Presidente, i Consiglieri, i Revisori dei Conti, il Direttore Amministrativo, i Capi Divisione e il Personale tutto del Centro Traumatologico Ortopedico e di Medicina Sociale e del Lavoro, partecipano unitamente al lutto del dottor Cesare Bruno per la scomparsa del padre

Giovanni Bruno

— Torino, 3 luglio 1973.

Partecipano al lutto:
Giampaolo Ambrogio
Gian Carlo Angela
Giovanni Annaratone
Giovanni Antelmetti
Maria Luisa Barberio
Ottavio Barbisio
Alessandro Barca
Giuseppe Berra
Giorgio Bertini
Gino Boniperti
Alberto Bonzanigo
Mariano Borettini
Guido Bonetti
Adolfo Bosco
Luciano Bruno
Elisabetta Brunetti
Francesco Cacaci
Domenico Calocero
Franco Capellaro
Sebastiano Capretto
Giuseppe Caramanno
Massimo Carpegna
Marcello Cavaliere
Giorgio Cigliuti
Gian Carlo Cocito
Pier Luigi Cocito
Maurizio Crora
Alessandro Dalizza
Norino Dal Poli
Fernando Dentoglio
Angelo Dezzani
Marcella Emanoli
Livia Fenoglio
Antonio Filandrea
Giorgio Fondo
Arnaldo Frasca
Giovanni Frieri
Paolo Gallinaro
Federico Gino
Livio Guerrasio
Giuseppe Isaviello
Ernesto Indemini
Gino Lorenzo Lorenzi
Gilberto Magliasani
Marinella Marchesi
Marco Martini
Fulvio Maulino
Adriana Menegato
Antonino Morabito
Angelo Mina
Bernardo Mantica
Paolo Musso
Elio Oberto
Carlo Pannacci
Gilberto Parenti
Aurelio Parisi
Gian Carlo Parretto
Giorgio Perrelli
Luigi Perissinotti
Giorgio Pistorio
Walter Pisani
Mirella Pizzorni
Giorgio Poli
Pier Angelo Prezioso
Mario Puglisi
Francesco Rossenda
Paolo Rossi
Giovanni Francesco Rubino
Maurizio Sumoni
Giovanni Scampoli
Pier Luigi Silvestri
Franco Sulpizio
Simone Tibaldi-Abate
Giovanni Thovez
Aurelio Tumini
Giuseppe Toscano
Riccardo Verne
Gian Paolo Zoccho.

A poche settimane dalla scomparsa di Cristina, anche la sorella

Gemma Pradelli

ci ha lasciati. Lo annunciano costernati Luigi e Maria Nava Pradelli coi figli Paolo, Carlo, Giorgio, Chiara, Guglielmo e Massimo le nuore ed il genero con i nipotini e parenti tutti. Una preghiera

— Modena, 2 luglio 1973.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale della S.p.A. FILP «Fabbriche Italiane Linee di Precisione» partecipano al dolore dell'ingegner Ennio Pradelli vicepresidente e direttore generale della società per la scomparsa della sorella

Gemma Pradelli

— Torino, 2 luglio 1973.

I Dipendenti FILP prendono parte al dolore del direttore generale ingegner Ennio Pradelli.

Anna e Carlo Gavotto
partecipano al lutto dell'ingegner Ennio Pradelli.

Il Cuoa - Centro Studi Applicazioni Organizzazione Aziendale presso Politecnico Torino - partecipa commosso al lutto che ha duramente colpito il prof. ing. Ennio Pradelli

Il primo luglio, improvvisamente, in un incidente automobilistico, scompare all'affetto dei suoi cari

DOTT. Carlo Raffaele Amoretti

vicecomunale onorario di Spigno
classe 1899

Ne danno il triste annuncio la moglie Fanny, il figlio dott. Adriano con la moglie Marinella Eon, il fratello Pietro, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 c.m. alle ore 16, partendo dalla parrocchia collegiata di San Giovanni Battista. Si chiede di non inviare fiori ma opere di bene.

— Imperia, 2 luglio 1973.

Le famiglie Carli sono affettuosamente vicine alla signora Fanny, ad Adriano e Marinella nel doppiamente e nel dolore per la perdita del loro carissimo

DOTT. Carlo Raffaele Amoretti

— Imperia, 2 luglio 1973.

E' mancato

Luciano Goretti

Lo annunciano la famiglia Grasso di Roma, la cognata Nunzia Grasso e la famiglia Cascina. Un ringraziamento particolare ai medici ed alla reverenda suora dell'ospedale Cottolengo. Funerali giovedì 5 luglio alle ore 14,30 da via Cottolengo 15.

— Torino, 3 luglio 1973.

Partecipano al lutto gli amici:
Tullio e Marisuccia Bruni
Umberto e Nina Gabri
Gigi e Papa Centoz

Ringraziamento famiglia LUCIANO le famiglie Reggio Barthanni Gianni Rotta.

— Torino, 2 luglio 1973.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elina Zumkeller in Rolla

Irreparabile, nel loro immenso dolore, lo annunciano il marito Sergio e l'adorato Lucio mamma, papà, nonna, nonni, cognati, nipote, zii, cugini e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 all'ospedale Mauriziano. Si chiede di non inviare fiori ma opere di bene.

— Torino, 3 luglio 1973.

Zia Elina prende parte al grande dolore del dilettissimo Sergio e famigliari e piange la cara ELINA.

Ernesto, Virginio, Riccardo, Aurelia Rolla con la sorella Cesira e rispettive famiglie, prendono viva parte al dolore per la perdita della cara nipote ELINA.

Ezra Zolli e Alberto Rocada partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della loro cara ed affezionata collaboratrice

Elina Zumkeller Rolla

— Tor

Anno 105 - Numero 153
10

SPORT

STAMPA SERA
Martedì 3 Luglio 1973

CALCIO-MERCATO dopo tre giorni di stasi: si riaffaccia la Juventus per un uomo-gol (e rigorista)? Torna alla ribalta il nome di Riva

IL TORINO PER PRATI NON INSISTE

Hilton tranquillo, ieri. I grossi calibri non sono apparsi, soltanto da stasera le trattative riprenderanno al solito ritmo. Gli « addetti ai lavori » aspettano con pazienza e fanno le prime supposizioni su quanto potrà avvenire domani. Sono comunque le due squadre che tengono banco, in attesa che la Juventus scenda in campo.

Oggi, nel pomeriggio, si avrà il solito, ormai scontatissimo, incontro tra i dirigenti dell'Inter e quelli del Bologna per Savoldi. «E' la quattordicesima volta che si incontrano — dicono all'Hilton — e come il solito non ne uscirà nulla ». Sin dall'inizio del mercato, infatti, il presidente Conti si è affrettato a dichiarare che Savoldi è incedibile; Manni, general-manager dell'Inter, sembra aver perso parecchie speranze: « Sarà molto difficile che l'affare possa andare in porto: noi abbiamo fatto il possibile, ma purtroppo la cosa non dipende soltanto da noi ». La questione è vecchia: non si tratta di soldi, al Bologna non sembrano interessare e l'Inter non può che proporre scambi: Bedin, Massa, Magistrelli sono i nomi che sono stati offerti ed altrettanto tiepidamente presi in considerazione. Non è escluso che la situazione possa invece essere risolta dalla Juventus, nel momento in cui entri in azione.

Alla Roma?

Si è parlato molto anche di Prati, cosa che ha creato molto malumore tra Rocco e Buticchi. Il Torino, per il momento, ha accantonato l'affare, che aveva iniziato piuttosto tiepidamente. Per assicurarsi Vernacchia sono occorsi otto minuti di orologio, per Prati ne occorrerebbero forse molti. Ma i dirigenti del Torino hanno qualche perplessità circa le condizioni fisiche del giocatore che negli ultimi tempi non ha giocato al massimo delle sue possibilità. Occorre notare, però, che Rocco non ha la vocazione del medico: se si batte per cercare di tenersi il giocatore è segno che è pienamente convinto della sua integrità fisica. Il Torino ci sta pensando e probabilmente nei prossimi giorni avverranno ulteriori contatti.

Se le trattative con i granata non prendessero corpo, il Milan ha già pronta la carta di riserva: la Roma. I dirigenti romanisti sono attesi per domani ed offriranno lo scambio con Bet, cosa che sarebbe graditissima a Rocco. Oppure cercherebbero di assicurarsi Prati per contanti, con una cifra che supera i cinquecento milioni.

All'Hilton è apparso anche Liedholm, tornato dalla Svezia e corteggiatissimo dai dirigenti dell'Alessandria. Ma per convincerlo, occorrerà aumentare la cifra « forse non sarà sufficiente: il salto dalla Fiorentina ad una squadra di serie C è troppo brusco e Liedholm non ha ancora preso una decisione.

Da stasera, la danza dell'Hilton riprenderà a pieno ritmo. « Riva non si muoverà da Cagliari » continuano ad affermare i bene informati, Arrica conferma, ma non è ancora scesa decisamente in campo la Juventus.

Beppe Bracco

Rocco se ne va?

Il Milan in clima di "guerra fredda" - Dissidio fra Buticchi e l'allenatore rossonero

Rocco e Buticchi ai ferri corti. La ventilata cessione di Prati ha fatto scoppiare la guerra tra allenatore e presidente al punto che c'è già qualcuno che afferma che Rocco farà le valigie per il prossimo anno. La cosa è piuttosto forzata, ma è innegabile che tra i due esiste attualmente una divergenza di idee: all'inizio della campagna acquisti era stato varato di comune accordo un programma di potenziamento e Prati era stato considerato incedibile. Adesso pare che Buticchi lo abbia messo addirittura all'asta, cosa che non piace a Rocco.

L'affare Prati è il motivo più appariscente del dissidio, ma molte altre cose non funzionano al Milan. Buticchi ha perso parecchie simpatie, ultimamente per le polemiche degli ultimi tempi. L'elenco degli errori che gli si rimproverano è piuttosto lungo. Si comincia con Padre Eligio, che sarebbe stato liquidato troppo tardi, quando ormai la polemica con gli arbitri avrebbe coinvolto ambientalmente lo stesso Milan. Inoltre, la posizione polemica assunta nei confronti di Lo Bello ha creato molto malumore. Tra il Milan ed i suoi giocatori — ed è questo l'argomento che preoccupa di più Rocco — si è creato un clima di freddezza. Buticchi ha deciso di non corrispondere a Cudicini l'ingaggio pattuito ed ha trattato i giocatori — parlando degli ingaggi del prossimo anno — in modo molto brusco. Per concludere l'elenco: il malumore di Rocco e del segretario Majo perché Buticchi ha affidato ad un « consulente » esterno la conduzione delle trattative all'Hilton.

UN "POKER,, GIOVANE IN MANO A GIAGNONI

Mascetti

Infallibile nei rigori

Emiliano Mascetti ha 30 anni e già tanta esperienza. « Vorrei partire titolare — dice subito — dimostrando nel precampionato il mio valore ».

Il centrocampista ex veronese è nato il 2 [illegible] 1943 a Como ed è l'unico sposato tra i nuovi acquisti granata. « Ho esordito in serie B a 18 anni nel Como ed ho un bambino di 3 mesi e mezzo che si chiama Matteo ». Mascetti è un rigorista, quasi infallibile: quest'anno ha sigliato sette reti, sei su rigore.

« Come calciatore — precisa — sono soddisfatto. Come mezzo avevo raggiunto a Verona una certa tranquillità di lavoro anche al di fuori dello sport. Conosco comunque gli inconvenienti del nostro mestiere ed accetto volentieri il sacrificio della lontananza, pur di vestire i colori di un club qualificato e qualificante come quello granata ».

Salvadori

Stordito dal salto

Dal calcio semiprofessionistico di Verbania, dove mensilmente si lottava per incassare lo stipendio, ai quasi professionismo della provincia ricca di Alessandria e infine al Torino in serie A. Roberto Salvadori non ha ancora superato lo « choc » di una così rapida carriera. « Sono stato felice del trasferimento al Torino — dice — per il valore della squadra, naturalmente, e per la vicinanza a casa mia ». Salvadori è nato il 9 luglio 1950 a Magenta, nato come punta (dice: « Dopo pochi giorni di vita »), si è trasformato in terzino, mezz'ala e mediano.

« Sono ragioniere — afferma quasi orgoglioso — ed ho frequentato un anno di Economia e Commercio, senza combinare però nulla di buono. Il mio modello è Claudio Sala; un uomo a cui devo molto è Giuseppe Marchioro ».

Vernacchia

Temperamento già granata

Raffaello Vernacchia è personaggio ricco di sfaccettature e diplomazia. «Sapevo dell'interessamento della Juve, ma ho sempre amato il Torino perché la squadra di Giagnoni ha il mio carattere, fermo e combattivo. Anch'io sono qui per imparare. Torino per me è l'università del calcio. Anche se non potrò giocare tutti gli incontri mi accontenterò di giocare in una grande squadra ».

Vernacchia è romano, ma ha frequentato l'asilo del calcio a Firenze, dal Naggalia De Martino. Nell'Atalanta ha giocato 27 partite, segnando un gol, contro la Lazio. « Gioco mezz'ala — aggiunge — ed ho il difetto di trattenere troppo la palla, ma con l'esperienza anche questo sparirà. Il mio giocatore ideale è Helmut Haller. Devo molto a Bassi l'allenatore che mi ha seguito e mi ha dato fiducia».

Pasquali

Lo chiamano Chiversaglia

Il diciannovenne Bruno Pasquali ha avuto la fortuna di giocare un'amichevole contro il Torino. E' piaciuto immediatamente a Giagnoni che lo ha segnalato e richiesto inserendo automaticamente la società granata nel numero delle candidate all'acquisto del giovane centravanti. Un metro e 85 per 85 chilogrammi: un rapporto peso-altezza ideale che giustifica, almeno fisicamente, la definizione di chi lo ha battezzato « Chiversaglia »: un misto tra Chivers e Chinaglia. Pasquali ha cominciato la sua carriera nella Folgore di S. Benedetto del Tronto, il passo è stato breve, è passato poi al Manfredonia e Sambenedettese.

« Gioco con entrambi i piedi — dice — ed il mio giocatore ideale è Anastasi, anche se i tifosi a S. Benedetto del Tronto mi paragonavano al centravanti laziale. A Torino sono venuto per imparare il calcio ».

MUSIELLO E GENTILE SI PRESENTANO

Juventus, due ventenni uno venne dall'Africa

Musiello e Gentile sono arrivati ieri sera a Torino. I due nuovi acquisti della Juventus si sottoporranno oggi alle visite di controllo. Hanno entrambi diciannove anni. Giuliano Musiello è il più giovane. Biondo, occhi chiari, due baffetti, l'ex attaccante dell'Atalanta è nato l'11 gennaio 1954 a Torviscosa, in provincia di Udine. Ha giocato due stagioni nella Spal, in serie C, disputando complessivamente 14 partite (3 gol). L'anno scorso Massa l'ha ceduto all'Atalanta che l'ha lanciato in serie A. Corsini l'ha fatto esordire in casa contro il Torino: Musiello ha segnato il gol decisivo a quattro minuti dalla fine. Un altro gol l'ha messo a segno a Verona (1-1) e uno in Coppa Italia. In campionato ha giocato 23 partite.

Tre reti non sono molte ma Musiello è giovane e può far meglio. Deve acquisire esperienza, migliorare tecnicamente. In quanto a doti fisiche, i mezzi non gli mancano: è alto m. 1,80, pesa kg 72. E' felice di essere alla Juventus e spera di rimanervi anche se voci di mercato parlano di un suo possibile dirottamento, come contropartita, ad un'altra società (Cagliari o Bologna). « *Non mi aspettavo di arrivare ad una squadra così importante* — ammette Musiello —. *Spero di essere un po' di fortuna. Mi rendo conto che dovrò lottare se vorrò emergere. La volontà non mi manca, la stagione è lunga e ricca di impegni. Dovrei avere l'occasione di mettermi in luce* ».

Claudio Gentile, capelli crespi, compirà vent'anni il 27 settembre prossimo. E' orlundo africano, come il campione d'atletica Fiasconaro. E' nato infatti a Tripoli da genitori italiani. Vive in Italia da dodici anni. E' un jolly difensivo. Può giocare indifferentemente mediano e stopper, ma il ruolo in cui si esprime al meglio è quello di laterale. Quest'anno, nel Varese, in serie B, ha giocato quasi sempre mediano, tranne un paio di partite. Ha fatto parte anche della rappresentativa « cadetti » che ha affrontato quella dell'Irlanda.

Aveva iniziato a giocare nei giovanissimi del Como, poi era passato al Varese: dopo una trafila nelle squadre minori è stato promosso titolare. Era richiesto da molte società: l'ha spuntata la Juventus.

« *Non speravo di arrivare a tanto* — dice Gentile —. *Da ragazzo ero tifoso bianconero. Potete immaginare la gioia che provo per questo trasferimento. So che non sarà facile giocare in prima squadra. Dovrò avere pazienza. Spero arrivi anche il mio turno* ».

Gentile è alto m. 1,78 e pesa kg 71. Tecnicamente è ben dotato. La sua eclettibilità a ruoli diversi gli apre rosee prospettive.

Bruno Bernardi

Gentile, 20 anni, nato a Tripoli (Foto Moisio)

LE FERIE DEI GIOCATORI BIANCONERI

Lavoro per Bettega e sposa per Furino

Un mese scarso di ferie per i giocatori della Juventus. Verso la fine di luglio la truppa bianconera si ritroverà agli ordini di Vycpalek per riprendere la preparazione pre-campionato nel ritiro di Villar Perosa. Gli impegni stagionali s'accavallano, quattro settimane di riposo trascorrono come un fulmine. Forse sarebbe conveniente un periodo più lungo di relax psicofisico, ma diversi fattori non lo consentono. L'interesse enorme che il fenomeno mediale « football » ha acquistato negli ultimi tempi, ma soprattutto il tipo d'allenamento che richiede un lasso adeguato di tempo per riuscire a tornare a una condizione ideale e poterla poi mantenere senza pause. Vycpalek ha anticipato il raduno d'una settimana rispetto all'anno scorso. Non ha difficoltà a spiegare il motivo. Dice: « La scorsa stagione c'eravamo trovati in ritardo nell'acquistare una certa forma ed abbiamo dovuto forzare i tempi con qualche inconveniente, qualche difficoltà. Ora tutto ciò non capiterà più ».

Come trascorrono le vacanze i campioni d'Italia? La maggior parte dei bianconeri ha scelto località marine di villeggiatura. Sole e bagni sono logicamente gli ingredienti naturali preferiti per una lenificante ripresa. E' il caso di Anastasi che compirà una crociera nel Mediterraneo con l'amico Mazzola. Capello e Spinosi saranno a Grado. E' l'occasione per sottoporsi a preziose sabbiature e prendere parte ad un simpatico torneo di tennis organizzato esclusivamente per giocatori. Causio, Cuccureddu, Longobucco hanno deciso, come ogni anno, d'effettuare un salto a casa dai parenti rispettivamente a Lecce, Alghero e Scalea. Mentre Zoff si recherà ad Ospedaletti, Salvadore all'isola d'Elba e Morini a Forte dei Marmi. Altafini continuerà in Brasile la luna di miele iniziata una settimana fa. Poi qualche giorno in Spagna, a Torremolinos, prima di presentarsi a Torino. Marchetti ad Haller vanno a Rudiano e ad Ausburg, i luoghi di nascita. Per l'altoatesino Iselenz è una rimpatriata senza ritorno, con tante soddisfazioni e qualche rimpianto alla fine di parecchie stagioni che lo hanno visto protagonista del calcio italiano. Vycpalek ha scelto le spiagge di Mondello per ritemprarsi. Ormai l'esto considera la Sicilia come seconda « terra ». A Palermo conta un sacco d'amici. « Ho preso tanto sole — ha detto ridendo per telefono — mi sono scottato tutto ».

L'unico che rimarrà al lavoro sarà Roberto Bettega. Gonzales, il « mago » del basket, gli ha fornito un preciso programma da rispettare. Bobby-gol, nella casa di Claveno, sarà alle prese con pesi ed attrezzi per ottenere nuovamente il tono muscolare, l'elevazione dei tempi migliori. Per Roberto non è un sacrificio. Per la seconda volta padre, da circa un mese, trascorrerà le giornate in famiglia e sui campi di bocce, il "passatempo" preferito. Infine Furino, tra pochi giorni sposo. Beppe è impegnato negli ultimi preparativi del matrimonio, poi penserà al viaggio di nozze.

Ferruccio Cavallero

Berruti dopo l'incidente migliora

Le condizioni di Livio Berruti, vittima ieri pomeriggio di un incidente stradale, sono leggermente migliorate. Il campione olimpionico è ricoverato presso il Centro Traumatologico del prof. Tonelli dove in giornata è stato accuratamente visitato per cercare di evitare qualsiasi conseguenza per le ferite riportate. Non preoccupa infatti tanto la frattura al piede destro, apparsa di facile riduzione, quanto il colpo subito al volto che ha provocato un'infrazione allo zigomo destro e la lussazione di tre denti.

L'incidente era avvenuto ieri verso le 17. Livio — che lavora come direttore delle pubbliche relazioni della Ermenegildo Zegna — era andando con la sua 128 coupé alla casa dei nonni a Strappiana Vercellese. Giunto, arrivando da Casale, in Crescentino, stava percorrendo la circonvallazione a discreta andatura con il suo consueto, ma sempre guidando con la massima attenzione, quando, compiendo una curva a sinistra, si è trovato la strada completamente sbarrata. Sulla sinistra un camion, sulla destra, cioè sulla sua corsia ma in direzione di marcia opposta, un carro agricolo.

L'urto è stato inevitabile e molto forte. Mancano altri particolari più precisi sulla meccanica dell'incidente, perché Berruti non può ancora parlare ed ha dovuto limitarsi a fare un disegno su un foglietto per dare le prime indicazioni. La gente accorsa sul luogo dell'incidente lo ha comunque trovato ferito e sanguinante dentro la macchina accartocciata, mentre il guidatore del carro agricolo, con cui si è scontrato la vettura del campione è apparso subito meno grave.

I due sono stati portati all'ospedale Santi Spirito di Crescentino dove Lauro Riva Cambrie, anestesista di Cuorgnè, ma residente a Strambino, conduceva dal mare, è stato subito dimesso con una prognosi di 8 giorni per lievi escoriazioni. Più gravi sono invece le condizioni di Berruti, tanto da consigliarne il trasporto alla Molinette di Torino, dove appena giunto è stato subito sottoposto ad attente radiografie, all'ingessatura dell'arto fratturato e ad un lieve intervento chirurgico di plastica alla bocca.

è nata l'Europa dei Mini

è nata la Mini Export *

*made in Italy

INNOCENTI
auto speciali per gente speciale

S.n.c. ROLANDI & C. - Via G. Galilei 31 - ALESSANDRIA - Telefono 0131/63.439 - 60.101

S.a.s. F.lli GEI - Via Monte Emilius 8 - AOSTA Telefono 0165/29.53

S.a.s. F.lli TORELLO - Corso Dante 56 - ASTI Telefono 0141/52.353 Piazza Garibaldi 57 - NIZZA MONFERRATO (AT) - Telefono 0141/71 [illegible] - 72.[illegible]

S.a.s. C.A.R.I.M.A. - Viale Macallè 13 - BIELLA (VC) - Telefono 015/28.500

S.a.s. F.lli PASANO - Via Padana Inferiore 18 - Cassano (TO) - Telefono [illegible] 21-25

S.a.s. [illegible] & C. - Via Torino 113 - MADONNA DELL'OLMO (CN) - Telef. 0171/65.631 - 65.812

S.r.l. AUTO CENTAURO - Corso G. Cesare 304 - TORINO Tel. 263.636 - 263.830 - 263.839

BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - Via Rosmini 9 - TORINO - Telefono 651.446 Corso Vitt. Emanuele 18 - TORINO Telefono [illegible] Via Tahschi 41 - TORINO Telefono 775.626 Piazza G. Modena 4 - TORINO Telefono 890.335 - 897.344

S.r.l. CENTRAL CAR - Via Stelvio 84/86 - TORINO - Telefono 705.456 - 705.467 Via C. Alberto [illegible] - TORINO Telefono 530.333 - 543.700 C. Vitt. Emanuele 187 bis ang. C. Racconigi Telefono 766.804

S.n.c. CAMAR - Via Grivola 28 - VERCELLI - Telefono [illegible]/53.172

STAMPA SERA
Martedì 3 Luglio 1973

ULTIMISSIME SPORT

Anno 105 - Numero 153
11

Escluso dal grande giro

Baseball e Torino piccola rivincita

Nasce (e si presenta domani sera) una rappresentativa piemontese

Mentre in Olanda gli azzurri del baseball si avviano a forza di vittorie verso l'atteso scontro di mercoledì con l'Olanda, detentrice del titolo europeo, in Italia — fermo il campionato — è tempo di amichevoli e di tornei. Snobbata dal grande giro internazionale — la rappresentativa universitaria americana ha giocato a Roma, Grosseto, Bologna, Parma e Milano ignorando Torino, così come farà la Coppa intercontinentale a settembre, pur essendo di scena giapponesi, cinesi, canadesi e americani — Torino cerca di prendersi una rivincita alla sua maniera sapendo sul Diamante di via Paolo Buole un match di softball e di baseball.

Domani sera alle 21 toccherà alla prima rappresentativa piemontese di baseball cimentarsi con la Juventus, dignitosa comprimaria della serie A. Tre tecnici, Guillaroni, Gilioli e Sellari, hanno dato vita a una rappresentativa che metterà a dura prova, nella notturna di domani, la formazione di Paschetto. A proposito di quest'ultimo, è interessante rilevare che, affidato alle sapienti cure del massaggiatore Savio, sta tornando all'efficienza di un tempo: lanciare per lui era diventato quasi impossibile a causa di un noioso dolore a un braccio. Savio ha scoperto un nodo sotto la fascia muscolare ed ora, a forza di massaggi, glielo sta sciogliendo. Presto Paschetto potrà tornare alla pedana di lancio.

Paschetto, presto tornerà

Tornando al confronto di domani sera, restano da aggiungere i nomi dei convocati (ovvero il meglio del Piemonte, Juventus a parte). Sei giocatori della Rivoli-na Torino (Giaculone, Birolo, Cesare, Rosmino, Bondavalli, Luigi Signorini), cinque dell'Acsi (D'Urso, Salvatore e Mauro Giunto, Miressi e Giuseppe Gabri), uno dell'Alessandria (Terzano), due dell'Avigliana (Maritano e De Maria), tre della Pan Elettric Novara (Faccio, Zulian, Pezzolano) cercheranno di render difficile la vita ai ragazzi di Paschetto in un'amichevole che avrà tutte le caratteristiche di una partita vera, quasi che si trattasse di un «derby».

Giorgio Gandolfi

Frazier: "Bugner è grande ma ho avuto pietà di lui„

Londra. Il britannico Bugner costretto in difesa alle corde dell'incalzante Joe Frazier (Telefoto Ap)

«Credo di aver disputato uno degli incontri più belli della mia carriera. Bugner è un grande pugile. Quando l'ho visto abbandonato sulle corde, con le gambe molli, avrei potuto ucciderlo, ma a questo punto sarebbe piaciuto, così ho lasciato andare». Questa è la prima dichiarazione rilasciata da Joe Frazier ieri sera dopo aver sconfitto il campione europeo Joe Bugner a Londra al punto in dodici riprese. Il match era valido come qualificazione ufficiosa per battersi con George Foreman per il titolo mondiale dei pesi massimi.

Al di là del risultato dell'incontro, veramente combattuto ed appassionante, i commentatori hanno detto che Frazier non è più il picchiatore di una volta se non è riuscito a mandare al tappeto Bugner prima del limite. Foreman, che ha assistito al match, è andato a congratularsi con Frazier ma si è limitato a dire di aver visto un bell'incontro, molto incerto. Al vincitore sono andati 500.000 dollari (circa 160 milioni di lire) mentre Bugner ne avrebbe ricevuti quasi un terzo.

L'incontro all'Earls Court è stato seguito da 15.000 spettatori che alla fine hanno fischiato il verdetto sfavorevole al campione europeo. Bisogna però ammettere che Frazier ha vinto almeno 8 riprese, pareggiandone due, mentre Bugner ha dominato soltanto quattro tempi. Il match più drammatico si è avuto al nono round quando Frazier ha mandato l'avversario al tappeto ma il conto di nove secondi, Bugner poi si è ripreso ed ha terminato il match.

AL MOTOVELODROMO

Tanti sprints quasi mondiali

Per illuminare Messina

Guido Messina, commissario tecnico dei pistards azzurri professionisti e da tempo al lavoro in vista dei campionati mondiali che avranno luogo alla fine di agosto (dal 22 al 26) a San Sebastiano in Spagna. Appunto in funzione «premondiale» questa sera al Motovelodromo di corso Casale il tecnico potrà vedere all'opera i velocisti Turrini, Borghetti, Cardi e Pettenella impegnati in una riunione organizzata dal Ciclo Club Torino. L'occasione consentirà a Guido Messina di controllare l'attuale rendimento dei nostri maggiori sprinters e per tracciare le linee della preparazione alle prove iridate.

La «premondiale» offrirà anche lo spunto per proseguire il discorso propagandistico da tempo intrapreso dal Ciclo Club Torino. Infatti la riunione che avrà inizio alle ore 20 sarà ad ingresso gratuito e sarà completata da un'interessante serie di gare riservate ai «minori». Accanto ai professionisti si cimenteranno infatti anche gli esordienti, gli allievi ed i dilettanti impegnati nella seconda prova del Trofeo nazionale Bongiasca.

SPORT - FLASH

OVADA — Con il 5 luglio avrà inizio, al dopolavoro ferroviario di Ovada, in notturna, il terzo trofeo C.N.C.R.E. di tennis a coppie, che si concluderà a fine agosto. Vi parteciperanno cento coppie.

PALLONE — La finale del trofeo «Minoia Ralfa» di pallone elastico si disputerà domani sera alle 22,15 sul campo di Taggia. Saranno di fronte, in difesa dei colori della Val Hornida, la coppia Serruti-Berardo opposta a De Filippi-Balbaco di Verduno.

CICLISMO — La società ciclistica «Fiorin Fossati» di Novi Ligure organizza per domenica prossima a Fontecurone, in occasione dei festeggiamenti patronali, una gara ciclistica nazionale femminile su strada. Percorso di 66 chilometri.

PALLAVOLO — Le società di pallavolo della provincia di Alessandria, riunite a congresso, hanno eletto il nuovo comitato che reggerà le sorti dell'attività nell'Alessandrino per i prossimi due anni. La nuova direzione è composta dai Franco Bondi, Paolo Messina, Flaviano Celterino, Ilaria Quarello e Aldo Gorlini.

TENNIS — La Federazione tennistica spagnola ha punito Manuel Orantes, Andres Gimeno e Antonio Munoz sospendendoli per un mese, per avere aderito al boicottaggio di Wimbledon decisa dall'Associazione Tennisti professionisti. La Federazione ha deciso di sospendere i tre giocatori, colpevoli di avere contravvenuto agli ordini della Federazione stessa. I tre sono stati squalificati fino al 3 agosto.

PIEMONTE VAL D'AOSTA LIGURIA - SPORT

PARLIAMO TANTO ANCHE DI VOI

TENNIS - Il "torinese„ Pietrangeli un quarantenne ancora da Davis

Nicola Pietrangeli da Wimbledon a Torino per giocare ad Ivrea nella seconda giornata della scontro fra le formazioni Nord e Sud del «team» Lancia nella manifestazione di chiusura della «1 settimana sport e spettacolo» indetta con pieno successo dall'azienda di Torino e realizzata dal gazzettino Etruppia, dal dirigente del T.C. Ivrea, geometra Giostra, e dal ragionier Marta.

E' un Nicola «pimpante» ed in gran forma. Il sole di Torino gli ha fatto passare i dolori alla schiena che ne avevano condizionato il rendimento nell'incontro del secondo turno del torneo di doppio disputato insieme a Marzano. A Torino, ormai Pietrangeli è di casa. Con la squalifica di Panatta e Bertolucci è stata nuovamente avanzata la sua candidatura per la formazione di Coppa Davis che dovrà incontrare la Spagna sui campi del Circolo della stampa Sporting di Torino dal 20 al 22 luglio.

«Se mi interpellano sono pronto e dire obbedisco — dice Nicola Pietrangeli — la Coppa Davis è una manifestazione a cui non si può mai dire di no».

— Come vedi la formazione senza Panatta e Bertolucci?

«E' scontato che in singolare giocheranno Barazzutti e Zugarelli anche se il primo quest'anno non riesce più a fornire i risultati dello scorso anno. Anche a Londra Corrado ha giocato male. Non so proprio cosa gli sia capitato. Per il doppio sono convinto che Barazzo per fare giocare Zugarelli e Di Matteo».

— Ma tu il doppio come lo vedresti?

«Secondo me — risponde Nicola — bisognerebbe convocare anche tre tennisti della Lazio, io, Giordano Maioli e Pietro Marzano. Da questi tre dovrebbe uscire la coppia da opporre agli spagnoli. Nel periodo del raduno prima dello scontro si potrebbe benissimo vedere qual è la formazione che offre migliori garanzie».

— Quindi Pietrangeli-Maioli o Maioli-Marzano o Pietrangeli-Marzano?

«Esattamente così se io Barazzutti la scelta e gli esperimenti alle prime due formazioni».

Pietrangeli non lo dice ma per di giocare in Davis a Torino farebbe carte false. Alle soglie dei quarant'anni il leone del tennis mondiale vuole ancora ruggire.

Rino Cacioppo

FACCHINETTI — Continua la marcia delle formazioni torinesi della stampa-Sporting e del Monviso in Coppa Facchinetti. Le due squadre, impegnate in trasferta al sodo sodalizio successo con l'identico punteggio di 3-1. La stampa-Sporting era impegnata a Roma contro il Club Ministero Finanze. L'unico insuccesso è stato fatto registrare da Beppe Figlia che ha pagato la lontananza dai campi di gioco non riuscendo mai ad entrare nella partita contro il quotato Spanò. Facili e perentorie le affermazioni di Gianni Colappo e dei doppi formati da Toscano-Colappo e Carignano-Figlia. Più sudata la vittoria in singolare di Pippo Toscano e Manchio, rientrato nella formazione A dopo la malattia.

Il Monviso si è affermato a Brindisi. Nasoi, Bacci e Mantelli hanno confermato il loro ottimo stato di forma nei singolari e solo Varzi è uscito sconfitto ad alzare bandiera bianca contro il forte Ficcinni. Nei doppi successi di Costa-Mantelli e Nasoi-Bacci.

STASERA alle ore 21,30 avrà luogo presso il Florida Club la premiazione dei campionati piemontesi a squadre per veterani. Il successo è andato al Cagnaro (Dolza, De Ferrari, Abbondi, Gamma) che ha superato la Tesoriere. Al terzo e quarto posto le formazioni A e B della Stampa-Sporting. Il Cagnaro parteciperà al girone nazionale per la aggiudicazione del Trofeo «Smirnoff Vodka».

La "Belle époque„ al Monviso

I veterani Curli, Vastapane, Dessair e Fonscolombes

Veterani ai ferri corti sui campi del Monviso per il Primo Torneo Internazionale «Belle époque» e Primo Trofeo Umberto Quarto.

Il singolare maschile libero è stato vinto da Wemmistreen che in finale ha battuto Bertolini per 6-1, 6-1; il singolare maschile «super-veterani» (Anni 70) è stato vinto da Kalb su Murcinelli per 9-7 (si giocava al limite di un solo set).

Vastapane-Karsten hanno vinto il doppio maschile libero battendo Bertolini-Marcora per 6-2, 6-2, mentre il doppio misto libero è stato vinto da Giorgio-Fontana 6-4, 5-3. Giudice arbitro del torneo è stato Luciano Chiampo.

ATLETICA - Bertola una stella a Torino

Giovanni Bertola, il popolare allenatore dell'Augusta Torino, ha ricevuto nei giorni scorsi dal Coni la stella al merito sportivo, un riconoscimento che, a 58 anni, viene a premiare un uomo che ha dato tutta la sua vita allo sport, sacrificando ad esso ogni momento libero.

Bertola, in giovinetti, era stato un atleta di buon livello: poi gli anni sono passati, ha messo su famiglia, ma non per questo si è allontanato dai campi sportivi. Si è trasformato in allenatore e ben presto è approdato alla squadra dei fratelli Lorenzoni. E con lui l'Augusta è diventata una squadra «importante», subito dopo i colossi regionali, Fiat e Aico. Nelle sue file non ci sono nè una Masera nè una Pigni, in grado di svettare a livello nazionale (e di far pendere dalla parte dei loro club il punteggio nelle riunioni regionali): le ragazze dell'Augusta però (le varie Abbattista, De Bella, Du Pont, Navo, Onesti, Zanardi e le decine di giovanissime che vestono la maglia bianco-blu) riescono comunque sempre a figurare ottimamente in tutte le gare.

«Agli ultimi campionati piemontesi siamo arrivate terze — dice la saltatrice in alto Angela Zanardi — e questo lo dobbiamo soprattutto a Bertola, come sempre. Io, per esempio, avevo già deciso di abbandonare l'atletica per poter terminare gli studi universitari, ma lui mi ha convinto a riprendere gli allenamenti».

«Proprio che quest'inverno ha avuto una grave malattia che lo ha costretto a rimanere in ospedale per parecchio tempo — spiega la centometrista Dolores De Bellis — ed il dottore, nel dimettierlo, si era raccomandato che osservasse un completo riposo e non ventasse al campo. Ma lui il giorno dopo era già con noi, come nulla fosse stato. Dovreste vederlo quando ci insegna a lanciare il peso, congratulandosi con me quando riesce a realizzare una buona misura. Con lui al campo ancora giovane: è un allenatore meraviglioso, come ormai ce ne sono pochi».

vice

FLORIS, uno dei «big» del podismo piemontese, si è sposato sabato scorso a Garessio con la signorina Claudia Paolo.

STASERA riunione in sede sul tartan dello Stadio Comunale di Torino. Ritrovo ore 17 e 30. Gare maschili: martello, asta, 400 hs, 800, alto, 3000 siepi, 10.000, 400 e 100. Gare femminili: 200 hs, 1000, 800.

A **NOVARA** domenica quarta giornata del Trofeo Regionale organizzato dalla Libertas Doppieri. Ritrovo ore 17. Gare maschili: martello, 110 hs, 100, alto, 800, 4x100, triplo. Gare femminili: alto allieve, lungo allieve, 300 allieve, peso allieve, 400, 3000 allieve, giavellotto e 4x100.

A **VERCELLI** domenica ore 19 e 30 gare a siepi: 3000 m per seniores e 2000 per juniores.

G. S. SAN PAOLO — La sezione atletica del G.S. Istituto Bancario San Paolo, ha ripreso l'attività allargando le proprie file a nuovi atleti. Accanto ai «big» Liberini, Pala, Monterosso, Arnaldo, Floris e Rubolo sono stati immessi in squadra alcuni dipendenti dell'Istituto ancora alle prime armi nell'attività sportiva ma pieni di buona volontà. Sono Balsamo, Modena, Barrera, Rosso, Oliveto, Galotti e Del Pozzo. Si allenheranno sotto la direzione del sig. Ferrua nelle specialità del mezzofondo e del fondo.

BOCCE

Trofeo Zegna semifinali

Questa sera alle 21, sui campi della Bocciofila Montagnola in via San Paolo 3, si disputano le semifinali del trofeo Zegna notturno a quadrette. Si affronteranno: Sulai (Angelelli, Montagnola) e Andreoli (Boggio, Montagnola); Marocco (Torasso, Montagnola) e Agliero (Cardana, Montagnola).

NUOTO - Rari Nantes anni 74

Questa sera a Villa Sassi, la Rari Nantes Torino, una delle più gloriose società sportive cittadine e nazionali, fondata nel 1899 ed insignita della stella d'oro al merito sportivo, festeggerà il settantaquattresimo anno di attività con una cena offerta ad autorità e dirigenti. Ospiti del presidente della R. N. Torino Luigi Gattiglia e del Consiglio Direttivo numerose personalità cui verrà conferito un riconoscimento.

Fra gli altri saranno presenti l'on. Vittore Catella per il Coni, l'assessore allo sport dott. Vittorio Lacci, il presidente della Federazione Italiana Nuoto rag. Aldo Parodi, l'allenatore Umberto Uyniani, capo della commissione tecnica della Fin, il dott. Fiorenzo Castelli, presidente del Comitato Regionale della Fin, il dott. Franco Franchi, direttore degli impianti sportivi della città, l'architetto Aldo D'Imperio, proprietario e direttore dei lavori della piscina olimpica, ed alcuni rappresentanti della stampa specializzata.

Il C.S. Fiat in corsa

E' terminato il girone d'andata del campionato di serie B di pallanuoto. La situazione è ormai molto chiara: due squadre si contendono il primato, le altre sono tutte ormai staccate. La promozione dovrebbe dunque essere un fatto fra Carabinieri Napoli e Fiat Torino, i primi vittoriosi in tutti i sei incontri ufficiali disputati, il secondo dimostratosi l'unico avversario in grado di impegnarli a fondo.

La formazione partenopea, forte di alcuni elementi prelevati da altre società, ha vinto anche il primo match diretto, portando a tre le lunghezze di distacco in classifica. Non è detta però una vittoria facile quella dei Carabinieri che si sono appuntati l'incontro per 6 a 5.

L'allenatore Capobianco, dopo questa sconfitta, temeva per le reazioni dei giocatori impegnati il giorno successivo a Roma contro il Cus. Il Fiat invece ha risposto molto bene, andando a vincere per 5 a 4. In questo frangente ottimo è stato il comportamento degli sanzionati», dal capitano Mattia Aversa a Marcuccio. Consiglio, Pulco e Fergina, ma in particolare si sono messi in evidenza anche i giovani come Lubian, Facchini. Nocenzo ed il portiere Albanese.

Cristiano Chiavegato

NOTTURNA — *Una delle più interessanti manifestazioni è in programma domani e giovedì alla piscina olimpionica di corso Sebastopoli. Si torna a disputare la notturna con il rituale dell'ufficiale. Il divertimento per un meeting giovanile con prenderanno parte la «Dina Rara», Rari Nantes Torino ed una formazione polacca. L'incontro è a livello delle classi 1959-60 maschili e femminili e prevede nella prima giornata la disputa delle gare sui 200 misti e la staffetta mista. Nella seconda sera, gare sui 200, staffetta veloce e 400 misti. Le serate, con inizio alle ore 21, verranno completate da due partite di pallanuoto fra Libertas e Cus Torino.*

ESORDIENTI — *La Libertas Torino ha vinto, con il punteggio di 238 a 103, l'incontro disputato a Savigliano con il Genova Nuoto, fra esordienti A, B e C. Nei corso delle gare sono stati migliorati ben sei record regionali di categoria ed equagliato uno. Autori delle imprese sono stati Davide Lonardi (100 dorso «B» in 1'20" e 200 misti in 2'53"21, Susanna Falchero (100 dorso «B» in 1'26"6 e 200 misti in 2'07"3), e la staffetta 4 x 100 mista maschile «B» (Italiani, Rambaldi, Lonardi, Vallone) con il tempo di 5'53". 4 x 100 mista femminile «B» (Ponzo, Falchero, Ferro e S. Carattero) con 6'24"0 ed infine la 4 x 50 mista «C» femminile (Bonuto, Balatti, Vay, Filippa) con 4'05"2.*

FISPAO Fiduciaria San Paolo S.p.A.
via Santa Teresa 1 / Torino
tel. 51.22.22 - in esecuzione di incarichi fiduciari:

VENDE

TORINO - Quartiere residenziale MONTE BIANCO - Via G. Servais ang. Via Pietro Cossa - Appartamenti signorili in palazzine in complesso edilizio ispirato ai criteri della moderna urbanistica con ampie aree verdi alberate. Le unità immobiliari comprendono: salone, 2-3-4 camere, cucina, servizi semplici o doppi, anche con ampie terrazze con giardino pensile. Posti auto in autorimessa e area a parcheggio privato. Mutuo San Paolo ed eventuali ulteriori dilazioni. Visite in cantiere, anche giorni festivi. Telefono 722.573.

TORINO - Corso Traiano n. 28-30-36 - In stabile di recente costruzione, appartamenti signorilmente rifiniti composti di: 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzi a partire ribassatissimi da L. 6.100.000 e da L. 9.100.000. Mutuo San Paolo ed eventuali ulteriori dilazioni. Nostro ufficio vendite in loco.

VIA FREJUS n. 35 - Appartamenti di nuova costruzione, signorilmente rifiniti, composti di: salone o salottino, due camere, cucina, servizi semplici o doppi. Disponibilità negozi con cucina e box auto. Prezzi a partire da L. 21.000.000. Mutuo ed eventuali ulteriori dilazioni. Telefono 551.814 (ufficio cantiere), anche giorni festivi.

RIVALTA (ORBASSANO) - Via G. Pascoli n. 13 - Appartamento libero subito della superficie di complessivi mq. 130 circa, composto di: soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, cantina. L. 14.000.000. Mutuo S. Paolo.

SAN MAURO TORINESE - Via Papa Giovanni XXIII n. 100 - Alloggio in villetta, composto di 2 camere, ampio cucina, servizio, mansarda, box auto, lavanderia, giardino privato. L. 15.000.000.

CORSO SIRACUSA n. 57 - Tre locali uso negozio e due box sono disponibili in stabile di recente costruzione. Richiesta complessiva L. 21.000.000. Interessanti per impiego mutuali. Mutuo S. Paolo.

VIA ARTISTI - Ampi locali angolari piano terra con rivestiti in arco cornile, mq. 340 circa, 11 vetrine adattabili ad uso uffici, magazzino vendita ed esposizioni. L. 86.000.000. Riscaldamento centrale. Libero 1-7-1973.

VIA GENOVESI n. 19 - In stabile signorile costruzione al piano 4° (II° f.t.), appartamento completamente arredato con finiture extra capitolato, in ottimo stato di manutenzione. Doppi ingressi, salone, 2 camere letto, cucina, camera di servizio, tripli bagni, ampia superficie balconi. Mutuo S. Paolo.

AFFITTA

VIA G. SERVAIS n. 128 - Appartamenti in signorili e nuove palazzine composti di: saloncino/salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, posto macchina. Ampio giardino condominiale.

CORSO SEBASTOPOLI n. 2 - Al piano 8° (attico) appartamento composto di soggiorno, tre camere, cucina, bagno, ampio terrazzo, cantina. Libero subito.

VIA FREJUS n. 35 - Locali uso negozio in stabile di nuova costruzione con ampio retro, servizi e, al piano interrato, cono uso magazzino. Ufficio cantiere tel. 551.814 (anche giorni festivi).

VIA JUVARRA n. 10 - Locali uso ufficio, negozio, magazzino, della superficie complessiva di mq. 400 circa. Liberi subito.

VIA DELLALA n. 8 - Locale seminterrato della superficie di mq. 250 circa uso deposito/magazzino collegato con scala interna a n. 4 vani e servizi uso ufficio al piano terreno.

VIA GRAMEGNA n. 2 - Locale della superficie complessiva di mq. 80 circa uso negozio/magazzino/officina silenziosa. Riscaldamento centrale. Libero subito.

VIA CIGLIANO n. 14/b - Locale uso negozio, magazzino/laboratorio della superficie di metri quadrati 90 circa con retro e servizio. Libero subito.

CORSO GIULIO CESARE n. 2 - Locale uso negozio con retro e servizio per complessivi mq. 80 circa, eventualmente annesso alloggio al 1° piano: 2 camere, cucina, bagno.

CORSO PRINCIPE EUGENIO n. 1 - Locale seminterrato uso magazzino/laboratorio/officina silenziosa, con ingresso carrabile e ponte macchina, mq. 170 circa. Libero subito.

600 abiti uomo
1000 pantaloni
in offerta
special

Marzotto CONFEZIONI
SPECIAL

- È una iniziativa promozionale "Marzotto".
- Capita una sola volta all'anno: adesso.
- I quantitativi sono limitati.
- Vi offriamo la possibilità di vestire qualità "Marzotto" a prezzi eccezionalmente convenienti: abiti a partire da L. 22.500; pantaloni a partire da L. 5.900.
- Non lasciatevi scappare l'occasione: è un consiglio Fusodoro.

FUSODORO
Torino: Via Viotti 1 - Via Nizza 210 - Via Roma 314 / Settimo Torinese: Via Mazzini 12

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Edit. LA STAMPA S.p.A.

ANNUNCI ECONOMICI

TORINO via Roma 80
Via Alessandro 57
MILANO Via Giuseppe Verdi 8 10
ROMA Via Giovanni Lanciani 19
GENOVA Via P. Nazzaro 23
IMPERIA Corso Matteotti 18
SAVONA Via Astengo 1
BOLOGNA Via Rizzoli 36
FIRENZE Piazza Antinori 3 r
PADOVA Galleria Excelsior 3
PALERMO Via Cavour 79
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Ladron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 27
TRIESTE Corso Italia 11

ritrechè presso tutti i corrispondenti della Soc. Publikompass S.p.A., Codogno che autorizzano inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A. corso Matteotti 64 - 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni viene ovvero corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica, una maggiorazione delle imposte pari al 12% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di brevi abbreviazioni di richiamo in cifre. Nessun rimborso potrà essere richiesto per annullamento totale o parziale di inserzioni già pubblicate. Non si accettano inserzioni che non contengano la piena prova di ogni annuncio, stampata in manoscritto, non è ammessa inserire parole a scelta di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga, «Domande impiegate» impiegati lire 200, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga, Annunci urgenti lire 700 la riga, Annulli in neretto lire 500 la riga. Annunci in cassa (non pubblicati che hanno pagato in più dell'ammontare) lire 500 la riga. Annunci urgenti o doppie linee composti in neretto lire 1000 la riga. Annunci con riquadro, il doppio lire 350, i due terzi di altezza linee 350. Spazio bianco evidenziatore lire 350 la riga; i due terzi di altezza lire 300. Colore che desiderando rimanere ignoti al lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass s.... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'inserzione andranno pure aggiunte il costo della casella in lire 2000 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito delle corrispondenze. La Publikompass S.p.A. in base al capoverso di cooperazione di esercizio del consiglio provvede a consultare la sorte gli offerti simili destinatarie della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha quindi il diritto di verificare le offerte e d'incassellare nessuno qualche ritenuto inconveniente agli annunci non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, giornali, circolari o lettere di propaganda. Tutte le persone inserzioni che cessato desiderano essere tolte per posta e sono pure pregate di segnalare la ditta.

1 Commerciali

OFFICINA meccanica ben attrezzata costruzione macchine, riparazioni, cerca lavoro eventuale compartecipazione. Telefonare 241.031.
PRIVATO vende forno cottura vetrini Auto 600 mila. Telefonare 321.026.
SALDATRICI elettroniche 0,5 kw 2 kw Gardiani vendo. Telefonare 546.194.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. **PRESTITI**, provvedimo immediatamente a tutti. Nessuna spesa anticipata, massima riservatezza. Finanziamo anche proprietari soli e alloggi anche di pensionati, dipendenti qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Sbrigo pratiche in casa, appartamento, negozi. Operiamo in Piemonte. Ricordate: la FINANZIARIA FID-Sede Centrale, via Cernaia 18. E' la prima Società del settore specializzata per tutte le Vostre pervole: finanzia i Vostri acquisti, la Vostra vacanza, i Vostri affari. Interpellateci con fiducia/serietà e riceverete scadenze Vostro servizio via Cernaia 18 angolo corso Siccardi, telefoni 342.254 - 550.445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A. **MUTUI** in pochi ore fino a 25 milioni a breve e medio termine su alloggi anche ipotecati operare enti assicurativi. Prestiti su automobili anche se ipotecate superevalutando (pagate il limento di circolazione). Prestiti personali alla Banca che operano fuori ufficio senza ulteriori adempimenti richiesta oppure documenti reddito. Rimborso da 4 a 120 rate mensili concede a ottime condizioni la:
FINCOTEX
Corso Francia 13 angolo via Principi d'Acaja, telefono 740.203 - 778.270 oppure via Bologna 9 165 (ovale) ospitata Torino, telefono 340.071 - 349.015.

ACCORDIAMO prestiti velocemente. Telefonare 515.436, esposo il sabato.
ATTENTI a circolare, corso Re Umberto 51 (angolo precedente), orario continuato 8.15-19.30, sabato 8-12.30, solidi assolto senza spese storie. Facilitiamo consensuali bancari. Telefonare 592.580 - 360.031.
ATTENZIONE non perdete tempo. Noi vi diamo solo in 6 ore, senza pensionetti, 1e lo (angolo via Nizza), telefono 657.962 - 691.212.
BASTA un lavoro per avere un prestito senza cambiali, in due giorni. Corso Duca 15 angolo via Nizza. Telefonare 650.349 anche sabato.
PRESTITI indicizzati ai salariati operai impiegati e commercianti. Solo rateazioni fisse/mensa, via XX Settembre 31, telefono 512.567.
PRESTITI senza cambiali solo ai lavoratori dipendenti, omaggio lavoro a ruttia cessato 20% per lavoratori meno vecchi. Telefonare 462.721.
PRIVATASSENTE si concedono prestiti senza garanzia, splendi anche a domicilio. Telefonare 532.057.
TELEFONANDO al numero 740.372 ora stesso verrà studiata il vostro problema di finanziamento.

3 Cessioni, ritiri aziende, negozi, gerenze

ACCONCIATURE cedesi. Telefonare 674.000 ore pasti.
ALIMENTARIO imprescindibile condizione avviata fruttifero forte licenza attrezzata, sull'ottimo. Zona centrale ma periferica, ceda permuta o gerenza, minime spese. Telefonare 813.444 - 811.671.
AUTO negozio usi servizi con officina ricambi zona Alba cedesi causa motivi familiari. Telefonare 0173/617.180.
AUTORIMESSA privata conveniente, buon reddito, con possibilità incrementarlo (ad esempio autolavaggio, posto lavaggio, ecc.) vendesi causa motivi personali. Via Sagra S. Michele 45.
CASA salute vendesi bar quadrifoglio con biliardo, posto auto. Telefonare 626.801.
CERESI negozio barbiere. Telefonare 683.636.
DI SALVATORE, corso Turati 10, cede alimentari (annotazione 90 mila pannelli, ca 12 milioni trimestrali. Vale salvatore.
DI SALVATORE, corso Turati 10, cede rivendita latte-uova-alimentari 300 mila giornaliere cenare. Chiara Torino.
DI SALVATORE, corso Turati 10, cede moderno alimentari 700 mila utili vera occasione. Telefonare 11 mattino.
FAVOREVOLISSIMA posizione cedesi organizzazione per signora. Tel. 775.806.
LATTERIA S. Paolo vendesi avviata. Ulteriori generi diversi in commercio nuovo locale 4.000.000 più locali utili 1 luglio 541.281.
PARRUCCHERIA signora cede negozio ben ubicato per sorte unica vera occasione 4.500.000 lavorate giornaliere 40.000. Telefono 24.29.
PASTIFICIO attrezzato, buono fatturato, Madonna Campagna causa salute vendesi 1 milione 500 mila oppure gerenza. Scrivere Regina 2486.
RIVOLI per superalloggi del parco vicinale ore pasti gran deposito d'angolo negozio vendesi occasionale. Telefonare 9586.981 ore 12.30-13.30.
RIVIERA Ponente cedesi negozio direttrice tenda bambini posizione centrale, valendo mini 30 metri quadri. Telefonare 019 21.430.
SANREMO occasione cedo causa malattia bar centrale stagionale sulla spiaggia. Monumentale, via 2. Maria 218 Sanremo.
TINTORIA attrezzata con macchina recenti causa malattia, buoni redditi, fitto/cessione 3 milioni disimpegnabile. Telefonare 636.938 ore 10-12.
TINTORIA vuole 4.000.000 effettivamente. Tel. 890.9680.
URGE cedere causa assenza lavoro 30 mila giornaliere, 3 milioni 500 mila. Telefonare 531.908 - 209.492.
VENDESI in 900 mq. di terreno attiguo 01.21.24.327 ore pasti.
VIA Vinovo Lanzo cedo piccolo minimarket con licenza rivendita pane 4.500.00 più locali vari. Litemi 945.281.

4 Terreni acquisto, vendita

ACQUISTEREI [illegible] in Torino. Telefonare ore ufficio.
COLLINA panoramica Brusasco vendo mq. cercasi lire 800 - 1200 mq. anche piccoli lotti per weekend. Telefonare 744.780.
RUSTICO Colle Braida di Giaveno, terreno 4900 mq vendo libero 4 milioni 200 mila. Telefonare 802.586.
SIZZANO Novarese terreni industriali signori mezzati vendesi economicamente. Scrivere «Publikompass 7207 — 10100 Torino».

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ACQUISTASI ufficiali locali due vetrine superficie 200 mq. in strada Cherasca S. Rita S. Paolo. Tel. 599.487

offerte

AFFITTASI box auto zona piazza Statuto. Telefonare 366.377 dopo ore 21.
AFFITTASI capannone uso magazzino mq 300 Moncalieri. Telefonare 644.870.
AFFITTASI centrale locale due vetrine 50 mq. uso ufficio uso ufficio, magazzino, laboratorio. Telefonare 598.230.
AFFITTASI locale di 120 mq per uso officina elettrica o deposito libero dal primo luglio. Telefonare 295.785.
AFFITTASI locale uso negozio magazzino ufficio via Passalia 76. Telefonare 949.782.
AFFITTASI magazzino mq 103 accesso carraio barriera Milano semiseminterrato. Telefonare 780.328.
AFFITTIAMO negozi nuovi via Millefonti 34 (Italia 61) zona commerciale ottima visibilità generi. Telefonare 548.154.
AFFITTO uso ufficio 2-3 camere semiperiferiche. Tel. 655.081.
AMMOBILIATO corso Marconi 5 locali servizi. Telefono 672.644.
BOX auto libero via Passo Buole 17/16 (Lingotto) lire 1 milione 250 mila Box nuovi, ampi, via Pio VII con mutuo, soddisfatti 655.259.
IMPRESARIO affitta esternamente divisibile da mq 400 a 1000, alloggio custode, ufficio, privato, presso Facis Scrivano Tu. Tel. 635.518.
IN Settimo Torinese, via Provana, affittasi negozio con retro mq 90. Telefonare 562.631.
IN via Genova affittasi seminterrato luminoso mq 100 due ingressi. Telefonare 562.631.
MADONNA di Campagna locate mq 100 piano terra affitto mensile 75 mila. Telefonare 544.958.
NEGOZI nuovissimi con retro e servizi mq 150-90-70 via Artisti 8/bis angolo via Torino affittasi generi merciali. Telefonare 221.500 - 710.903 ore 19-20.
NEGOZIO con retro libero buono presentazione via Ormea 16 sufficienti 1 milione 700 mila reclami 3 milioni 650 mila affittasi/vendesi 12 anni. Unioncasa 553.804.
NEGOZIO con retro mq 40 affittasi zona Vanchiglia, via Bava. Tel. 831.694.
OTTIMO investimento negozi corso Casale 100 da lire 9 milioni rivalutabili annue. Interessante posizione. Unioncasa 553.804.
S. PAOLO unico reddito vendo in stabile recente costruzione acquisto con mutuo. Cons. P.zza, telefono 548.125.
UFFICIO studio professionale o ufficio rappresentanze affittasi mq stanza o servizi piano italiano casa signorile posizione centrale. Scrivere «Publikompass 7219 — 10100 Torino».
VENDESI locale 270 mq uso industriale zona Alpignano Telefonare 0186 42.549, Arpa di Tanzo oppure telefonare 011.917, Torino.
VENDESI zona Grosseto sopraelevato 11 vani due servizi locali uso industria, ufficio e abitazione su due piani in pulsazione. Telefonare 393.845.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

ARILI cercasi ed apprendisti cercasi per indispensabile velleria e confezione. Telefono 380.037.
AGGIUSTATORE montatore macchine precisione cerca importante industria, buona azienda. Telefonare 011.352.
AGGIUSTATORE meccanico ricerca ditta meccanica zona corso Francia. Telefonare 910.745 ovvero ufficiale.
AGGIUSTATORI attrezzisti prima cinquanta verranno. Presentarsi lunedì 3 giugno lavorativi ore 17.15-19 presso O. Fiorino corso Venezia 501, viale Tre Fontane linea oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per il personale.
AGGIUSTATORI stampisti prima e seconda categoria cercansi. Presentarsi Quaranta C. V. Burlamacchi 77/16.
ALESSANDRI e Graziani cerca impiantistica azienda metalmeccanica zona Stadio Roma Campagna. Telefonare 294.597.
AUTORIMESSA cerca giovanotto sottoposto intervistato ottimo stato ore 20 ufficio. Telefonare 695 737.
AZIENDA metalmeccanica in Torino cerca operai - operaie ex specialisti. Scrivere «Publikompass 7346 — 10100 Torino».
CARPENTIERI in legno e muratori assume immed. Telefonare a 218 666.
CARROZZERIA cerca verniciatore via Alessandria 25/a. Telefonare 237.039.
CERCANSI operai qualificati per lavori di manutenzione meccanica da svolgersi nel mese di agosto. Telefonare 840.9010.
CERCANSI saldatori e apprendisti. Presentarsi via San Gennaro 4, Rivoli. Telefonare 954.219.
CERCASI istruttore pedagogico massima diligenza. Telefonare 213.488.
CERCASI giovani apprendisti schlosser per officina meccanica zona S. Paolo, telefonare 534.672.
CERCASI meccanico coordinatrice. Proletari Antiaer, via Rismini 7/bis, Torino.
CERCASI operai elettricisti per montaggi civili e industriali. Telefonare 800.238.
CERCASI operai meccanici montatori per periodo limite agosto disponibilità anche per trasferta massima retribuzione. Telefonare 238.050 - 230.962.
CERCASI operai specializzati grossi ed per periodo 30 luglio '73 - 18 agosto '73, massima retribuzione. Telefonare 238.050 - 230.962.
CERCASI operai meccanici montatori per periodo limite agosto disponibilità anche per trasferta massima retribuzione. Telefonare 238.050 - 230.962.
CERCASI operai specializzati per lavori di montaggio e saldatori. Telefonare 500.409.
CERCASI pensionato con patente per manutenzione autorim. Telefonare 595.800.
CERCO sellaio privato con pochissimi diritti, anche pensionato, disposto ore. Telefonare esclusivamente fuori Torino. Telefonare ore pasti 500 304.
CONCESSIONARIA veicoli industriali cerca operaio specializzato motorista a gasolio, possibilmente meccanico. «Publikompass 3198 — 10100 Torino».
DITTA montaggi industriali cerca per periodo forte mesino operai addetti saldatori elettrici ossiacetilenici. Specificare capacità richiesta e periodo disponibilità. Scrivere: «Publikompass 81 — 10100 Torino».
ELETTRICISTI primi e secondi capaci per cantieggio quadri elettrici e impianti industriali militarmente. Telefonare 526.810.
FRISATORE prima seconda categoria applicazione moderna e fattibilissimo e ingresso pianmata assume ditta in Torino. Telefonare 832.424.
ISPRESA cercasi operai specializzati. Telefonare 500 188.
IMPIEGATO amministrativo, ragioniere possibile per completamento quadro ufficio, cerca lavoratori fissi, preferibilmente laureandi, diplomati pratici, certa stabilità nella ditta. Telefonare dalle ore 14 alle 16 per appuntamento. Ulteriore amministrativa alle reali capacità. Sono inoltre a disposizione del personale servizio trasporto, servizio mensa interno. Telefonare alla ditta di Torino, corso giorni lavori al numero 793.978 - 793.772.
INDUSTRIA tessile in Torino ricerca meccanico aggiusto. Scrivere «Publikompass 7264 — 10100 Torino».
MASOVATI cerca magazzino ingrossista. via Lodovico 18, Torino.

OPERAI

addetti macchine per tessere a fuselli in cotone, lana, fantasia, assicurazione mutua. Trattamento economico interessante. Telefonare 498.156 giorni festivi.
OPERAIO specializzato meccanico e gruppi autoveicoli industriali, cerca importante autoveicolistica. Scrivere «Publikompass 1796 — 10100 Torino».
RETTIFICATORE secondo tornio conoscenza cerca importante industria, massa retribuzione. Telefonare 653.952.
SERIA ditta cerca manovale fasci cablaggio e pulizia Borgaretto, via Cimarosa 2.
TAGLIATORI pellettiere esperto disposto trasferirsi Napoli cercasi. Telefonare 081 392.900.
TIPOGRAFIA cerca compositore prima linea e cilindrista. Telefonare 484.783.
TORNITORE secondo categoria cercasi zona zona piazza Rivoli. Telefonare 740.167.
TORNITORE seconda prima categoria cerca importante industria, mensa azienda. Telefonare 673.932.

commessi, baristi

A.A.A. NUOVA agenzia Lunzi cerca personale femminile distribuzione omaggi fino 3000 giornaliere più premi. Presentarsi via Cavour 4 C (Porta Nuova).

impiegati

A.A. GIOVANI studenti cultura media offresi impiego mattinale in pubblicità e vendita. Esperienza in organizzazione lavoro (solo orario dopo causa ore, garantito) cerchino impiegatizi per ufficio. Autopatentati/automuniti. Presentarsi 17. 20 dopo Viaro, corso Duca 2, Torino, esclusi sabato.
ATTENZIONE
se cercate lavoro e più buono impiego noi abbiamo, colle massima serietà e cerezza, vi possiamo rendere credenziali per lavoro. Inviarvi con urgenza, dati gli ultimi posti ancora disponibili, ai nostri corsi di programmazione e perforatrici. Inizio corsi 4 o 2 mesi, vi permettiamo di far conoscere il vostro nominativo e la vostra capacità ad oltre 10 mila aziende operanti nel settore. Entro-Publi Torino, c. Matteotti 12, autorizz. 313.245 - Cuneo, via Alessi 15, Cuneo, telefono 0171 61.962.
AZIENDA macchine speciali cerca per ufficio commerciale tradizione in lingue e inglese con preferenti esperienze di lavoro. Scrivere «Publikompass 7270 — 10100 Torino».

CERCHIAMO

ambosessi da addestrare con corso gratuito pratico su apparecchiature ben note industrie quali programmazione, perforatrici e dattiloscrivere su macchine a tastiera ultima. Telefonare 545.961

CUNEO

un corrispondente o rappresentato per assistenza autorizzata Fiat/Simca già operante. Presentarsi domani per un colloquio personale direttamente ai signori o recapitando offerta scritta a Garage Minerva, Cuneo telefono 65.946. Si assicura la massima discrezione.
IMPIEGATO magazzino ingombrante esperienza movimentazione materiale, minime conoscenze a esperti di produzione massimo ingombrante, impiegato addetto magazzino. Inutile telefonare se non con requisiti richiesti. Telefonare 497.252.
IMPIEGATO ufficio acquisti possibile esperienza, possibile apprendimento. Telefonare 897.252. Inutile telefonare se non con 5 maturità richiesta.
IMPORTANTE gruppi ambientali stanno aprendo appartamenti del centro storico torinese. La nostra società si attiva con un vasto lavoro e organizza l'appuntamento in ufficio gratuito. Telefonare subito al 515.434 ore ufficio per appuntamento.
INDUSTRIA stradamenti importante nazionale per cunicolamento avvedi ricerca responsabile ufficio vendita, dirigenti provetti. Si offre ottima retribuzione commisurata alle reali capacità. Sono inoltre a disposizione del personale servizio mensa interna e servizio trasporto. Telefonare alla filiale di Torino nei giorni lavorativi al numero 793.978 - 793.772.
INDUSTRIA produttrice articoli tessili in gomma e similari disponiamo con almeno un anno di esperienza, inserimento preferibilmente nel settore stampa ed accessori. Telefonare 299.953 - 311.481, parlando personale Impiantistica/Impianti per Autoscolastici. Preferiamo 17-20 Duca Viaro, corso Duca 2, Torino, escluso sabato.

ATTENZIONE

se cercate lavoro e più buono impiego noi abbiamo, colle massima serietà e cerezza, vi possiamo rendere credenziali per lavoro. Inviarvi con urgenza, dati gli ultimi posti ancora disponibili, ai nostri corsi di programmazione e perforatrici. Inizio corsi 4 o 2 mesi, vi permettiamo di far conoscere il vostro nominativo e la vostra capacità ad oltre 10 mila aziende operanti nel settore. Entro-Publi Torino, c. Matteotti 12, autorizz. 313.245 - Cuneo, via Alessi 15, Cuneo, telefono 0171 61.962.
INSEGNANTE di ambosessi per corso serale di inglese con preferenza insegnante madrelingua. Telefonare 511.501 ore pasti.
IMPIEGATO magazzino ingombrante esperienza movimentazione materiale, minime conoscenze a esperti di produzione massimo ingombrante, impiegato addetto magazzino. Inutile telefonare se non con requisiti richiesti. Telefonare 497.252.
IMPIEGATO ufficio acquisti possibile esperienza, possibile apprendimento. Telefonare 897.252. Inutile telefonare se non con 5 maturità richiesta.
IMPORTANTE gruppi ambientali stanno aprendo appartamenti del centro storico torinese. La nostra società si attiva con un vasto lavoro e organizza l'appuntamento in ufficio gratuito. Telefonare subito al 515.434 ore ufficio per appuntamento.
PAGHE consulenti cercansi da importante azienda metalmeccanica in Torino giovane milionario o signorina - signora 35-40 anni grande futuro. Scrivere «Publikompass 7278 — 10100 Torino».

8 Piazzisti, rappresentanti

ISTITUTO assicurativo cerca abili venditori provvigioni sopra i migliori, solo piazza, ottima superiore. Telefonare 548.091.
SOCIETA' finanziaria immobiliare cerca per filiale Torino abilissime venditrici assolutamente automunite per ottimo stipendio. Richiedesi: presenza, dinamicità, facilità d'espressione, patente guida. Si assicura ottima possibilità di inserimento entro e mezzo di produttivo. Scrivere «Publikompass 837 — 10100 Torino».
VENDITORI cerchiamo per la vendita di Italo di Torino, esclusivamente diplomati e aventi media superiore, massimo trentanni. Siamo una grande società internazionale promuoviamo di beni strumentali destinati all'imprenditore artigiano. L'ultimo ritrovato in fatto di prodotti, propri, esclusivi per, contratto individuale. Non rispondere se privi requisiti richiesti. Telefonare Torino 540.541

dirigenti

TECNICO meccanico decennale esperienza nel settore delle carde macchine per similpelle e fasce fabbrichi e cuoi - vuoi fibrosi cerca ditta affermata ovvero società specializzata produzione macchine tessili. Scrivere Publitrian 867/P 10101 Piazza Vittorio.

9 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

CERCASI coppia o donna e domestica referenziatissima per villa campagna anche eventualmente stagione estiva. Telefonare ore ufficio 532 202 - 943 601.
CERCO ragazza fissa anche sola per mesi estivi al mare. Telefonare 655.584
COPPIA distinta referenziata cercasi per famiglia in villa collinare. Scrivere «Publikompass 951 — 10100 Torino».
PORTINAIO eliminazione continuata, con figlia cercasi per gestione piccolo condominio. Desiderate referenze. Scrivere «Publikompass 5347 — 10100 Torino.
TUTTOFARE ottime testimonianze cercasi disposta recarsi circa tre mesi mare Sardegna. Telefonare 632.599.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

CERCASI coppia o donna e domestica referenziatissima per villa campagna anche eventualmente stagione estiva. Telefonare ore ufficio 532 202 - 943 601.
CERCO ragazza fissa anche sola per mesi estivi al mare. Telefonare 655.584
COPPIA distinta referenziata cercasi per famiglia in villa collinare. Scrivere «Publikompass 951 — 10100 Torino».
PORTINAIO eliminazione continuata, con figlia cercasi per gestione piccolo condominio. Desiderate referenze. Scrivere «Publikompass 5347 — 10100 Torino.
TUTTOFARE ottime testimonianze cercasi disposta recarsi circa tre mesi mare Sardegna. Telefonare 632.599.
RESPONSABILE scrivo unanimi/ravvisa tecnica importante società ingegneria operante nel settore industriale, il candidato ideale avrà un'età compresa tra i 30 e i 40 anni ed aver maturato una pluriennale esperienza contabile amministrativa, di ufficio di media dimensioni. Scrivere dettagliando curriculum referenze precise a «Publikompass 7274 — 10100 Torino».
STENODATTILOGRAFA giovane conoscenza inglese francese di possibilmente tedesco cerca importante industria meccanica. Telefonare 930.1481.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A.A. AUTOFRANCHIA corso Francia 341 e corso Trapani 116 accanto al tunnel ferroviario assistenziazione Fiat Lancia Alfa Mini da 200 mila a 980 mila, preventivi amichevoli, pervenuti a Torino gli nuovi bonzine fino al 31 luglio superbi sconti.
A.A.A. AUTOVACANZE Opel via Bardezia 133 A112 è più cara bianca eccezionale occasione, bellissima, 9 mesi, 127 6-9 mesi. Fiat 500 N.L., 850 N special e coupé commerciale per la vostra vacanza.
A.A.A. AUTOVACANZE Opel, via Bardezia 133, Ascona 1600 L.S. vendo perfetta nuova bellissima Prima 4a, da 2000 mila a 1000 mila. Prima 1000 C., 1200 TT. Ford Taunus, Fairaine, Opel Kadett lusso, vacanza vera affare